

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

AL 31 DICEMBRE 2023



Un anno di attività a servizio del territorio

VIVERACQUA

— GESTORI IDRICI DEL VENETO —

La sostenibilità è un valore che si coltiva ogni giorno e un percorso in cui ognuno è autore di un futuro di qualità. Conoscenza e consapevolezza sono le basi di questo cammino comune e lo sviluppo sostenibile è l'obiettivo a cui tendere insieme con azioni concrete e quotidiane.

Per i gestori idrici riuniti in Viveracqua la linea da seguire è tracciata: progetti, investimenti, efficienza, innovazione e sensibilizzazione sono i tasselli che da tempo la compongono.

Al centro di questo agire condiviso, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della risorsa acqua, la valorizzazione dei territori, il benessere di comunità e imprese.

***“Sostenibilità Condivisa,
la responsabilità
di garantire fin da ora
un futuro di qualità
alle generazioni
che verranno”.***



**Sostenibilità
Condivisa**

PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

AL 31 DICEMBRE 2023

Bilancio di Sostenibilità 2023

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Agire responsabilmente nel presente per garantire a chi verrà dopo di noi condizioni di vita uguali o addirittura migliori delle nostre.

Ogni società non è solo patrimonio degli azionisti, ma anche realtà sociale che interagisce quotidianamente con una molteplicità di soggetti e con le comunità di riferimento.

Essere pienamente consapevoli di questa dimensione "pubblica" a tutto tondo, fa sì che ci si debba continuamente interrogare sulle modalità e sulle conseguenze che le scelte adottate determinano sulle persone, sugli attori economici, sulla catena del valore, sulle istituzioni pubbliche, sulla comunità, sull'ambiente naturale e, non meno importante, sul futuro.

Ciò significa costruire nel quotidiano uno sviluppo equilibrato, duraturo nel tempo, e passare dal "fare bene le cose" al "fare bene le cose giuste".

La sostenibilità per noi di GSP è un faro, un modo concreto di operare nel presente, un valore fondamentale da perseguire ogni giorno e dal quale far discendere strategie, obiettivi e azioni.

In questo Bilancio di sostenibilità 2023, il nono per GSP, redatto su base volontaria, abbiamo raccolto i risultati conseguiti, le attività svolte per raggiungerli e i traguardi ambientali e sociali programmati.

Nelle prossime pagine vi racconteremo come la nostra organizzazione abbia gestito la quotidianità e lavorato per soddisfare i bisogni della clientela, ma anche come abbia delineato la strada da seguire nei prossimi anni per assicurare alla montagna e ai cittadini bellunesi un domani all'insegna della sostenibilità.

Guardando all'anno appena concluso, possiamo dire con soddisfazione di aver raggiunto risultati estremamente positivi: patrimonio a 60 milioni di euro, valore della produzione a 31,6 milioni, margine operativo lordo (differenza tra ricavi e costi) a 4,8 milioni, utile netto per 743mila euro.

Il valore economico complessivamente generato è stato di 30,3 milioni di euro, distribuito agli stakeholder per l'85,5%, pari a circa 26 milioni di euro. Il 71% è ricaduto nella regione del Veneto, confermando quanto strategico sia il ruolo di GSP nella crescita del territorio e della comunità locale.

Gli investimenti realizzati - cantieri avviati e/o conclusi - hanno raggiunto il valore di 16,3 milioni di euro, circa 86 euro di spesa per ogni singolo abitante, a cui si aggiungono ben 4,6 milioni di euro di manutenzioni ordinarie eseguite.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui sono state poste le fondamenta per importanti traguardi da raggiungere: abbiamo dato avvio al progetto da 25,6 milioni di euro, finanziato con fondi PNRR, volto a ridurre del 35%, entro fine 2025, le perdite idriche degli acquedotti bellunesi. Una progettualità sfidante, con elevati obiettivi in termini di

salvaguardia della risorsa idrica ed efficienza infrastrutturale, che impegnerà la società anche nel biennio 2024-2025 e porterà alla modellazione, distrettualizzazione e digitalizzazione di oltre 1600 km di rete idrica (sui 3400 km totali).

Non meno importante, l'avvio dell'iter di selezione del fornitore per la costruzione a Longarone di un hub per il trattamento e la disidratazione di tutti i fanghi prodotti dagli impianti di depurazione di Gsp: l'intervento, che si concretizzerà nel 2024, renderà autonoma la società nelle attività, oggi svolta per il 60% da centri specializzati fuori provincia, rendendo concreto non solo un consistente risparmio economico ma anche la circolarità delle risorse, riutilizzabili, dopo il processo di disidratazione, anche in agricoltura.

Sempre attenti a reperire risorse che consentano l'esecuzione di opere senza aggravio per i cittadini, nel corso dell'anno GSP, in sinergia con il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, ha conseguito ulteriori 2,9 milioni di euro di fondi PNRR destinati alla Regione Veneto per il potenziamento del depuratore di Marisiga a Belluno. I lavori, avviata tempestivamente, si concluderanno nel 2024.

Con responsabilità abbiamo guardato anche al futuro ed elaborato una nuova strategia industriale e di sostenibilità che prevede ben 112 milioni di euro di investimenti programmati nel solo triennio 2024-2026, per migliorare il patrimonio infrastrutturale esistente, garantire salute e sicurezza ai lavoratori nei luoghi di lavoro, potenziare l'innovazione in processi, reti e impianti, preservare la risorsa idrica, tutelare l'ambiente e assicurare, al contempo, elevati standard di qualità all'utenza.

Con lungimiranza, inoltre, metteremo in campo energie straordinarie per dar corso, nel 2024, anche alla prospettata fusione con

la partecipata Bim Belluno Infrastrutture, società che da anni opera nel settore del rinnovabile e nella produzione di energia green: l'operazione, che porterà in GSP un nuovo asset, rappresenterà per i Comuni soci una nuova opportunità di crescita e di sviluppo equilibrato per la montagna bellunese.

Non verrà meno il nostro impegno nell'attuazione dei programmi di investimento, limitare aggravii economici ai cittadini, garantire un servizio al passo con i tempi e in linea con i migliori standard prestazionali, ridurre le perdite idriche, elevare la qualità dell'acqua restituita in ambiente, contribuire fattivamente allo sviluppo sostenibile della provincia di Belluno. Nel farlo, metteremo a disposizione la nostra competenza ed esperienza, nella ferma convinzione che prenderci cura del territorio, della comunità e del patrimonio infrastrutturale sia non solo un dovere, ma anche la miglior garanzia che possiamo dare a chi verrà dopo di noi.

A tutte le donne e gli uomini di GSP rivolgiamo un ringraziamento per la professionalità e dedizione che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito e che raggiungeremo anche un domani.

Buona lettura.



Attilio Sommavilla

Presidente



Fabio Gasperin

Direttore Generale

Bilancio di Sostenibilità 2023

REPORT HIGHLIGHTS

IL VALORE CONDIVISO



30,4 MLN €

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO

86% distribuito agli stakeholder

3,8%

AI FINANZIATORI

36,8%

AI DIPENDENTI E COLLABORATORI



3,5%

AGLI ENTI LOCALI

0,4%

ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

55,5%

AI FORNITORI

GLI INVESTIMENTI



16,3 MLN €

DI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2023

112,0 MLN €

DI INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2024-26



24,6 MLN €

DI FONDI PNRR

+10% del 2022

27,8 MLN €

DI ACQUISTI



63%

con aziende VENETE



44%

con aziende BELLUNESI

LE PERSONE DI GSP



227

LAVORATORI
+8% del 2022

27%

DONNE

22% media Utilities italiane

4.097 ORE

DI FORMAZIONE DI CUI:

- 1.294 h per specializzazione di settore
- 980 h per salute e sicurezza

Complessivamente da GSP, a livello economico e occupazionale, sono stati:



ATTIVATI

38,9

MLN DI EURO



SOSTENUTI

697

POSTI DI LAVORO

ACQUA EROGATA



12,7 MLN

DI METRI CUBI DI ACQUA EROGATA



2.048

CAMPIONI ANALIZZATI



57.064

PARAMETRI ANALIZZATI



98,95%

parametri conformi ai limiti di legge

ACQUA DEPURATA



31,1 MLN

DI METRI CUBI DI ACQUA DEPURATA che torna all'ambiente



6.936

CAMPIONI ANALIZZATI



78.283

PARAMETRI ANALIZZATI



99,68%

parametri conformi ai limiti di legge

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



89%

DELLA FLOTTA AZIENDALE È BASSO IMPATTO AMBIENTALE

11.206 MWH

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA NEL 2023



QUALITÀ AD UN COSTO EQUO



Nel 2023 le tariffe di GSP sono più economiche della media italiana

2,31 €/m³

NEI COMUNI SERVITI DA GSP

2,51 €/m³

IN MEDIA IN ITALIA

13.341

TONNELLATE DI RIFIUTI PRODOTTI



-10% rifiuti prodotti

5.695

TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO₂



-12% rispetto al 2022



INDICE DEI CONTENUTI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
ANNO 2023

CHI SIAMO



CAPITOLO 1

1.1 GSP, società del territorio per il territorio	18
1.2 I valori guida e le linee strategiche	22
1.3 Gli stakeholder: insieme, coinvolti	24
1.4 GSP e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	30
1.5 Il governo pubblico dell'azienda	38
1.6 Trasparenza, integrità e correttezza	49
1.7 Qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro	52

VALORE ECONOMICO CONDIVISO CON IL TERRITORIO



CAPITOLO 2

2.1 Efficienza gestionale e solidità economica per una crescita sostenibile	56
2.2 Il valore economico generato e condiviso	58
2.3 Gli investimenti per il territorio	60
2.4 Gli impatti economico-occupazionali prodotti dall'attività di GSP	70
2.5 I fornitori: una rete di valore	74
2.6 L'allineamento di GSP alla Tassonomia Europea	76

LE PERSONE DI GSP



CAPITOLO 3

3.1 I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	82
3.2 Equilibrio vita-lavoro e <i>welfare</i> aziendale	85
3.3 La formazione per la crescita professionale	87
3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	91

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO AI CITTADINI



CAPITOLO 4

4.1 L'attenzione al cliente per un servizio di qualità.....	96
4.2 Dal rubinetto acqua pura e controllata.....	101
4.3 Le tariffe del servizio idrico.....	107
4.4 Morosità e agevolazioni sociali.....	109

LA TUTELA DELL'AMBIENTE



CAPITOLO 5

5.1 GSP e il cambiamento climatico	112
5.2 Gestione razionale e tutela dell'acqua.....	118
5.3 Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente.....	121
5.4 Educazione ambientale e alla sostenibilità per un uso responsabile delle risorse	128
5.5 La gestione sostenibile dei rifiuti.....	130
5.6 Energia consumata ed emissioni.....	135

ALLEGATI TECNICI



CAPITOLO 6

6.1 Nota metodologica	141
6.2 Metodologie di calcolo	142
6.3 Allegato tabellare.....	144
6.4 Indice dei contenuti.GRI.....	164

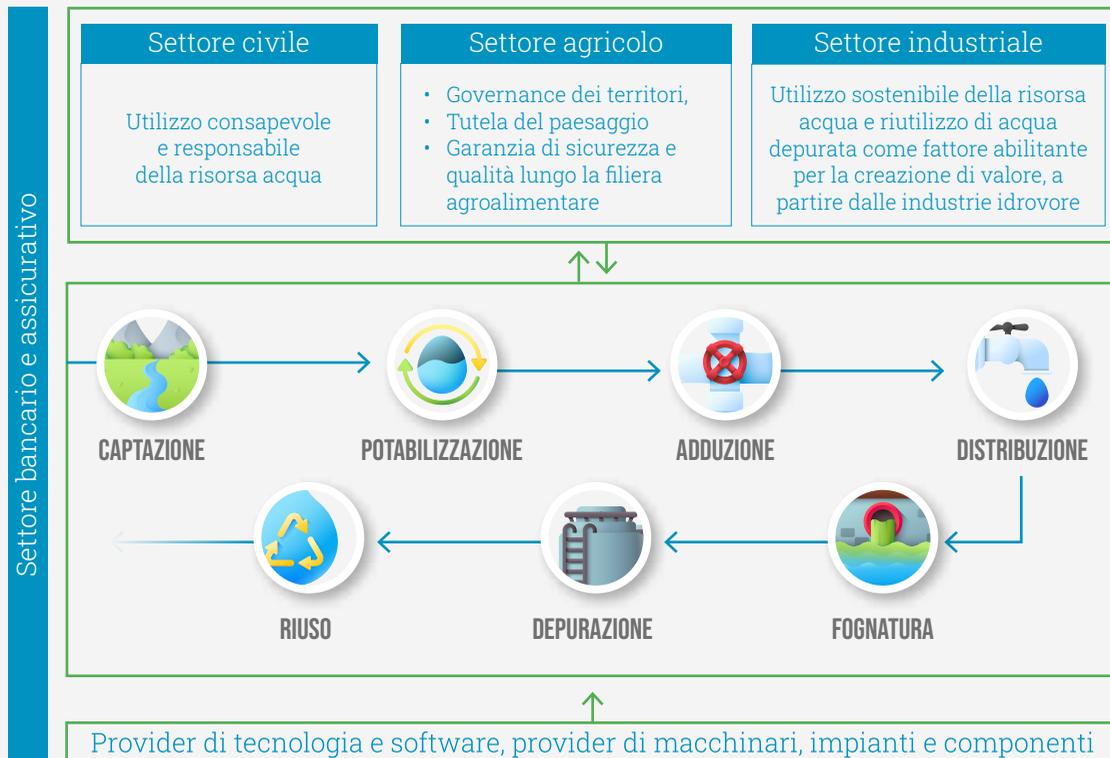
LO SCENARIO DEL SETTORE IDRICO

L'acqua e l'insieme dei servizi legati alla gestione e distribuzione della risorsa costituiscono elementi fondamentali per il benessere delle persone, contribuendo a conservare e tutelare l'ambiente.

Il settore idrico svolge una funzione chiave nella conservazione degli ecosistemi acquatici, preservando la biodiversità e costituendo un habitat per numerose specie. La filiera idrica, inoltre, contribuisce a generare valore aggiunto e a sostenere l'occupazione: l'acqua, infatti, è elemento essenziale per il settore primario, secondario e per la produzione di energia idroelettrica.

Il settore idrico in Italia è costituito per l'80% da aziende mono utility, che si occupano unicamente del servizio idrico integrato, e per la restante parte da operatori che svolgono le proprie attività anche in altri ambiti (multiutilities). La maggior parte dei gestori idrici in Italia sono di tipo "in-house" e sono partecipati da enti pubblici. Anche nel contesto del Nord-Est dell'Italia prevale questa modalità di gestione, con il 98% dei Comuni che si affidano ad un unico gestore. L'area del Nord Est serve una popolazione di quasi 10 milioni, registrando un fatturato di circa il 20% rispetto al complessivo e occupando più di 6 mila persone ⁽¹⁾.

IL FRAMEWORK DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO ⁽²⁾



(1) Fondazione Utilitatis, Blue Book 2023, 2023.

(2) The European House – Ambrosetti Spa, Libro Bianco 2023 Valore Acqua per l'Italia, 5° edizione, 2024.

La filiera del **ciclo idrico esteso** comprende le sette fasi del servizio idrico integrato, ovvero: captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, fognatura, depurazione e riuso. L'acqua è utilizzata da una moltitudine di utenti e settori. Ognuno di questi attori interagisce con la risorsa in modo differente, ma contribuendo al contempo alla sua tutela. Il sistema di approvvigionamento e, più in generale, il settore idrico si trova ad affrontare una serie di sfide che ne sottolineano la vulnerabilità, richiedendo un approccio olistico e sostenibile, che comprenda una gestione efficiente, l'adozione di tecnologie innovative e la collaborazione di tutti gli stakeholders per garantire un utilizzo responsabile ed equo dell'acqua.

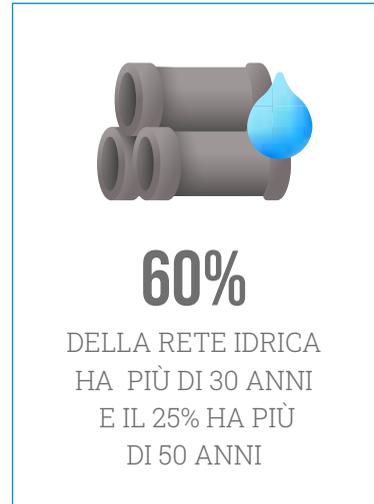
Le proiezioni climatiche future evidenziano i potenziali impatti a breve, medio e lungo termine dei **cambiamenti climatici** sul ciclo idrologico e sulla disponibilità della risorsa, sia su scala globale che locale. In particolare, gli effetti dei cambiamenti climatici, come gli eventi meteorici estremi (sempre meno distribuiti nel tempo e con intensità maggiore) e l'aumento costante delle

temperature, implicano conseguenze dirette **sulla riduzione della disponibilità d'acqua**.

L'Italia, per la sua posizione al centro del Mediterraneo, è tra i Paesi che sta subendo le conseguenze più tangibili: è il primo Paese europeo per estensione di territorio con un tasso di stress idrico⁽³⁾ superiore all'80% ed il secondo per numero di giorni di anomalie climatiche (36% dell'anno). A livello globale, l'Italia si classifica come uno stato ad alto stress idrico: circa il 70% del territorio è considerato a stress idrico elevato (Centro, Sud e Isole). Il Centro-Nord, ad eccezione dell'area Bresciana, si classifica come zona a stress idrico basso, mentre il Nord Ovest e Nord Est vengono considerate come aree a stress idrico medio-alto.

L'ISPRA⁽⁴⁾, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ha previsto una riduzione della disponibilità d'acqua che va da un minimo del -10% nelle proiezioni a breve termine, ad un massimo del -40% nel 2100 se non verranno intraprese tempestivamente azioni efficaci per ridurre le pressioni antropiche.





Le attuali **fasi di siccità** che stanno colpendo l'Italia sono parte dei fenomeni causati dai cambiamenti climatici. Il significativo deficit di precipitazioni registrato su scala nazionale nel 2022 (-24% rispetto alla media del periodo 1991-2020) ha determinato una notevole riduzione della disponibilità naturale di risorse idriche rinnovabili, quelle che si rigenerano annualmente attraverso il ciclo idrologico. Complessivamente, a livello nazionale, il 2023 ha fatto registrare una riduzione a livello nazionale di circa il 18% della disponibilità rispetto alla media annua del periodo 1951-2023.



(3) Il *World Resources Institute* lo "Stress Idrico" come il rapporto tra i prelievi idrici totali (domestici, industriali, agricoli e zootecnici) e la disponibilità rinnovabile di acqua superficiale e sotterranea in un determinato territorio. Una percentuale più alta significa che un maggior numero di Utenti si contende le limitate risorse idriche.

(4) L'ISPRA è un ente pubblico di ricerca italiano che svolge attività di monitoraggio, ricerca, valutazione e informazione nell'ambito della protezione dell'ambiente e delle risorse naturali. L'ISPRA ha il compito di fornire supporto scientifico e tecnico alle politiche ambientali del governo italiano, collaborando con altre istituzioni, enti locali, organizzazioni internazionali e comunità scientifica per affrontare le sfide ambientali, promuovere la sostenibilità e contribuire alla conservazione della biodiversità e della qualità dell'ambiente in Italia. I dati riportati sono disponibili nel sito www.isprambiente.gov.it.

Assicurare l'erogazione di acqua di qualità e priva di sostanze contaminanti ai cittadini

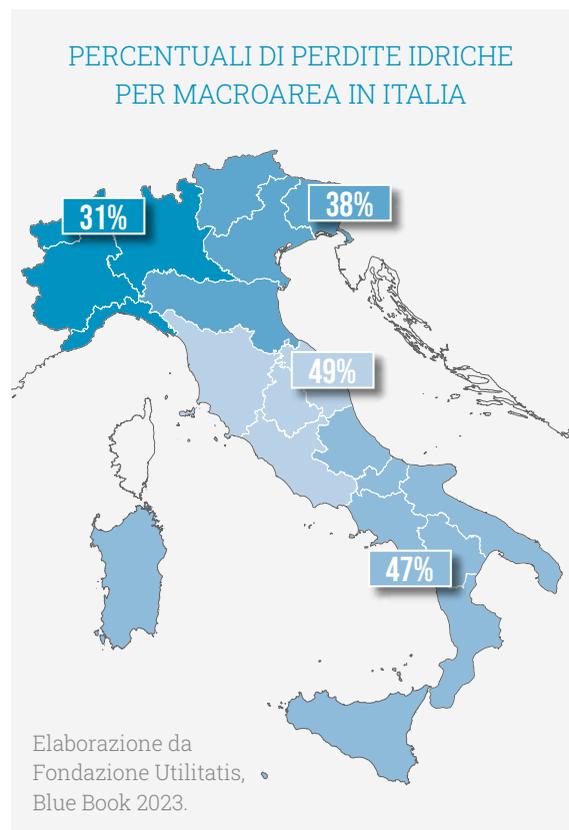
rappresenta una priorità per gli operatori del settore, i quali stanno affrontando importanti sfide per mitigare e prevenire potenziali rischi sulla popolazione e sull'ambiente dovuti alla riduzione delle fonti idriche di approvvigionamento, l'incremento della impermeabilizzazione del suolo, la contaminazione dei corpi idrici da sostanze come microplastiche e PFAS⁽⁵⁾. Tra i settori prioritari per gli investimenti figura la depurazione delle acque reflue. Questo campo non solo protegge l'ambiente, ma è anche cruciale per la produzione di risorse idriche alternative. A livello nazionale, il riutilizzo delle acque trattate potrebbe coprire tra il 38% e il 53% del fabbisogno irriguo del paese.

Il sistema idrico italiano viene penalizzato anche da un alto tasso di **perdite idriche**, causate da un limitato livello di investimenti e da una rete infrastrutturale obsoleta e poco efficiente. Come riportato nel Libro Bianco 2023, il 60% della rete di distribuzione, infatti, ha più di 30 anni e il 25% più di 50 anni con un tasso di perdite idriche in fase di distribuzione di oltre il 40% e perdite lineari pari a 9.072 m³/km/anno, classificando l'Italia come peggior paese dell'Unione Europea.

È fondamentale promuovere un **consumo responsabile della risorsa idrica**, razionalizzandone l'uso, stimolandone il recupero, incrementando l'approvvigionamento da fonti non tradizionali (quali acqua piovana, acqua di mare desalinizzata o acqua di condensa)

e sensibilizzando l'opinione pubblica a un uso sempre più consapevole, attraverso campagne educative e soluzioni di innovazione tecnologica.

Di sostanziale importanza per assicurare una gestione sostenibile delle risorse idriche è il sistema collettivo di gestione della rete idraulica operato dai Consorzi di bonifica. Esso contribuisce non solo all'efficienza dell'agricoltura e al sostegno del settore manifatturiero, ma anche al mantenimento dell'equilibrio idrogeologico del territorio e alla sicurezza degli insediamenti urbani.



(5) Le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), o acidi perfluoroalchilici, sono composti chimici artificiali utilizzati in una varietà di prodotti industriali e di consumo per le loro proprietà idrorepellenti, oleorepellenti e antischiuma, che, se riversati in ambiente, risultano persistenti e difficili da rimuovere, data la loro capacità di resistere ai processi di degradazione esistenti in natura. Inoltre, i PFAS tendono ad accumularsi negli organismi viventi (compreso l'uomo), con conseguenze di diversa natura sulla salute. Queste sostanze sono particolarmente presenti nell'area del Veneto a causa di sversamenti industriali non controllati.



FOCUS 01

DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI

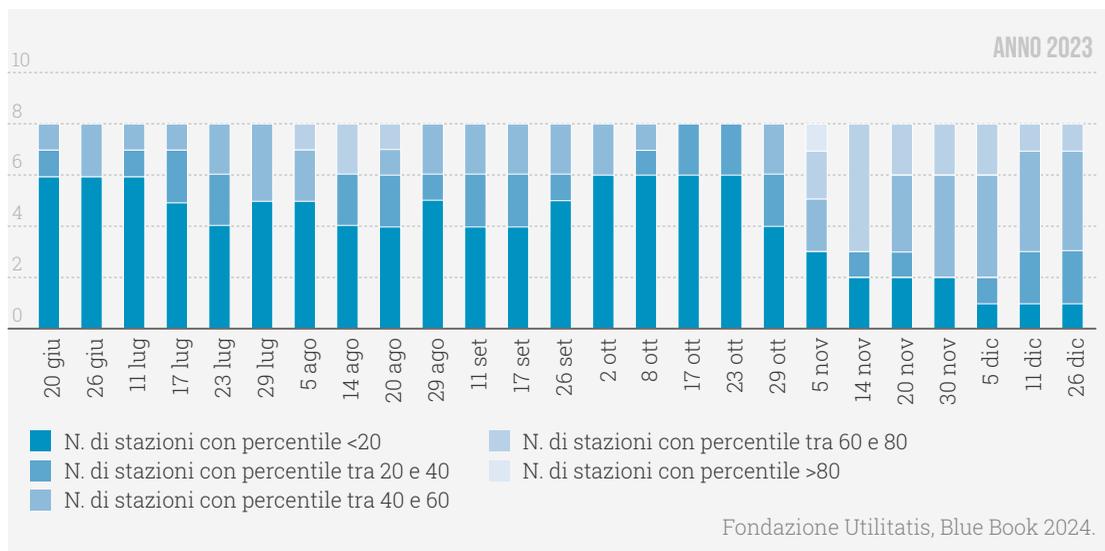
Dalla crisi idrica alle alluvioni, il punto dei distretti idrografici

Nel 2023, l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici del distretto delle Alpi Orientali si è riunito 10 volte, iniziando con una condizione di severità idrica "bassa" per le acque superficiali e "media" per quelle sotterranee. Dopo un mese, l'Osservatorio ha elevato a "media" la severità delle acque superficiali ma a maggio, grazie ad abbondanti precipitazioni, è stata ridotta nuovamente a "bassa", mantenendo però la severità "media" per le acque sotterranee durante tutta l'estate. L'ultima seduta di ottobre ha confermato la fine della severità per le acque superficiali, ma ha mantenuto lo stato di media per quelle sotterranee.

Di fronte a un possibile aggravarsi della situazione idrica rispetto all'anno precedente, l'Osservatorio ha suggerito diverse misure per proteggere le acque sotterranee, come l'introduzione di analisi di potabilità per i pozzi domestici, misure di contenimento dei prelievi, piani



di emergenza per l'approvvigionamento idrico, riduzioni temporanee delle portate di concessione e campagne di sensibilizzazione all'uso razionale dell'acqua, oltre a una moratoria sulle nuove concessioni di acque sotterranee in specifiche aree geografiche.





GSP, azienda
pubblica a servizio
del territorio



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 01
CHI SIAMO

01

GRI: 2-6

GSP, SOCIETÀ DEL TERRITORIO PER IL TERRITORIO

UNA REALTÀ PUBBLICA,
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (GSP) è la società pubblica che gestisce il **servizio idrico integrato** in 59⁽¹⁾ Comuni dell'Ambito "Alto Veneto". Si occupa di **prelevare l'acqua** dalle fonti presenti in natura, **renderla potabile**, **distribuirla** ai cittadini, raccoglierla nelle fognature e depurarla prima della restituzione in ambiente. Oltre al servizio idrico integrato, gestisce reti canalizzate a Gpl in 5 Comuni (Comelico Superiore, Ponte nelle Alpi, Santo Stefano di Cadore, Sappada e Val di Zoldo).



59

COMUNI SERVITI
IN PROVINCIA DI
BELLUNO



3.504 KM²

SUPERFICIE
TERRITORIALE
SERVITA



54

ABITANTI
PER KM²



189.006

ABITANTI
SERVITI



147.094

ABITANTI
FLUTTUANTI

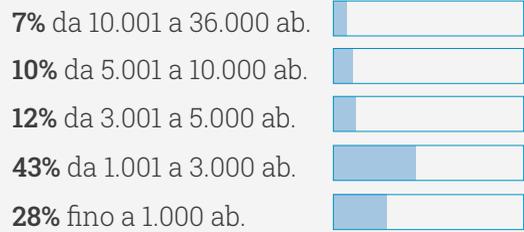


154.874

UTENTI CIVILI
E INDUSTRIALI

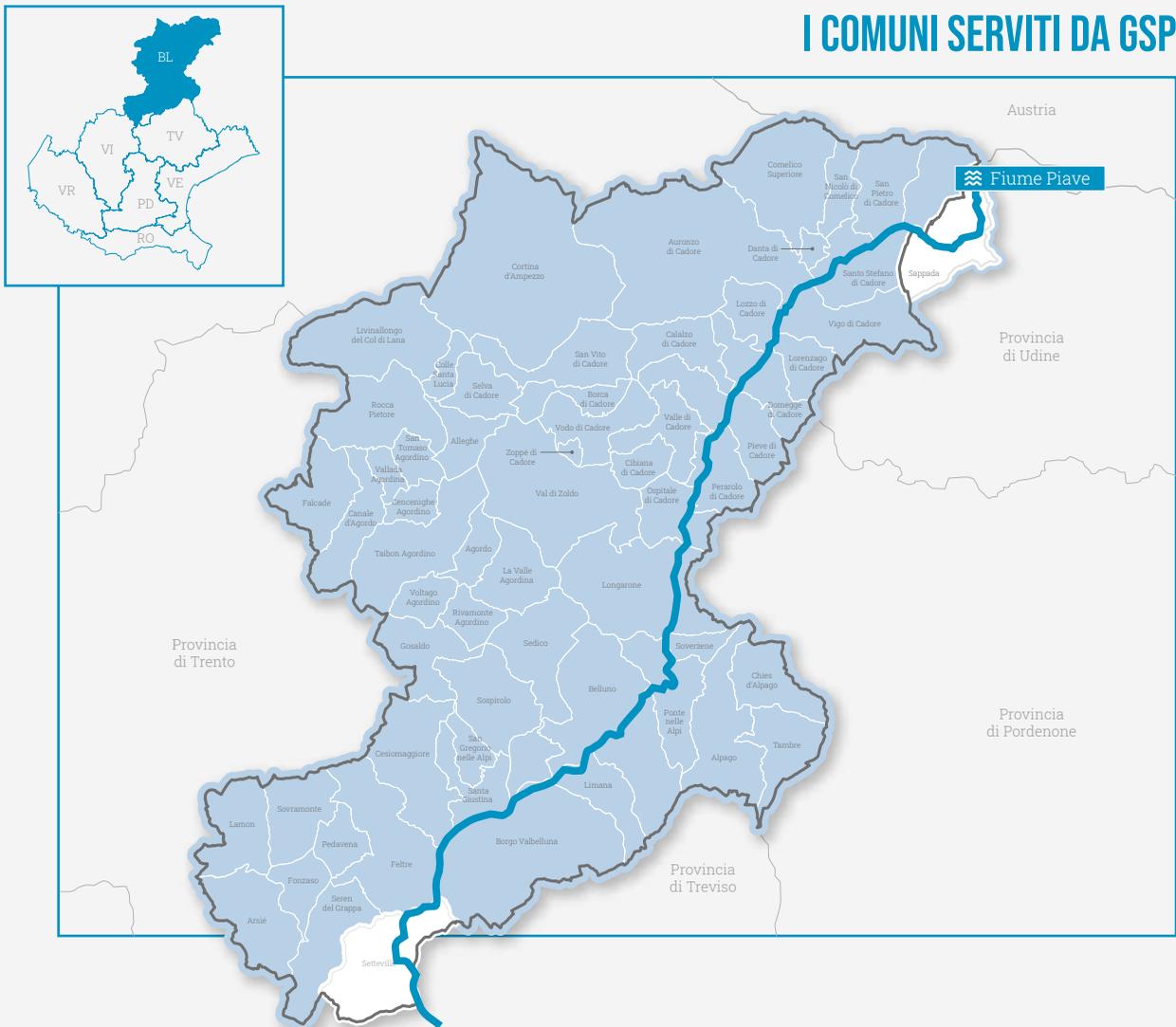
GSP opera da **oltre 15 anni** nel territorio bellunese, impegnandosi ogni giorno affinché il servizio sia efficiente, efficace, puntuale ed economico. È un'**azienda interamente pubblica**, con sede nel Comune di Belluno, partecipata da **61⁽²⁾ Comuni**. Il modello di gestione adottato, **"in house providing"**, consente agli enti locali soci di avere il pieno controllo sulle attività. Queste si svolgono in un territorio complesso, prevalentemente alpino, con bassa densità abitativa, altamente turistico e dunque soggetto a fluttuazioni stagionali di popolazione. Un territorio da proteggere, ad alto valore ambientale, con aree e riserve naturali, circondato dalle Dolomiti, Patrimonio UNESCO dell'Umanità.

COMUNI SERVITI PER NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI:



- (1) Dal 01/01/2024 è servito da Gsp anche il Comune di San Nicolò di Comelico.
- (2) Il 29/12/2023 il Comune di Alano di Piave ha finalizzato il recesso dalla società. Il 22/01/2024, per effetto della fusione tra i Comuni di Alano di Piave e Quero Vas, è nato il Comune di Setteville, socio della società.

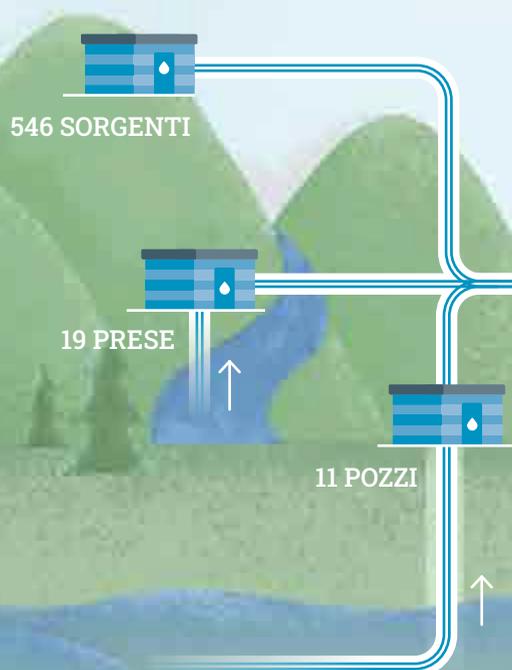
I COMUNI SERVITI DA GSP



UN SISTEMA ARTICOLATO AL SERVIZIO DI UN TERRITORIO COMPLESSO

576

PRESE
D'ACQUA



215

IMPIANTI DI
DISINFEZIONE

ACQUA
POTABILE
EROGATA

12,7 MLN M³

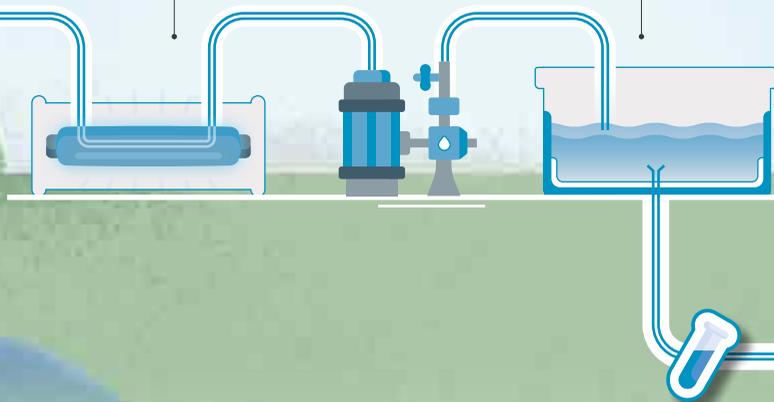


693

SERBATOI DI
ACCUMULO

96

STAZIONI
DI POMPAGGIO
dell'acquedotto



3.448 KM

LUNGHEZZA DELLA
RETE ACQUEDOTTISTICA



SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

154.874 utenti serviti



SERVIZIO DI FOGNATURA

125.687 utenti serviti



2.048

ANALISI EFFETTUATE
SULL'ACQUA POTABILE



6.936

ANALISI EFFETTUATE
SULLE ACQUE REFLUE

63

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
intermedio della rete fognaria

63

IMPIANTI DI
DEPURAZIONE

242

VASCHE
IMHOFF

ACQUA
AVVIATA AI
DEPURATORI

37,8 MLN M³

ACQUA
DEPURATA
CHE TORNA
ALL'AMBIENTE

31,3 MLN M³

1.528 KM
LUNGHEZZA DELLA
RETE FOGNARIA



SERVIZIO DI DEPURAZIONE

372.684 abitanti equivalenti



**L'ACQUA DEPURATA
VIENE RESTITUITA
ALL'AMBIENTE**

I VALORI GUIDA E LE LINEE STRATEGICHE

OGNI GIORNO, IL NOSTRO IMPEGNO PER UN SERVIZIO DI QUALITÀ, SICURO, EFFICIENTE, RESPONSABILE.

Portare l'acqua a famiglie e imprese, gestire responsabilmente una risorsa preziosa: GSP è consapevole di fornire un **servizio ad alto valore sociale**. Per questo, opera alla luce di **8 valori guida** delineati nel proprio Codice etico e secondo criteri di **efficienza, efficacia** ed **economicità**, garantendo gli investimenti necessari al miglioramento continuo delle infrastrutture idriche e alla **salvaguardia dell'ambiente**, nell'interesse delle comunità locali e delle generazioni future.

Un valore che, con serietà e costanza, GSP persegue anche nella gestione del rapporto con la clientela, regolato dalla **Carta del**

servizio idrico integrato, un documento che definisce i principi fondamentali e gli impegni della società a garanzia di un **servizio sempre di qualità**.

La **sostenibilità**, nelle sue tre declinazioni - sociale, ambientale ed economico - finanziaria - è per GSP **parte integrante dell'operato quotidiano**. Per questo, nel Piano Industriale 2024/2026, documento pubblico approvato dall'Assemblea dei soci il 6 febbraio 2024, la società ha delineato le proprie **linee strategiche e gli obiettivi da conseguire**, a tutela del territorio e della collettività presente e futura.



LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI 2024-2026:

Portare a conclusione le progettualità avviate, adottando le migliori soluzioni per il territorio



Pianificare investimenti per ridurre gli impatti sul territorio ed efficientare le infrastrutture gestite



Migliorare la qualità dell'acqua erogata e del servizio, garantendo i migliori standard ARERA



Assicurare efficacia ed efficienza gestionale, calibrando il contenimento dei costi con lo sviluppo delle attività aziendali



Promuovere il coinvolgimento dei soci nell'individuazione degli obiettivi strategici su cui basare la pianificazione aziendale



Coinvolgere le risorse umane impiegate nella società nei progetti di miglioramento e sviluppo dei principali processi aziendali



I PRINCIPI SI CONCRETIZZANO NELLE AZIONI
RIPORTATE NELLA **CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**:

SCOPRI QUI

- ✓ EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ DI TRATTAMENTO
- ✓ SOSTENIBILITÀ
- ✓ EFFICIENZA, EFFICACIA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
- ✓ CORTESIA
- ✓ CONTINUITÀ DEL SERVIZIO
- ✓ CONDIZIONI PRINCIPALI DELLA FORNITURA
- ✓ QUALITÀ E SICUREZZA
- ✓ PARTECIPAZIONE



GLI STAKEHOLDER: INSIEME, COINVOLTI

INSIEME PER GESTIRE IL PRESENTE
E IMMAGINARE IL FUTURO

Per GSP essere società del territorio significa **coinvolgere e ascoltare chi del territorio fa parte**. Non solo lavoratori e personale addetto al servizio. GSP è fatta dai cittadini, singoli individui, famiglie o imprese che usufruiscono del servizio. Ma anche da soggetti quali i Comuni soci, le collettività locali, i fornitori, i finanziatori e i regolatori. **Stakeholder** che, direttamente o indirettamente, interagiscono con l'azienda.

L'ascolto, quindi, di esigenze e aspettative esterne, tramite diversi canali di comunicazione e coinvolgimento, è per GSP di **rilevante importanza**, perché permette di far **migliorare il servizio** e di consolidare

quella **collaborazione costruttiva** alla base dei processi di **crescita continua**. Indagini periodiche, quindi, rivolte agli stakeholder e alla clientela per il monitoraggio della soddisfazione generale sono solo alcune delle azioni messe in atto per rendere portatori di cambiamento anche i diversi portatori di interesse con cui la società opera.

In un'ottica di dialogo continuo con gli stakeholder, GSP ha attivato, nel 2014, il Tavolo per la Trasparenza, organo consultivo che si riunisce periodicamente con i vertici della società e di cui fanno parte associazioni di categoria e dei consumatori, organizzazioni sindacali, movimenti e gruppi ambientalisti.



PERSONALE E LORO RAPPRESENTANTI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Intranet aziendale
- Mail interna
- Incontri periodici
- Tavolo per la trasparenza
- Sito internet

FORNITORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Incontri periodici
- Gestione strutturata per commessa
- Tavolo per la trasparenza

FAMIGLIE, IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI/CATEGORIA

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Indagini di *customer satisfaction*
- Sportelli e call center
- Sito internet e App
- Gestione dei reclami e delle richieste di informazioni
- Messaggistica mirata
- Tavolo per la trasparenza

COMUNI SOCI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Assemblee dei Soci
- Incontri territoriali
- Incontri individuali
- Tavolo per la trasparenza

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI REGOLATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Incontri periodici
- Tavoli tecnici
- Interfaccia coordinata con autorità nazionali tramite consorzio regionale Viveracqua

NUOVE GENERAZIONI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Progetti didattici di educazione ambientale

COMUNITÀ LOCALE

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Comunicazione tramite media
- Incontri con comitati locali
- Tavolo per la trasparenza

FINANZIATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Sezione *Investor Relation* del sito internet
- Incontri periodici



GRI: 3-1, 3-2

ANALISI DI MATERIALITÀ: I TEMI RILEVANTI DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2022, GSP ha **aggiornato la propria analisi di materialità** con lo scopo di includere, da un lato, i principali stakeholder nella valutazione delle dimensioni rilevanti di sostenibilità e, dall'altro, di allinearsi alle richieste dei *GRI Standards 2021*, in vigore per i report pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023.

Secondo l'aggiornamento di tale Standards, la determinazione dei temi materiali deve essere svolta tenendo in considerazione la valutazione della portata degli impatti che GSP causa, contribuisce e/o è direttamente collegato sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

GSP ha, per questo, condotto un'**analisi prioritaria per la comprensione del contesto** dell'organizzazione in termini di principali attività, rapporti di business, relazioni commerciali e contesto di sostenibilità correlato, ottenendo così informazioni cruciali per poter individuare i possibili impatti effettivi e potenziali.

L'analisi ha permesso di delineare gli assi strategici di sviluppo della società verso l'integrazione di obiettivi di sostenibilità che possano convergere con un modello di crescita pensato per rispondere sia alle grandi sfide globali contemporanee che alle aspettative dei principali portatori d'interesse.

Il **coinvolgimento degli stakeholder** è avvenuto grazie a **tre focus group**, realizzati a dicembre 2022 e febbraio 2023, a cui hanno partecipato **22 soggetti qualificati**, rappresentativi del personale, degli azionisti e degli stakeholder esterni.



17 TEMATICHE

RILEVANTI NEL 2023

3 FOCUS GROUP

CHE HANNO COINVOLTO
22 SOGGETTI QUALIFICATI



3,60 SU 5

LA SOGLIA PER STABILIRE
LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI



Ciascun partecipante ha valutato in modalità interattiva **25 impatti di sostenibilità**, generati da GSP o dalle sue relazioni di business, su economia, ambiente, persone e diritti umani. Sulla base delle valutazioni ricevute, **gli impatti sono stati prioritizzati** in base alla significatività e questo ha permesso di identificare quelli più importanti per la rendicontazione. Gli impatti sono stati poi collegati alle 19 tematiche specifiche, individuate attraverso analisi di contesto e materialità condotte nelle annualità precedenti, raggruppate in 5 macro-aree.

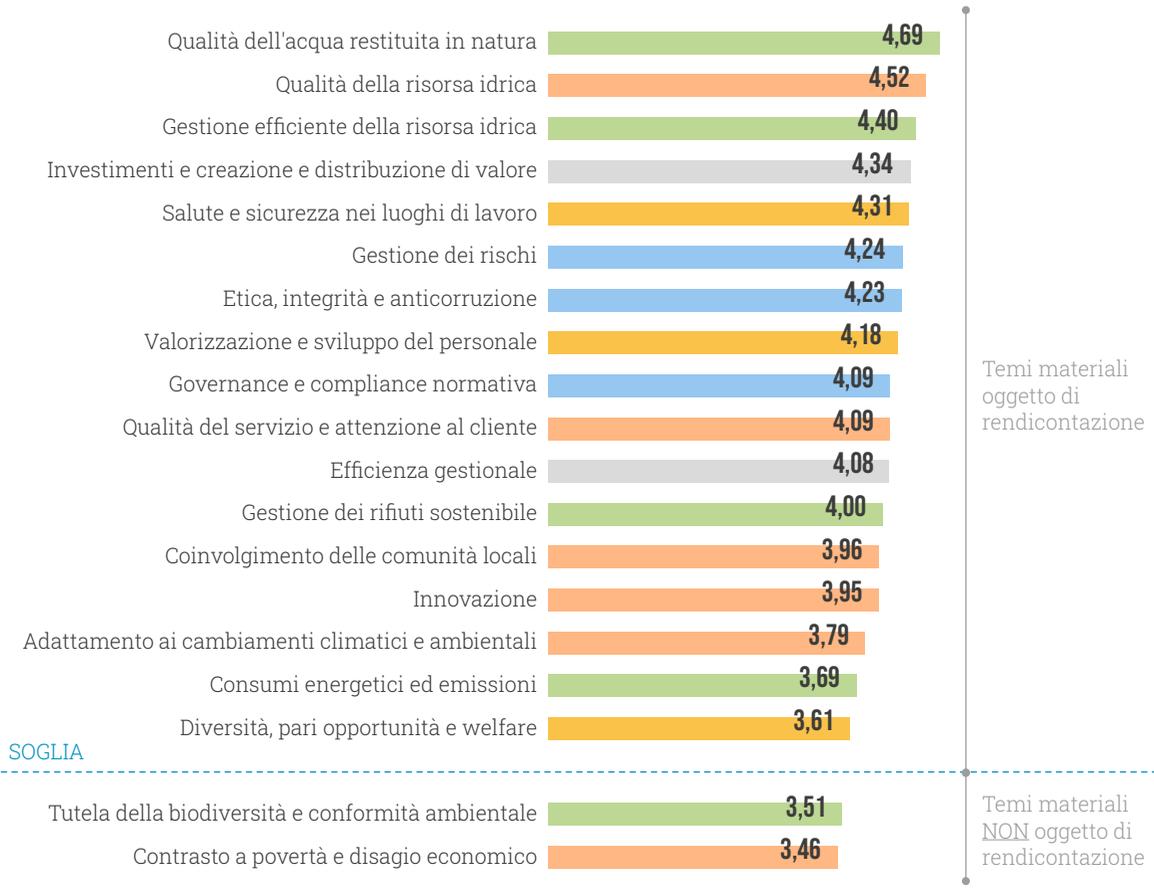
I risultati ottenuti, che guidano anche la presente rendicontazione non essendo intercorse modifiche sostanziali degli scenari nel biennio 2022-2023, impegneranno GSP anche nella determinazione degli **impegni futuri** per quanto concerne l'ambiente (E), il sociale (S) e la governance (G).

La lista dei temi materiali è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10 febbraio 2023.

QUALI TEMI SONO EMERSI COME MATERIALI?

Sono risultati **materiali 17 temi sui 19 complessivi**, con un punteggio pari o superiore a 3,60 su una scala da 1 a 5.

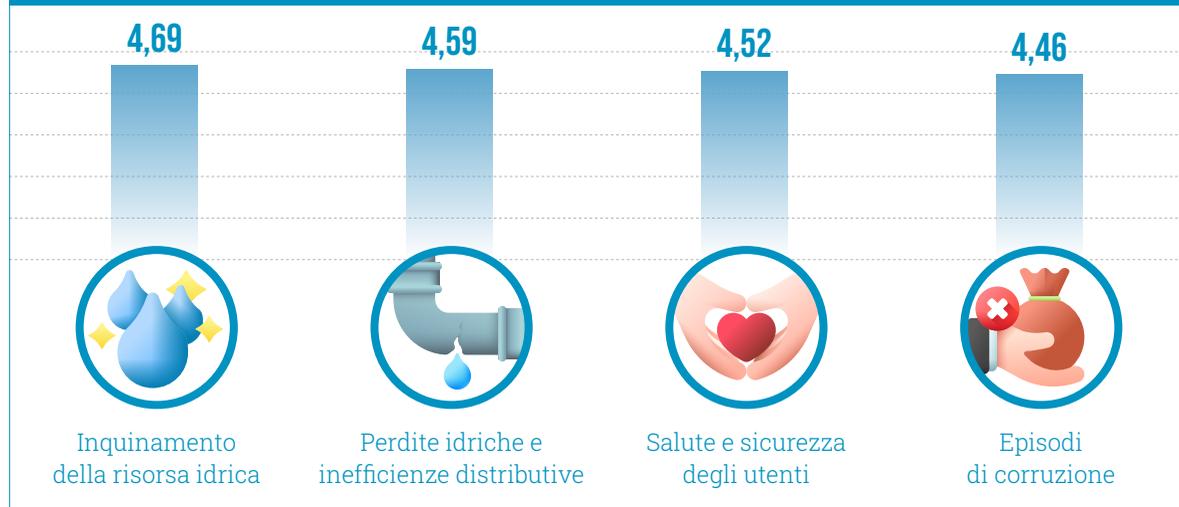
- Responsabilità sociale
- Responsabilità di governance
- Responsabilità verso i dipendenti
- Responsabilità economica
- Responsabilità ambientale



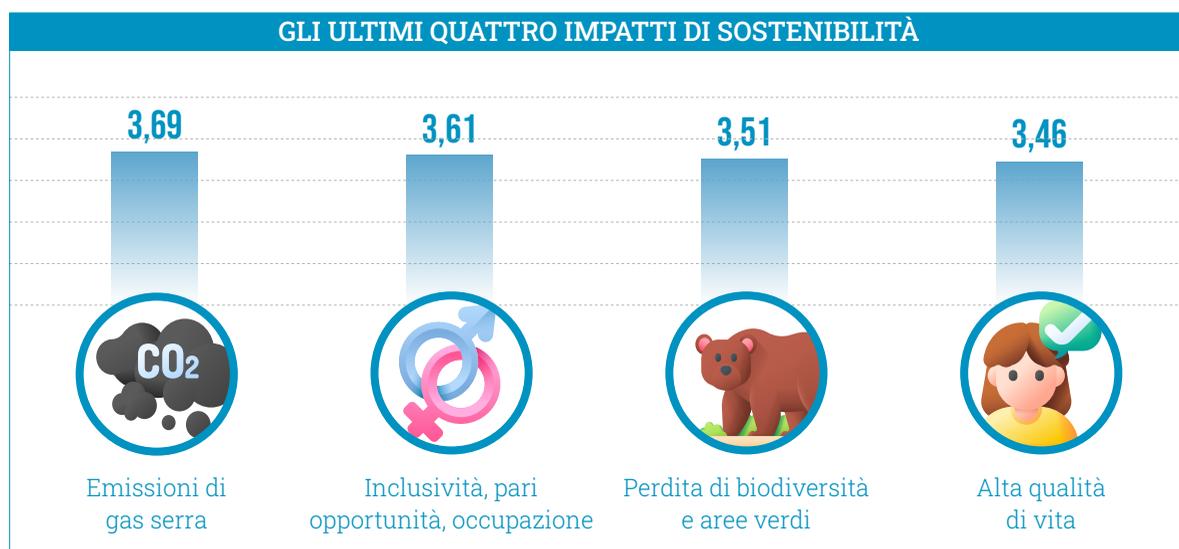
ITER PER LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI



I PRIMI QUATTRO IMPATTI DI SOSTENIBILITÀ



GLI ULTIMI QUATTRO IMPATTI DI SOSTENIBILITÀ



TEMATICHE 2023		IMPATTI	
1	Qualità dell'acqua restituita in natura	NEGATIVO	Inquinamento della risorsa idrica
2	Qualità della risorsa idrica	POSITIVO	Salute e sicurezza degli utenti
3	Gestione efficiente della risorsa idrica	NEGATIVO	Perdite idriche e inefficienze distributive
		POSITIVO	Riduzione dello spreco idrico
4	Investimenti e creazione e distribuzione di valore	POSITIVO	Promozione sviluppo economico e sociale
5	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	NEGATIVO	Infortuni sul lavoro
6	Gestione dei rischi	POSITIVO	Organizzazione resiliente agli shock
7	Etica, integrità e anticorruzione	NEGATIVO	Episodi di corruzione
		POSITIVO	Consapevolezza e diffusione di una cultura dell'etica
8	Valorizzazione e sviluppo del personale	POSITIVO	Sviluppo delle competenze professionali
		POSITIVO	Retention dei dipendenti
9	Governance e Compliance normativa	NEGATIVO	Non conformità a leggi, regolamenti, standard interni/esterni
10	Qualità del servizio e attenzione al cliente	NEGATIVO	Mancata erogazione del servizio
		POSITIVO	Soddisfazione degli utenti
11	Efficienza gestionale	POSITIVO	Ottimizzazione dei processi
12	Gestione dei rifiuti sostenibile	NEGATIVO	Inquinamento del suolo
		POSITIVO	Riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti
13	Coinvolgimento delle comunità locali	POSITIVO	Sinergie positive con le comunità locali
14	Innovazione	POSITIVO	Nuove tecnologie
		POSITIVO	Partnership con scuole, università e start up
15	Adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali	POSITIVO	Infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici
16	Consumi energetici ed emissioni	NEGATIVO	Emissioni di gas serra
17	Diversità, pari opportunità e welfare	POSITIVO	Inclusività, pari opportunità, occupazione
18	Tutela della biodiversità e conformità ambientale	NEGATIVO	Perdita di biodiversità e aree verdi
19	Contrasto a povertà e disagio economico	POSITIVO	Alta qualità di vita

GSP E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Ripartire la Terra in equilibrio: è questo l'obiettivo dell'**Agenda ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile, un **programma d'azione** sottoscritto nel 2015 da 193 Stati per rendere più sostenibile lo sviluppo dei Paesi, delle società e delle economie mondiali. L'agenda prevede **17 obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* o SDGs) e **169 traguardi** da raggiungere entro il **2030**. Tra questi, il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la lotta al cambiamento

climatico, la garanzia di educazione, formazione, salute e sicurezza e parità di genere, l'innovazione, la produzione e il consumo sostenibile. Obiettivi comuni e impegno collettivo, quindi, che chiamano ad **azioni concrete e responsabilità i governi**, le istituzioni, le organizzazioni, le aziende e tutti gli individui, senza esclusioni.

La **sostenibilità** è al **centro della strategia di business di GSP** e si basa sullo **sviluppo di progetti e iniziative** che possano contribuire al **raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030**, mirando a **creare valore** sociale, ambientale ed economico condiviso con le comunità e il territorio in cui opera l'organizzazione.

Oltre alle tre direttrici del modello ESG, GSP nel proprio approccio di sostenibilità tiene in considerazione un quarto aspetto: il servizio e la catena del valore. Ambiti chiave in cui l'azienda si impegna a promuovere la sostenibilità e a integrare i principi ambientali, sociali ed economici nelle proprie attività, monitorando costantemente i propri impatti e rendicontando i risultati raggiunti.

GSP, nel suo ruolo di gestore del servizio idrico, è parte attiva nello sviluppo sostenibile del contesto in cui opera e per questo, nel suo agire quotidiano, persegue **11 macro-obiettivi**.



GLI AMBITI CHIAVE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI GSP

1

AMBIENTE

GSP si impegna a **tutelare l'ambiente attraverso un sistema specifico volto a minimizzare gli impatti sul territorio, sul clima e sulle risorse naturali**. Gestisce responsabilmente la risorsa idrica, monitorando la qualità dell'acqua restituita all'ambiente, le emissioni e i consumi energetici, promuovendo al contempo pratiche per la riduzione degli sprechi e degli impatti negativi sugli ecosistemi, in un'ottica di economia circolare.

SOCIALE

GSP **crea valore per la comunità e il territorio e promuove il benessere delle persone che ne fanno parte**. Oltre a tutelare la diversità e l'unicità di ogni individuo, GSP garantisce la salute, il benessere e lo sviluppo delle competenze del personale dipendente attraverso programmi di formazione e *welfare*. Supporta anche le comunità e gli utenti, promuovendo l'educazione ambientale e contribuendo agli impatti sociali positivi lungo l'intera catena del valore.

3

GOVERNANCE

GSP **opera secondo valori etici e norme di condotta** che sono di guida non solo per il personale dipendente, ma anche per i fornitori esterni. Opera in modo responsabile e trasparente, rispettando gli standard normativi più elevati, prevenendo i conflitti di interesse e assicurando un quadro normativo adeguato alle proprie attività ed in linea con il settore di riferimento.

SERVIZIO E CATENA DEL VALORE

GSP **assicura che la gestione della catena di fornitura e dei propri approvvigionamenti e l'erogazione dei servizi offerti siano di qualità, sicuri ed efficienti**. Si impegna nell'innovazione delle infrastrutture di servizio, nell'approvvigionamento responsabile e nel proteggere la sicurezza dei dati, con l'obiettivo di restituire alla comunità e al territorio acqua potabile con elevati standard, acqua reflua rispettosa dell'ambiente e un servizio in linea con le crescenti aspettative dei clienti.



L'APPROCCIO SOSTENIBILE DI GSP: OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

TEMATICHE 2023		OBIETTIVO SPECIFICO SDGS	TEMA MATERIALE
	Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età	Obiettivo 3.8: Raggiungere la copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi sanitari essenziali di qualità e l'accesso a farmaci e vaccini essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili per tutti.	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Qualità della risorsa idrica • Valorizzazione e sviluppo del personale • Diversità, pari opportunità e <i>welfare</i>
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	<p>Obiettivo 6.1: Raggiungere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura ed economica per tutti.</p> <p>Obiettivo 6.3: Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le discariche e minimizzando il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale di acque reflue non trattate e aumentando sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.</p> <p>Obiettivo 6.4: Aumentare in modo sostanziale l'efficienza dell'uso dell'acqua in tutti i settori e garantire prelievi e forniture sostenibili di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero di persone che soffrono per la carenza idrica.</p> <p>Obiettivo 6.5: Implementare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera, come appropriato.</p> <p>Obiettivo 6.6: Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.</p> <p>Obiettivo 6.b: Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della risorsa idrica • Gestione efficiente della risorsa idrica • Qualità del servizio e attenzione al cliente
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Obiettivo 7.2: Aumentare sostanzialmente la quota di energia rinnovabile nel mix energetico globale.	<ul style="list-style-type: none"> • Consumi energetici ed emissioni
	Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età	<p>Obiettivo 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che sostengano le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggino la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.</p> <p>Obiettivo 8.5: Raggiungere la piena e produttiva occupazione e il lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.</p> <p>Obiettivo 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti di lavoro sicuri per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e coloro che hanno un'occupazione precaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza gestionale • Contrasto a povertà e disagio economico

AZIONI RENDICONTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E CONNESSE AL RISPETTIVO SDG	AZIONI INTRAPRESE DA GSP IN SINTESI
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi • GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) • GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) • GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-3: Rifiuti prodotti • GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento • GRI 306-5: Rifiuti destinati a smaltimento • GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti <i>part-time</i> o con contratto a tempo determinato • GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori • GRI 403-9: Infortuni sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche e formazione specifica per garantire salute e sicurezza del personale sul luogo di lavoro • Costante monitoraggio e controllo della qualità dell'acqua potabile • Corretta gestione degli scarichi • Interventi per il contenimento delle emissioni • Gestione responsabile dei rifiuti in ottica di economia circolare • Monitoraggio sulla qualità dell'acqua erogata e restituita in ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa • GRI 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua • GRI 303-3: Prelievo di acqua • GRI 303-4: Scarico di acqua • GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-3: Rifiuti prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti infrastrutturali per estendere, efficientare e migliorare la rete idrica, fognaria e il processo depurativo • Analisi periodiche sull'acqua potabile e reflua, per garantire elevati standard e abbattere gli impatti sull'ambiente • Interventi strutturali volti a ridurre le perdite idriche • Piani di sicurezza dell'acqua • Acquisti congiunti tra gestori idrici del Veneto tramite il consorzio Viveracqua • Attività di sensibilizzazione su tematiche della sostenibilità e dell'educazione ambientale
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di energie rinnovabili • Efficientamento energetico e di riduzione del consumo di energia
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito • GRI 203-2: Impatti economici indiretti significativi • GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali • GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione • GRI 401-1: Nuove assunzioni e <i>turnover</i> • GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti <i>part-time</i> o con contratto a tempo determinato • GRI 401-3: Congedo parentale • GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro • GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti • GRI 403-4: partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro • GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro • GRI 403-7: prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali • GRI 403-9: Infortuni sul lavoro • GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente • GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno allo sviluppo economico e indotto di lavoro per il territorio • Sostegno all'occupazione locale e regionale, stabilità e qualità del lavoro • Garanzia della massima efficienza, ottimizzando i processi e contenendo i costi gestionali • Valorizzazione del capitale umano (formazione e sviluppo di competenze) • Promozione del <i>welfare</i> aziendale

TEMATICHE 2023		OBIETTIVO SPECIFICO SDGS	TEMA MATERIALE
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	<p>Obiettivo 9.2: Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente la quota dell'industria nell'occupazione e nel prodotto interno lordo, in linea con le circostanze nazionali.</p> <p>Obiettivo 9.4: Aggiornare le infrastrutture e riadattare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, con tutti i Paesi che agiscono in base alle rispettive capacità.</p> <p>Obiettivo 9.5: Potenziare la ricerca scientifica e migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali di tutti i Paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, anche incoraggiando l'innovazione e aumentando in modo sostanziale, entro il 2030, il numero di addetti alla ricerca e allo sviluppo per 1 milione di abitanti e la spesa pubblica e privata per la ricerca e lo sviluppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti e creazione e distribuzione di valore
	Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	<p>Obiettivo 11.3: Migliorare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipativa, integrata e sostenibile degli insediamenti umani in tutti i Paesi.</p> <p>Obiettivo 11.4: Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	<p>Obiettivo 12.2: Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.</p> <p>Obiettivo 12.4: Realizzare una gestione ecologicamente corretta delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti lungo il loro ciclo di vita, in conformità con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio nell'aria, nell'acqua e nel suolo, al fine di minimizzare gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.</p> <p>Obiettivo 12.5: Ridurre sostanzialmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>Obiettivo 12.7: Promuovere pratiche di approvvigionamento pubblico sostenibili, in conformità con le politiche e le priorità nazionali.</p> <p>Obiettivo 12.8: Garantire che le persone abbiano ovunque le informazioni e la consapevolezza necessarie per uno sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rifiuti sostenibile

AZIONI RENDICONTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E CONNESSE AL RISPETTIVO SDG	AZIONI INTRAPRESE DA GSP IN SINTESI
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito • GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione degli investimenti per migliorare, ampliare e potenziare le infrastrutture • Creazione di valore economico condiviso con gli stakeholder
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati • GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-3: Rifiuti prodotti • GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento • GRI 306-5: Rifiuti destinati a smaltimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi erogati • Applicazione di tariffe eque e garantire la massima soddisfazione del cliente finale • Promozione di stili di vita sostenibili • Contatori smart • Efficienza fognaria e depurativa
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione • GRI 303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa • GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) • GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) • GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti • GRI 306-3: Rifiuti prodotti • GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento • GRI 306-5: Rifiuti destinati a smaltimento • GRI 417-1: Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguimento di una strategia orientata allo sviluppo sostenibile • Adozione di politiche e procedure volte a garantire integrità, trasparenza e valori etici sia per dipendenti che fornitori • Promozione di progetti di educazione ambientale • Promozione di iniziative per un uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti prodotti; • Riduzione della percentuale di fanghi smaltiti in discarica

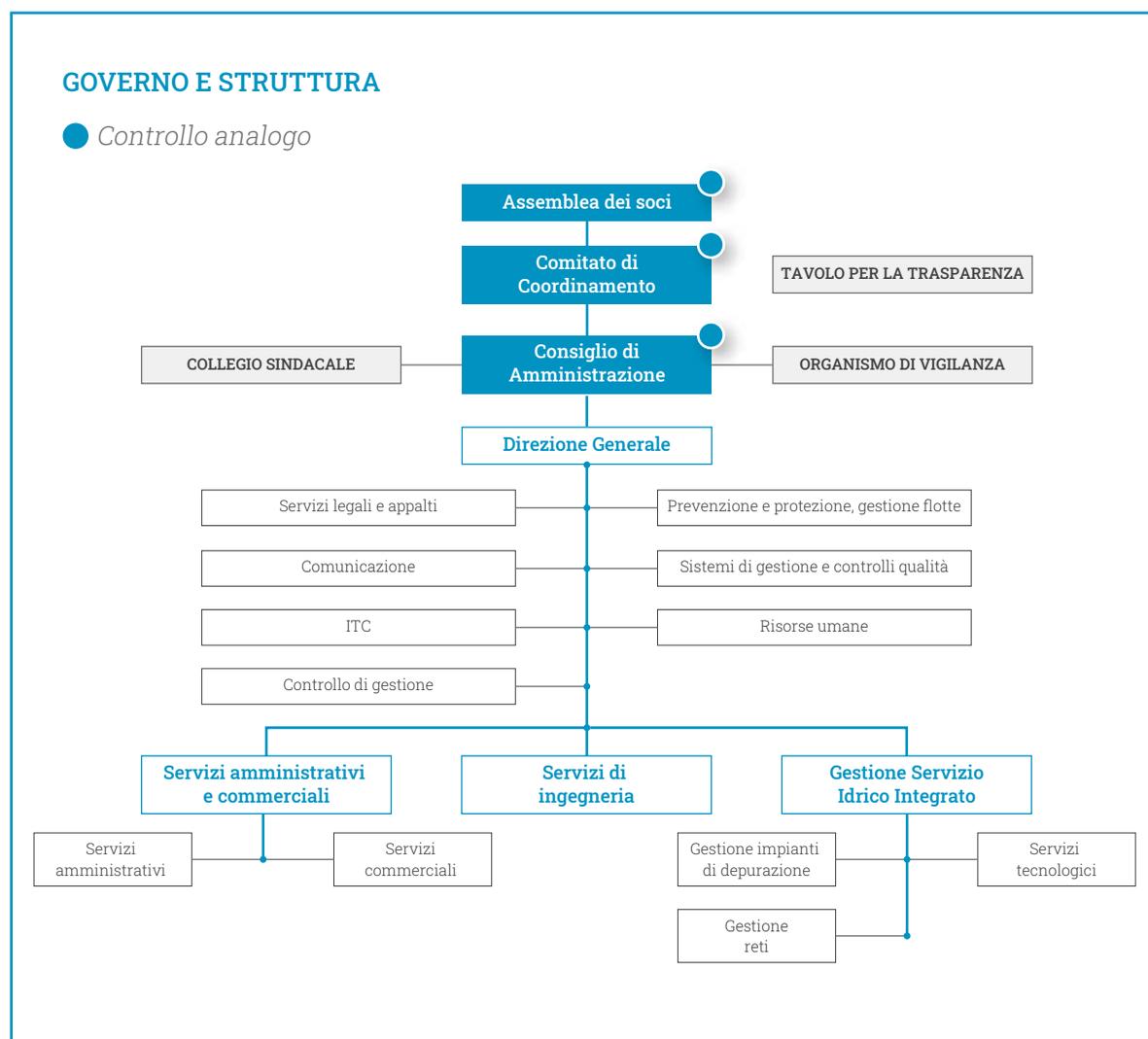
TEMATICHE 2023		OBIETTIVO SPECIFICO SDGS	TEMA MATERIALE
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici	<p>Obiettivo 13.1: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e alle catastrofi naturali in tutti i Paesi.</p> <p>Obiettivo 13.3: Migliorare l'educazione, la sensibilizzazione e le capacità umane e istituzionali sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta precoce.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali • Coinvolgimento delle comunità locali
	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	<p>Obiettivo 14.1: Prevenire e ridurre significativamente l'inquinamento marino di ogni tipo, in particolare quello derivante dalle attività terrestri, compresi i detriti marini e l'inquinamento da nutrienti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'acqua restituita in natura
	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	<p>Obiettivo 15.1: Garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e d'acqua dolce interna e dei loro servizi, in particolare delle foreste, delle zone umide, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi previsti dagli accordi internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della biodiversità e conformità ambientale
	Pace, giustizia e istituzioni solide	<p>Obiettivo 16.5: Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le sue forme.</p> <p>Obiettivo 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Etica, integrità e anticorruzione • Governance e Compliance normativa • Gestione dei rischi

AZIONI RENDICONTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E CONNESSE AL RISPETTIVO SDG	AZIONI INTRAPRESE DA GSP IN SINTESI
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati • GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione • GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) • GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei rischi ESG • Investimenti volti a rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali • Realizzazione di interconnessioni tra reti, costruzione di serbatoi di accumulo, riduzione delle dispersioni in rete • Miglioramento dell'istruzione, della sensibilizzazione e della capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) • GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'efficienza depurativa per preservare i corsi d'acqua • ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche, di materiali plastici e non biodegradabili nell'ambito del ciclo produttivo aziendale • sensibilizzare i dipendenti e i fornitori sull'importanza di proteggere gli ecosistemi naturali
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) • GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) • GRI 306-3: Rifiuti prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare sistemi di gestione ambientale che prevengano e minimizzino l'impatto delle attività aziendali sull'ecosistema terrestre e la biodiversità • Assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturali • Prevenire il degrado della Terra e la deforestazione come conseguenza della propria attività. In caso di danneggiamento dell'ambiente, attuare misure di recupero e ripristino • Promuovere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di nuovi processi tecnologie e nuove tecnologie che contribuiscano a combattere la deforestazione, la desertificazione ed a preservare gli habitat naturali
<ul style="list-style-type: none"> • GRI 2-24: Integrazione degli impegni in termini di policy • GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti • GRI 205-1: Operazioni valutate rispetto ai rischi di corruzione • GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese • GRI 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello 231 • Codice Etico • Mappatura dei rischi anticorruzione • Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT)

IL GOVERNO PUBBLICO DELL'AZIENDA

GSP è vicina al territorio anche grazie a un sistema di **governance** che garantisce ai Comuni soci la direzione e il **controllo diretto** sulle attività e sulle decisioni aziendali più rilevanti.

La struttura di governo di GSP è molto articolata e composta da Assemblea soci, Comitato di coordinamento, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale.







100%
CAPITALE
PUBBLICO



61
COMUNI
SOCI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Partecipata dai 61 Comuni azionisti, formula gli indirizzi aziendali, la programmazione e prende decisioni sulle politiche e sulle strategie, oltre a vigilare sulla gestione aziendale. Provvede a nominare i membri del Comitato di Coordinamento, del Consiglio di Amministrazione (o l'Amministratore Unico) e del Collegio Sindacale. L'assemblea approva il bilancio di esercizio, con i risultati conseguiti nell'anno, il report infrannuale, con i risultati del primo semestre, il bilancio

previsionale, con il budget dell'anno, e il Piano industriale, con le linee strategiche del triennio e gli impatti ambientali e sociali della società in un'ottica di sostegno allo sviluppo sostenibile del territorio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con la legge e con lo statuto, rappresentano la totalità dei soci. Di rilievo, nel corso del 2023, il recesso del Comune di Alano di Piave, avvenuto il 29 dicembre per effetto dell'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

COMITATO DI COORDINAMENTO

Formato da sei rappresentanti di Comuni azionisti non esecutivi, ha la funzione di collegamento tra Assemblea e Consiglio di Amministrazione. Traduce nel concreto i principi comunitari dell'*in house providing*, in particolare del cosiddetto controllo analogo. I membri del Comitato, nominati

dall'Assemblea dei soci, non percepiscono alcun compenso o rimborso spese e decadono dall'incarico contestualmente alla cessazione del mandato elettorale nei rispettivi Comuni o per dimissioni. Il Comitato, in modo indiretto, è responsabile del processo decisionale e della supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da tre membri indipendenti ed esecutivi, nominati dall'Assemblea dei Soci e con mandato della durata di tre esercizi, si occupa della gestione della società e della definizione ed esecuzione delle strategie industriali e operative. Le nomine dei membri avvengono con il sistema di voto di lista sulla base di liste presentate dagli azionisti. Maggiori dettagli sulla modalità di selezione sono riportati nello Statuto, scaricabile dal sito della società. Per ciascun componente, ogni anno, viene verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità: le relative dichiarazioni sono pubblicate online nel sito della società. La gestione, prevenzione, mitigazione e comunicazione di eventuali conflitti di interesse sono normate dallo Statuto e dal Codice Etico⁽³⁾, documenti pubblici scaricabili dal sito della stessa. Il presidente, che non ricopre funzione di alto dirigente dell'organizzazione, è eletto in seno al Cda e ha la legale rappresentanza, senza deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua composizione, garantisce la parità di genere. I membri attualmente in carica, rieletti a maggio 2023 e con mandato triennale (esercizi 2023/2024/2025), si riuniscono almeno una volta al mese con la partecipazione del Direttore Generale: insieme definiscono strategie, politiche e obiettivi dell'organizzazione anche in termini di sviluppo sostenibile, rappresentate nei documenti strategici come il Piano industriale, il Piano degli interventi e lo stesso Bilancio di

sostenibilità. Quest'ultimo, in particolare, viene approvato annualmente dal Cda, che è responsabile della supervisione delle informazioni riportate, del processo decisionale e di analisi di materialità. L'andamento delle attività è monitorato costantemente dal Consiglio attraverso relazioni ed informative presentate dai vari responsabili di settore o dal Direttore Generale stesso.

La figura del Direttore Generale ha anche il compito di gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, supportato nell'operatività quotidiana dai diversi responsabili, ai quali sono state conferite deleghe specifiche. Nel 2020, nel 2022 e nel 2023, il Consiglio ha partecipato ad un workshop di materialità dedicato, nel corso del quale è stata svolta formazione in materia di sviluppo sostenibile. Nel corso del 2024 è programmata un'ulteriore sessione specifica, con approfondimento ESG.

Il compenso massimo erogabile al Consiglio di Amministrazione e i controlli svolti dai membri indipendenti del Collegio Sindacale sulle procedure di determinazione della retribuzione sono previsti dalla normativa specifica per le società partecipate: la remunerazione, nello specifico, è determinata dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle disposizioni di legge e non è correlata al raggiungimento di obiettivi e risultati specifici. Non sono previste retribuzioni variabili, bonus o altri benefit.

(3) Lo Statuto e il Codice Etico sono disponibili al link: <https://www.bimbsp.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti, indipendenti e non esecutivi, ha un mandato triennale (esercizi 2023/2024/2025) ed è nominato dall'Assemblea dei Soci.

Ha il compito di vigilare sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, legale e contabile dell'azienda.

DIRETTORE GENERALE

Nominato dal più alto organo di governo e con funzioni esecutive, si occupa di:

- gestire e condurre la società;
- dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, operando le opportune scelte, trasmettendole alle figure apicali sottostanti, coordinandone l'attività e controllandone la puntuale esecuzione;
- assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, compiendo gli atti amministrativi necessari per la gestione, ponendo particolare attenzione al rispetto dei contratti di servizio ed alla qualità dei servizi stessi, nel rispetto dei limiti giuridici imposti dalle vigenti normative;
- curare l'organizzazione delle risorse umane, degli impianti e dei beni materiali e immateriali, in armonia con le attribuzioni delegate con procura dal Consiglio di Amministrazione, con

autonomia tecnico-amministrativa di decisione e di direzione. Tra le varie funzioni affidate al Direttore Generale, vi è anche la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. L'attività viene svolta con il supporto dei diversi responsabili di settore, ai quali sono state conferite deleghe specifiche volte a raggiungere gli obiettivi della società, ivi compresi quelli connessi allo sviluppo sostenibile dell'intero ambito servito. Il Direttore, inoltre, in ogni seduta del Consiglio di Amministrazione aggiorna il più alto organo di governo sulle criticità emerse nel corso dell'anno in termini di impatti su ambiente, persone, economia e diritti umani.

La remunerazione del Direttore Generale, unico dirigente della società, è composta da componenti fisse, determinate in fase di assunzione, e variabili, soggette a raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione⁽⁴⁾.

(4) Maggiori dettagli sono disponibili al link:
<https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/personale/dirigenti/>

Nel corso del 2023 sono state gestite e risolte 2 criticità specifiche (sistemazione amministrativa di un importante punto di prelievo e gestione di un rilevante sversamento di idrocarburi in fognatura).

La società, inoltre, si è dotata di un **ORGANISMO DI VIGILANZA**, che monitora l'adozione e la corretta attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In un'ottica di dialogo continuo con gli stakeholder, infine, GSP ha attivato nel 2014 il **Tavolo integrato per la trasparenza**, organo consultivo che si riunisce periodicamente con i vertici della società e di cui fanno parte associazioni di categoria e dei consumatori, organizzazioni sindacali, movimenti e gruppi ambientalisti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31 DICEMBRE 2022				AL 31 DICEMBRE 2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	-	2	2	-	-	2	2
Donne	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	-	-	3	3	-	-	3	3

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31 DICEMBRE 2022				AL 31 DICEMBRE 2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	1	1	2	-	1	1	2
Donne	-	2	1	3	-	2	1	3
Totale	-	3	2	5	-	3	2	5

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO PER FASCIA D'ETÀ

	AL 31 DICEMBRE 2022				AL 31 DICEMBRE 2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Uomini	-	1	4	5	-	1	4	5
Donne	-	1	-	1	-	1	-	1
Totale	-	2	4	6	-	2	4	6



FOCUS 02

Nuove prospettive per GSP: al via la fusione con Bim Belluno Infrastrutture

Si concretizzerà nel corso del 2024 la prospettata **fusione tra GSP e Bim Belluno Infrastrutture**, società partecipata che nel bellunese gestisce impianti per la produzione di energia rinnovabile.

L'operazione, che ha avuto il via libera dei soci nell'Assemblea del 22 marzo 2023 e che prevede l'incorporazione di Bim Infrastrutture in GSP, con il consenso unanime dei soci potrà svilupparsi con iter semplificato.

Oltre alla gestione del servizio idrico integrato e delle reti canalizzate a GPL, GSP si occuperà anche delle centraline idroelettriche presenti in diversi Comuni bellunesi, della rete di teleriscaldamento a biomassa attiva a Santo Stefano di Cadore, di nuovi impianti di produzione energetica e termica da fonti rinnovabili, di efficienza energetica e, non ultimo, di sviluppo delle comunità energetiche.

Notevoli i benefici che conseguiranno dalla fusione: sviluppo del settore energia, in particolare rinnovabile, per una maggior autonomia nella produzione di energia elettrica e stabilità dei prezzi di acquisto, consolidamento della governance pubblica nel settore dell'acqua, riduzione dei costi gestionali complessivi, economie di scala e semplificazione delle procedure interne.

La società, inoltre, disporrà di un patrimonio netto di oltre 100 milioni di euro: sarà, quindi, solida dal punto di vista economico e potrà contare su un buon posizionamento anche nel mercato finanziario.

Un'operazione strategica, quindi, per i Comuni, per i cittadini e per lo sviluppo sostenibile della montagna bellunese.



FOCUS 03

Chi regola il settore idrico?

L'acqua è una risorsa di tutti, ad alto valore sociale e ambientale. Per questo, oltre che preservata, va anche ben amministrata. Il gesto quotidiano di "aprire un rubinetto" ha dietro di sé un sistema complesso che ha bisogno di enti e istituzioni preposti alla sua gestione e al suo controllo. Per questa ragione vi sono **soggetti nazionali e territoriali** che definiscono le **regole** e svolgono ruoli di **pianificazione** e **controllo** per garantire, ognuno nel suo ambito, sicurezza, continuità del servizio, qualità.

Caratteristiche dell'acqua, rispetto dell'ambiente, tariffe e tutela dei consumatori, manutenzione delle reti e investimenti in nuove infrastrutture e tecnologie sono alcuni degli aspetti normati.

Il **Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"** è l'Ente di Governo dell'Ambito "Alto Veneto" che **programma, organizza e controlla** il servizio idrico integrato nel suo territorio di competenza. Ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a

RUOLI DELLE ISTITUZIONI COINVOLTE





GSP fino al 2033. Insieme a GSP, **pianifica gli interventi** per il territorio considerando il fabbisogno infrastrutturale dei diversi Comuni e dando priorità agli investimenti più importanti, **verifica** la qualità dei servizi erogati, **predispone** le tariffe e la loro articolazione sulla base della disciplina stabilita dall'Autorità nazionale di regolazione.

L'**Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA)** è un'autorità amministrativa indipendente, che, dal 2012, svolge funzioni di **regolazione** e **controllo** dei servizi idrici a livello nazionale. Nello svolgimento della sua attività ARERA è guidata da tre obiettivi principali: **stabilire** sistemi tariffari certi e trasparenti, **promuovere** l'efficienza e la qualità del servizio, **tutelare** gli interessi di utenti e consumatori. Nel corso degli anni ARERA ha emanato diversi provvedimenti e introdotto criteri, indicatori, obiettivi, modalità di registrazione e comunicazione dei dati, controlli e potenziali sanzioni, imponendo standard di qualità sfidanti, penalizzando i risultati insoddisfacenti e premiando l'efficienza.

I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DA ARERA INFLUISCONO SULL'OPERATO DI GSP CON ADEMPIMENTI CHE RICHIEDONO ALL'AZIENDA **SFORZI CONTINUI E NOTEVOLE IMPEGNO.**

I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ARERA DEL 2023



Delibera 440/2023/R/idr

Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI).



Delibera 476/2023/R/idr

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali.



Delibera 477/2023/R/idr

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali.



Delibera 637/2023/R/idr

Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica (RQTI).



Delibera 639/2023/R/idr

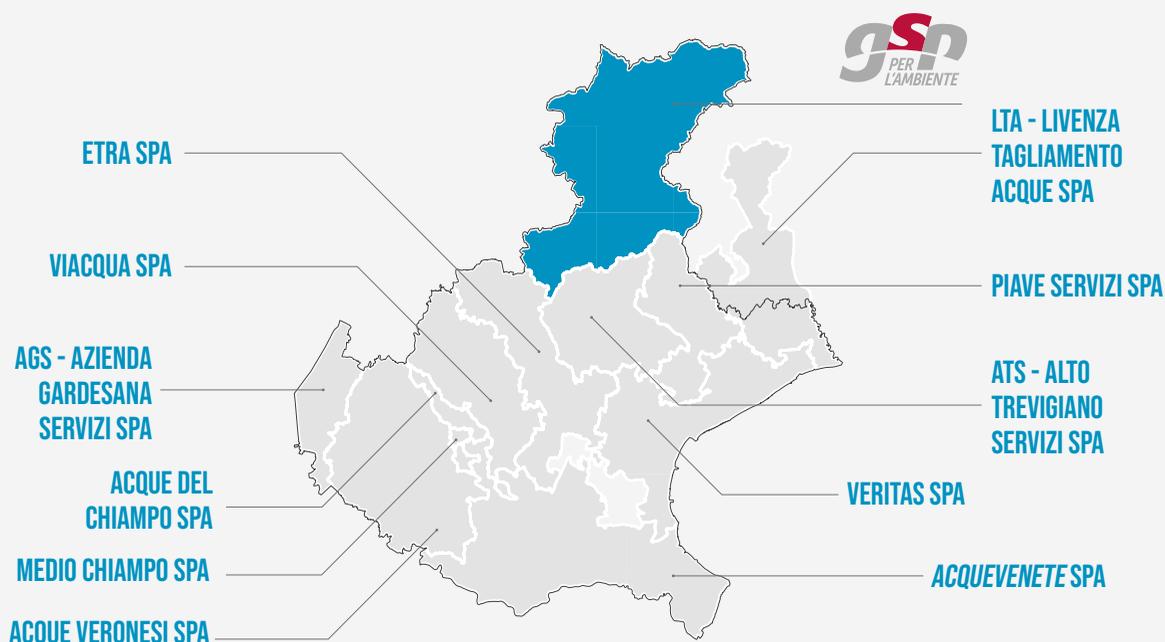
Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4).

VIVERACQUA: UNITI PER SVILUPPARE SOLUZIONI INNOVATIVE

GSP, dal 2013, è parte del Consorzio **Viveracqua**, **progetto di stabile collaborazione** che dal 2011 unisce i **dodici gestori pubblici del servizio idrico integrato del Veneto**. Un consorzio pensato per fare sistema e valorizzare le eccellenze delle singole aziende, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza del servizio, riducendo i costi di

gestione. Un gioco di squadra che permette di superare le sfide quotidiane e di aumentare la competitività, realizzando economie di scala e di scopo.

Dodici aziende a totale proprietà pubblica, non quotate in borsa, titolari di affidamenti *in house*, con dimensioni medie o piccole, fortemente radicate nei territori.



 <p>12 GESTORI CONSORZIATI</p>	 <p>580 COMUNI SERVITI</p>	 <p>4,8 MLN DI CITTADINI SERVITI</p>	 <p>2,1 MLN DI UTENZE SERVITE</p>
--	--	--	---

Viveracqua negli anni ha supportato la creazione di economie di scala e di scopo, nonché percorsi condivisi di ricerca, sviluppo e innovazione. Gli strumenti adottati per conseguire tali obiettivi sono gruppi di lavoro permanenti, tavoli di lavoro tra interlocutori di livello regionale ed europeo e progetti condivisi.

I PROGETTI

centrale unica di committenza

Acquisti congiunti e centralizzati tramite una piattaforma online e un unico Albo fornitori permettono di conseguire economie di scala e uniformità nelle procedure di approvvigionamento. Una collaborazione che, negli anni, ha portato notevoli risparmi per effetto del maggiore potere contrattuale e della centralizzazione dei fabbisogni, a beneficio dei territori.

HYDROBOND

Con il progetto Viveracqua Hydrobond i gestori idrici veneti hanno saputo raccogliere, tra il 2014 e il 2022 con 4 distinte operazioni, finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti per circa 624 milioni di euro. Risorse che hanno permesso di avviare cantieri per un valore di 1,6 miliardi nelle province di Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo, Verona, Treviso e Belluno. Operazioni all'avanguardia, diventati caso di studio nel settore idrico per quanto riguarda il reperimento di fondi.

VIVERACQUA lab

ViveracquaLab è un progetto di rete che unisce laboratori e tecnici e mette a fattor comune le competenze e le tecnologie a disposizione delle diverse aziende, per analizzare la qualità delle acque potabili e reflue, garantire la tutela della risorsa idrica, prevenire i rischi di contaminazioni dell'ambiente, assicurare la salute dei cittadini, che consente di analizzare circa 1,8 milioni di parametri ogni anno. I controlli sono costantemente al passo con le continue evoluzioni normative che interessano tutta la filiera.

Nato nel 2018, ViveracquaLab a oggi conta nove aziende idriche aderenti (Alto Trevigiano Servizi, *acquevenete*, Acque Veronesi, GSP, Livenza Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Piave Servizi, Veritas, Viacqua) e cinque laboratori accreditati ai sensi della UNI EN ISO 17025. L'ingresso di GSP in ViveracquaLab è avvenuto il 19 novembre 2023.





Viveracqua, attraverso un gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità composto dai diversi referenti di ciascuna azienda, promuove lo scambio di informazioni, la condivisione di metodi per l'elaborazione dei dati e l'aggiornamento continuo sull'evoluzione normativa nazionale ed europea in materia di rendicontazione.

Per valutare in modo approfondito i rischi climatici che impattano sulla

propria attività ed elaborare idonee strategie di adattamento, Viveracqua nel corso del 2023 ha avviato un confronto tecnico-scientifico e istituzionale con la Regione Veneto, ARPAV e il Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC), con l'obiettivo di implementare una valutazione a scala regionale dei rischi climatici fisici cronici e acuti e dei corrispondenti impatti sulla filiera industriale dei gestori idrici del Veneto. L'attività, che si concluderà entro il 2024, fornirà un sistema per il calcolo anche delle implicazioni finanziarie.



Viveracqua, attraverso la propria Academy, mette in condivisione percorsi formativi nell'ottica di valorizzare le risorse umane e accrescerne le competenze, sia tecniche che trasversali. Non solo, ha avviato una piattaforma educativa, rivolta agli insegnanti delle scuole del Veneto, ricca di materiali didattici multimediali sul tema acqua, con l'obiettivo di supportare gratuitamente la crescita di docenti e ragazzi.



Viveracqua ha un ruolo di coordinamento tra i gestori idrici del Veneto: un gruppo di lavoro dedicato, costituito nel 2019 e composto da tecnici specializzati provenienti da ciascuna azienda idrica, ha messo a punto un modello di piano condiviso, applicabile a tutta la regione, con l'obiettivo di definire una metodologia condivisa per la gestione del rischio.

Un sistema integrato che ha portato anche al coinvolgimento attivo di Arpav e Regione del Veneto e che punta sull'analisi preventiva dei rischi lungo tutta la filiera idropotabile, come richiesto dalla direttiva UE sulla qualità dell'acqua potabile.

GRI: 2-24, 2-25, 2-26, 2-27, 3-3, 205-1, 205-2, 205-3, 418-1

TRASPARENZA, INTEGRITÀ E CORRETTEZZA

SERietà E APPROCCIO MANAGERIALE. COME ACCADE NELLE ORGANIZZAZIONI PIÙ AVANZATE, GSP SI È DOTATA DI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEL RISCHIO

Trasparenza, correttezza e legalità sono principi fondamentali della filosofia d'impresa che devono trovare conferma nelle buone pratiche e nella concretezza dell'operare. Giorno dopo giorno. Per tali ragioni GSP ha adottato:

- un **Modello di gestione**, organizzazione e controllo conforme al D.Lgs. 231/2001, per affermare e diffondere una cultura improntata alla legalità, al controllo, alla trasparenza e all'integrità, aggiornato il 12 gennaio 2024 in particolare per quanto concerne i nuovi reati presupposto e quelli ambientali;
- un **Codice Etico**, con valori e regole di comportamento per dipendenti e fornitori;
- un **Piano di prevenzione della corruzione** (PPCT), il cui aggiornamento è previsto nel corso del 2024, per ridurre le opportunità di commissione di reato e aumentare la capacità di individuare eventuali casi di corruzione.

GSP si è dotata anche di un **Organismo di Vigilanza** (OdV), indipendente ed esterno all'azienda, per la **verifica continua del modello organizzativo**. Uno sforzo che ha dato risultati: grazie alle misure adottate, anche **nel 2023 non sono state rilevate violazioni** della normativa sull'anticorruzione o episodi di corruzione accertati all'interno dell'azienda.

Le misure per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità sono contenute e pubblicate sul sito aziendale⁽⁵⁾ e sono consultabili da tutti gli stakeholder dell'organizzazione. Nel Piano per la Prevenzione della Corruzione sono indicate le aree di rischio e definite le misure da implementare per la prevenzione della corruzione, definite le attività a rischio corruzione ed illegalità e stabiliti gli interventi atti a prevenire tali rischi. Tra le aree maggiormente esposte, vi sono:

- procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale;
- affari legali e contenzioso;
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- procedimenti di esproprio e determinazione dell'indennità di esproprio.

Nel 2023 sono state valutate **217 operazioni per rischi legati alla corruzione** e il **28% dei contratti con partner commerciali**. Tutti i provvedimenti per affidamenti di lavori, forniture e servizi con importo superiore ai 10.000 € vengono, inoltre, puntualmente verificati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

(5) Al seguente link <http://www.bimgsp.it/societa-trasparente/altri-contenuti/piano-per-la-prevenzione-della-corruzione/> è possibile consultare il Piano per la Prevenzione della Corruzione.

Per garantire massima integrità nell'operato quotidiano, GSP nel corso dell'anno ha adottato una procedura volta ad incoraggiare i dipendenti a denunciare violazioni o irregolarità di cui vengano a conoscenza (*whistleblowing*). Una misura prevista per legge, finalizzata a favorire l'emersione di illeciti e a prevenire rischi e situazioni pregiudizievoli per GSP e, di riflesso, per la collettività. La segnalazione, che tutela il segnalatore, unitamente all'informativa e alla policy, sono presenti nel sito della società⁽⁶⁾. Nel 2023 non sono pervenute segnalazioni.

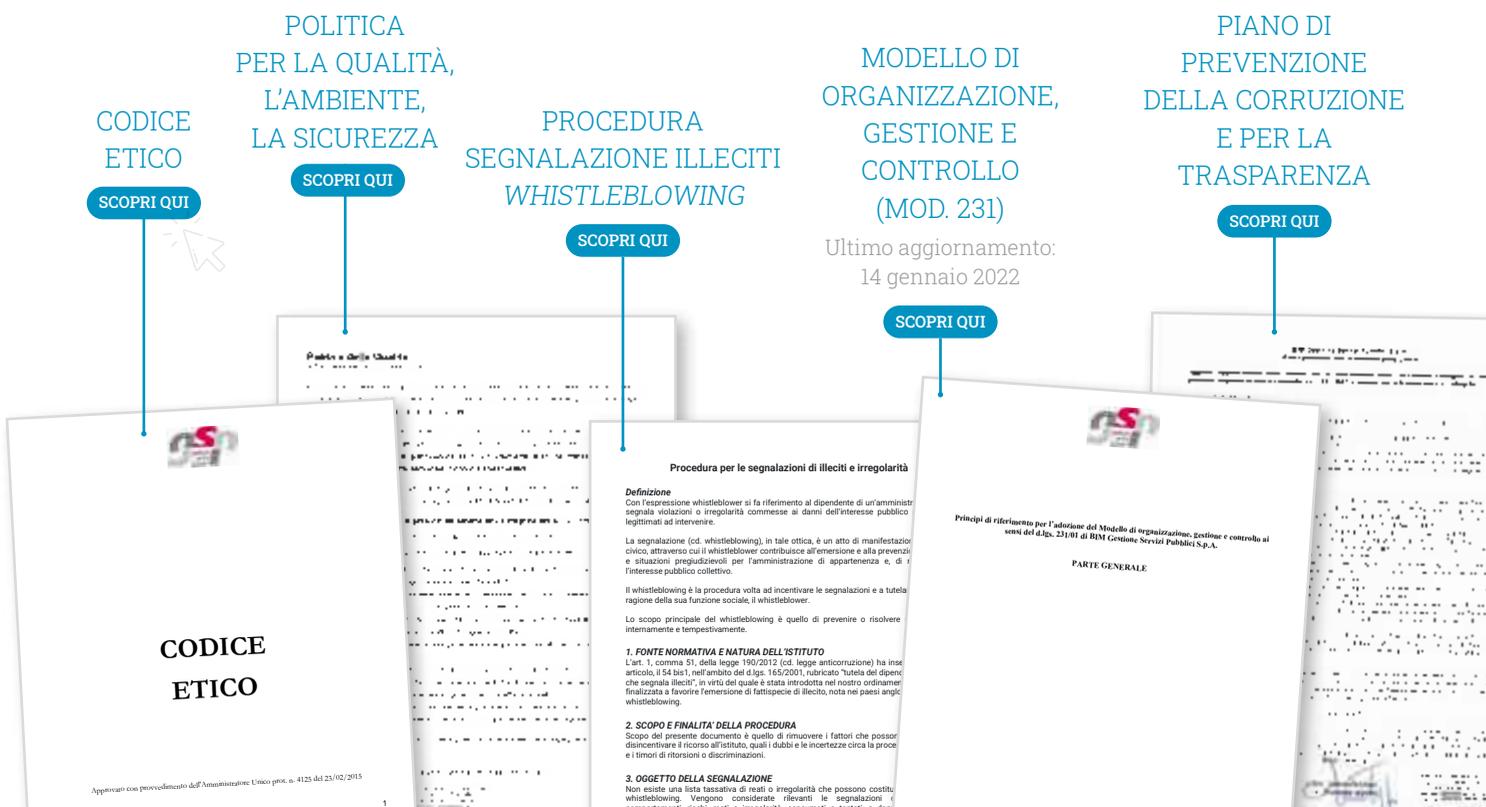
La società, inoltre, dal 2021 ha al proprio interno la figura del Responsabile della Protezione dei Dati/*Data Protection Officer* (RPD/DPO). Tra le attività previste:

- la comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali della nuova nomina del *Data Protection Officer* interno;
- la redazione della procedura per la segnalazione di *data breach*;
- la redazione della procedura di funzionamento del DPO e dei relativi flussi informativi;
- la redazione dell'organigramma per la privacy;

- la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- la campagna formativa privacy a tutti i dipendenti;
- il *penetration test*.

Nel corso 2023 il servizio Affari Legali e Societari ha effettuato una formazione specifica per RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza). È, inoltre, continuato il lavoro di implementazione della piattaforma dedicata alla gestione interna della privacy. Nell'anno, inoltre, è pervenuto un reclamo per violazione della privacy e una segnalazione: entrambi sono stati efficacemente gestiti come episodi minori di "*data breach*" e puntualmente inseriti nel registro delle segnalazioni.

Nel 2024, su mandato del Consiglio di Amministrazione, verrà erogata formazione specifica in materia di privacy per tutto il personale dipendente. Verranno, inoltre, adeguati i registri dei trattamenti relativi alle aree Risorse Umane e Servizio Clienti ed eseguite le Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) per ciascun trattamento effettuato dai medesimi settori.





DIFFUSIONE DI UNA CULTURA AZIENDALE IMPRONTATA ALLA LEGALITÀ ⁽⁷⁾:



TUTTI GLI UFFICI E LE FUNZIONI AZIENDALI DI GSP SONO STATI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI RISCHIO CORRUZIONE

1



IL **100%** DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO HA RICEVUTO DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE POLITICHE E ALLE PROCEDURE ANTICORRUZIONE NEL PERIODO 2016-2023

2



TUTTI I DIPENDENTI E MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO (IL 100%) SONO A CONOSCENZA DELLE PRATICHE ANTICORRUZIONE

3



NEL **2023** È STATA EROGATA FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI RPCT

4



NEL **2023** NON SI SONO VERIFICATI CASI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI E NORMATIVE IN MATERIA SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE

5



NEL **100%** DEI CONTRATTI CON PARTNER COMMERCIALI È STATA INSERITA LA CLAUSOLA 231

6

FOCUS 04

L'Antitrust premia GSP e assegna il *rating* di legalità

Trasparenza e rispetto delle regole sono da sempre una priorità per GSP e un obiettivo da garantire ogni giorno alla collettività. Per questo, il 16 febbraio 2023 la società ha ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il **certificato di Rating di legalità, con il punteggio di ★★+.** Un riconoscimento che valorizza l'impegno profuso nel tempo dalla società per assicurare un servizio sano, etico, trasparente e rispettoso della legalità e che ne certifica l'affidabilità nei diversi processi lavorativi.

Un risultato che per GSP non è un punto di arrivo ma uno stimolo a proseguire nella direzione del miglioramento continuo, per garantire alla comunità, al territorio e a tutti gli stakeholder elevati standard, anche di legalità, trasparenza ed eticità, al servizio erogato.



(6) Al seguente link <https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/altri-contenuti/whistleblowing/> è possibile accedere alla sezione e al sistema di segnalazione previsto dalla norma.

(7) I dati di dettaglio relativi alla formazione dei dipendenti e dei membri del Consiglio di Amministrazione sono consultabili nel capitolo 3, paragrafo Formazione.

GRI: 3-3

QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO: I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONI A GARANZIA DI
UTENTI, LAVORATORI E STAKEHOLDER

LE CERTIFICAZIONI CONSEGUITE:



9001:2015

NORMA UNI EN ISO
Sistema di Gestione
per la Qualità

Ultima modifica: 6/12/2023
Validità: 14/01/2027

SCOPRI QUI



14001:2015

NORMA UNI EN ISO
Sistema di Gestione
Ambientale

Ultima modifica: 16/01/2024
Validità: 27/02/2026

SCOPRI QUI



45001:2018

NORMA UNI EN ISO
Sistema di Gestione
della salute e sicurezza
dei lavoratori

Ultima modifica: 31/08/2022
Validità: 31/08/2025

SCOPRI QUI



NEW 2024

27001:2013

NORMA UNI EN ISO
Sistema di Gestione
della sicurezza delle
informazioni

Ultima modifica: 12/01/2024
Validità: 11/01/2027

SCOPRI QUI





Per GSP la **qualità è un elemento essenziale** per la soddisfazione degli utenti, per lo svolgimento corretto e flessibile dei processi aziendali e per instaurare rapporti di fiducia di lungo periodo con tutti gli stakeholder. Ugualmente lo è la **salvaguardia della salute e della sicurezza** dei lavoratori e di coloro che entrano in contatto con l'azienda.

I **Sistemi di Gestione della Qualità, della Salute e Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente e della Sicurezza delle informazioni** assumono, quindi, un **ruolo centrale nell'organizzazione aziendale**, e sono utili a misurarne il grado di efficienza attraverso la valutazione annuale di un certificatore esterno, qualificato e imparziale.

GSP, nel 2018, ha aggiornato il Sistema di Gestione della Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e, nel 2019, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro alla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Dal 2022 GSP è impegnata nel percorso finalizzato all'ottenimento della **certificazione ISO 14001**, relativa al rispetto e monitoraggio della normativa ambientale: ad inizio 2023 si

è svolta la visita di verifica (*Stage 2*), con esito positivo. Nel corso dell'anno, inoltre, è stato ampliato l'ambito di applicazione, oggi esteso ad un numero maggiore di impianti⁽⁸⁾.

Un percorso impegnativo che ha coinvolto la totalità delle attività aziendali, ma che permesso di conseguire due importanti certificazioni a garanzia del buon operare. Ciò ha significato anche l'introduzione di un diverso approccio nella gestione di processi, prassi e procedure, tramite l'introduzione del *risk-based thinking*. GSP, infatti, segue il **principio di precauzione** nella definizione delle proprie politiche e modalità di gestione delle attività, attuando una **preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi** di natura ambientale e sociale, a favore della qualità del servizio, dei lavoratori, della sostenibilità e della collettività.

Per il 2024 sono previste nuove verifiche finalizzate a consolidare il livello raggiunto e, per la 14001, ad estendere ulteriore l'ambito di applicazione. Nel corso del 2023, inoltre, si è completato l'iter per l'ottenimento della **certificazione ISO 27001**, conseguita a gennaio 2024.

(8) Impianti di depurazione e relative reti fognarie di Belluno (loc. Pitanzelle), Longarone, Borgo Valbelluna (loc. Villaghe e Villa di Villa), San Vito di Cadore (loc. Ciampes), Valle di Cadore (loc. Terchie); vasche Imhoff Avanzo 2 di Cesiomaggiore, Borgo Valbelluna (loc. Bardies, Campo San Pietro San Candido e Carve Est) e Longarone (loc. Fortogna Sud); sistema idrico Val Clusa; serbatoi e relativa rete acquedottistica di Limana.



Investimenti a beneficio delle generazioni di oggi e di domani



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 02
**VALORE ECONOMICO
CONDIVISO CON
IL TERRITORIO**



EFFICIENZA GESTIONALE E SOLIDITÀ ECONOMICA PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

RISULTATI ECONOMICI POSITIVI SONO FRUTTO DI
UN LUNGO PERCORSO E DELL'IMPEGNO DI TUTTI

Continuità nelle performance, efficienza gestionale, ottimizzazione dei processi e contenimento dei costi: queste le linee guida seguite da GSP anche nel 2023. Il percorso di consolidamento della posizione finanziaria della società continua a dare buoni risultati: nell'anno il valore della produzione si è attestato complessivamente a 31,6 milioni di euro, l'EBITDA a 4,8 milioni di euro, in crescita di 296 mila euro rispetto al 2022.

I meccanismi tariffari a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della società, unitamente alle misure messe in campo dal Governo per fronteggiare l'aumento dei costi delle fonti energetiche, hanno consentito di chiudere l'esercizio con un risultato netto positivo, pari a 743 mila euro.

Sotto l'aspetto finanziario, GSP non ha avuto necessità di reperire nuova provvista:



grazie all'operazione Hydrobond 4 realizzata nel 2022 con Viveracqua, il consorzio che riunisce le 12 aziende idriche pubbliche del Veneto e di cui dal 2013 fa parte anche GSP, la società dispone di adeguate risorse a sostegno dell'ingente Programma degli interventi definito con l'Ente d'Ambito.

L'indebitamento a medio/lungo termine, al 31/12/2023, è risultato pari a 30,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 34,8 milioni di euro del 2022, per effetto del rimborso dei finanziamenti in scadenza. La PFN al 31/12/2023 è negativa, con un saldo finale di 2,7 milioni di euro.

Il patrimonio netto è pari a 60,0 milioni di euro, dimensione che conferma la solidità patrimoniale della società. Anche nel 2023 l'agenzia CRIF ha confermato a GSP il rating BB+ con Outlook Stabile: un risultato da attribuire principalmente alla garanzia derivante dalla regolazione tariffaria del servizio idrico, unita all'ottimizzazione dei costi di produzione.

Tutti gli indicatori presi in considerazione evidenziano come GSP abbia una gestione sana e non vi sia alcun rischio di crisi aziendale. Nel corso del 2024, grazie all'aggiornamento del metodo tariffario MTI-4 previsto da ARERA, la società potrà beneficiare del riconoscimento dell'inflazione per gli anni 2023-2024, pari al valore di 3 milioni di euro.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

		2022	2023
EQUILIBRIO ECONOMICO	EBITDA MARGIN	14,2%	15,3% 😊
	EBIT MARGIN	3,5%	4,4% 😊
EQUILIBRIO FINANZIARIO	PFN/EBITDA	0,9	-0,6 😊
	PFN/PN	0,1	0,0 😊



VALUTAZIONE DEL RATING DI LUNGO TERMINE

Anno 2019 **BB**

Anno 2020 **BB**

Anno 2021 **BB+**

Anno 2022 **BB+**

con outlook "STABILE" Anno 2023 **BB+**





GRI 3-3, 201-1

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E CONDIVISO

IL VALORE ECONOMICO È TALE SOLO SE **CONDIVISO CON IL TERRITORIO**

Condividere con il territorio e gli stakeholder il valore economico prodotto è anche ciò che rende GSP un'impresa sostenibile.

Nel 2023 il valore economico direttamente generato è stato pari a 30,4 milioni di euro, distribuito per l'85,5% agli stakeholder (26,0 milioni di euro) e per il 14,5% reinvestito nel territorio con la realizzazione degli investimenti.

71%

DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO È RIMASTO IN VENETO NEL 2023

(pari a 28 milioni di euro)



IL CONTRIBUTO ALLA RICCHEZZA DEL VENETO



30.373.264 €

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE
GENERATO E DISTRIBUITO NEL 2023



25.981.333 €

PARI AL 85,5%

valore economico
distribuito agli stakeholder



4.391.931 €

PARI AL 14,5%

valore economico trattenuto
a sostegno degli investimenti



3,8%

991.657 €

AI FINANZIATORI

36,8%

9.559.068 €

AI DIPENDENTI E
COLLABORATORI



3,5%

897.031 €

AGLI ENTI LOCALI

0,4%

98.456 €

ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

55,5%

14.435.121 €

AI FORNITORI



GLI INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

INVESTIRE PER GARANTIRE UN SISTEMA IDRICO EFFICIENTE NEL QUOTIDIANO E NELL'EMERGENZA

Disegnare un futuro sostenibile per i territori a beneficio della comunità di oggi e di domani. Grazie agli investimenti, **GSP opera concretamente nel presente per migliorare reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione**, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni della clientela di oggi, salvaguardare le risorse naturali, preservare l'ambiente e tramandare alle generazioni che verranno un patrimonio idrico infrastrutturale in buono stato, durevole ed efficiente.

Per questo, **nel triennio 2024- 2026 la società ha programmato interventi per 112,0 milioni di euro**. Opere essenziali per proseguire nella direzione del rinnovamento infrastrutturale e dell'innovazione, per aumentare la resilienza di reti e impianti, contrastare gli impatti dei cambiamenti climatici ed accrescere il servizio reso ai cittadini.

Nel 2023 il valore degli investimenti realizzati è stato di 16,3 milioni di euro ed ha interessato la salvaguardia delle sorgenti, la messa in sicurezza degli impianti dell'acquedotto, la riduzione delle perdite, la distrettualizzazione e modellazione della rete idrica, la costruzione di nuovi impianti di depurazione e l'ammodernamento degli esistenti, il potenziamento della fognatura e

l'installazione di nuovi e moderni contatori d'utenza. Nel complesso, il 65% del valore è stato destinato al settore dell'acquedotto, il 18% alla fognatura e il 12% alla depurazione, con un restante 5% per altri servizi (GPL e servizi comuni). Le manutenzioni ordinarie, indispensabili per mantenere in buono stato il patrimonio infrastrutturale esistente, nell'anno sono state di circa 4,6 milioni di euro (+2% rispetto al 2022 e +11% rispetto al 2021).

La **spesa media per gli investimenti nel 2023 è stata di 86 euro per abitante servito**, in netta crescita rispetto ai 64 euro del 2022 e ai 53 del 2021: un trend che conferma l'impegno profuso dalla società nel miglioramento del sistema idrico provinciale e nello sviluppo sostenibile del territorio e della montagna bellunese.

Oltre ai propri investimenti, nel 2023 GSP ha proseguito, come soggetto attuatore delegato dal Commissario all'emergenza Vaia, nell'attività di ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dalla calamità dell'autunno 2018: un ruolo che, dal 2018 a fine 2023, ha consentito di beneficiare di 14,4 milioni di euro di finanziamenti interamente destinati al ripristino della funzionalità di acquedotti, reti fognarie e impianti di

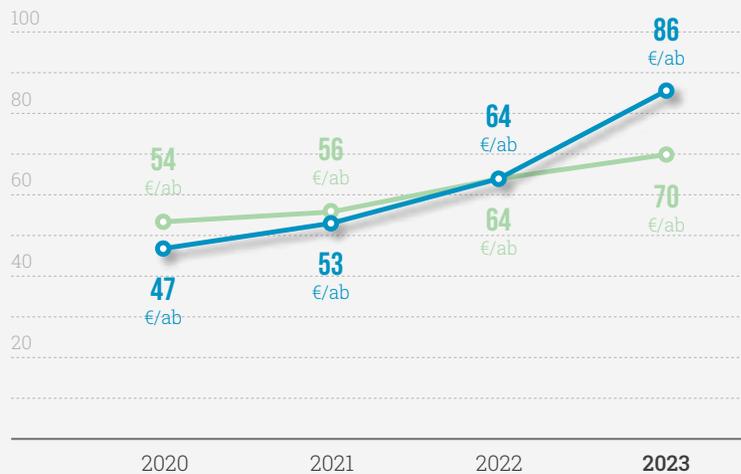


INVESTIMENTI: SPESA MEDIA PER ABITANTE

(in euro/abitante)

- GSP
- Italia

Fonte: Blue Book 2024,
Fondazione Utilitatis.



depurazione.

Fondi rilevanti, che hanno permesso la messa a terra di numerosi cantieri, coordinati da GSP lungo tutta la filiera, dall'appalto alla conclusione delle opere: tra i principali, in parte già realizzati nel 2023 in parte programmati per il 2024, il ripristino e la messa in sicurezza di varie tratte di rete idrica e fognaria nei comuni di Falcade, Domegge, Lorenzago, Lozzo e San Pietro di Cadore (1,8 milioni di euro), oltre al rilevante intervento pluriennale di ripristino e messa in sicurezza della fognatura Sottoguda-Capriole a Rocca

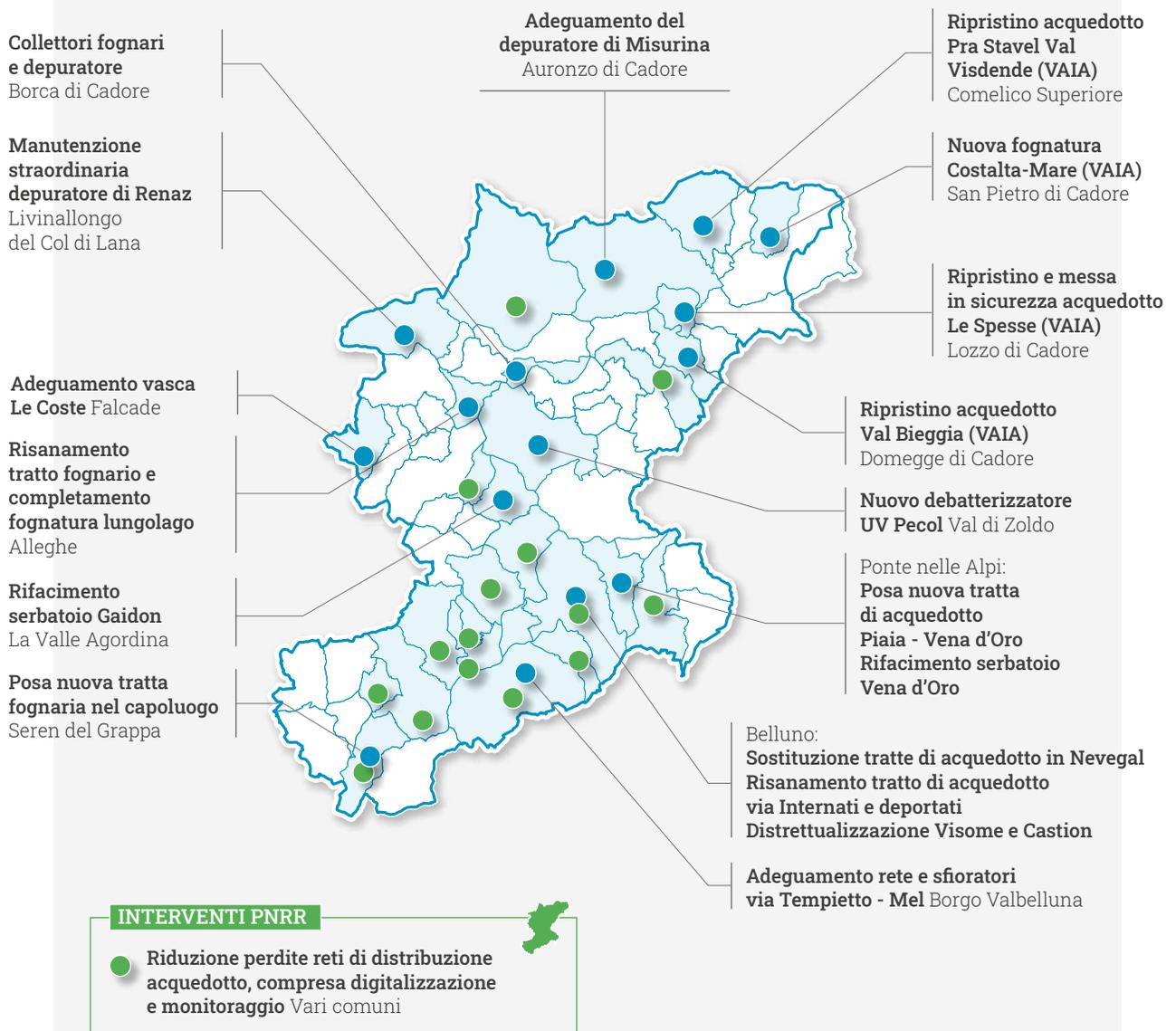
Pietore e Alleghe (5,4 milioni di euro).

A queste importanti risorse si aggiungono i 5,5 milioni di euro assegnati a quattro gestori idrici del Veneto - acquevenete, Alto Trevigiano Servizi, Acque Veronesi e Veritas – per la sistemazione, in buona parte già ultimata, di numerosi manufatti di captazione (125) presenti in molteplici comuni bellunesi, a cui si affiancano i 5 milioni destinati al consorzio Viveracqua per la ristrutturazione, in corso di progettazione, di ulteriori sorgenti e opere di presa (211) distribuite in tutto il territorio.



16,3 MILIONI DI EURO

investimenti realizzati
da GSP nel 2023



INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2023

16,3 MLN € = **97%** + **3%** **4,6 MLN €**

DI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2023

INVESTIMENTI COPERTI DALLA TARIFFA

INVESTIMENTI COPERTI DA CONTRIBUTI E FONDI PUBBLICI

PER LE MANUTENZIONI ORDINARIE NEL 2023



LA RICOSTRUZIONE POST TEMPESTA VAIA (AUTUNNO 2018)

2018

QUANDO:

tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018



ALCUNI DATI:

- **Pioggia:** oltre 600 mm in 3 giorni sull'Appennino settentrionale e tra Bellunese (Veneto) e Carnia (Friuli Venezia-Giulia);
- **Vento:** raffiche di scirocco a 150-200 km/h.



DANNI:

- 1,8 miliardi di euro la stima dei danni;
- 100.000 ettari di boschi colpiti e 3 milioni di metri cubi di alberi abbattuti;
- 170.000 utenze isolate;
- 500 km di strade inagibili.

24,8 MLN €

VALORE DEI FINANZIAMENTI DAL 2018 AL 2023 PER RICOSTRUZIONE POST TEMPESTA VAIA

14,4 MLN € + **10,4 MLN €**

GSP e Commissario Delegato

Consorzio Viveracqua e consorziate



UN AMBIENTE SOSTENIBILE DIPENDE ANCHE DALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Agire nel presente per **preservare la disponibilità della risorsa idrica, rendere sempre più efficiente il servizio** reso alla comunità, **assicurare innovazione** tutelando l'ambiente che ci circonda, mantenendo salda la direzione verso uno **sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio** servito.

Questo il percorso delineato da GSP e concretizzato nella **pianificazione degli interventi**, in fase di aggiornamento e approvazione da parte dell'Ente d'Ambito, che esprime un fabbisogno di opere per circa **112 milioni di euro nel triennio 2024- 2026**: il 41% per l'acquedotto, il 30% per la fognatura e il 26% la depurazione, finanziati per il 64% da tariffa e per il 36% da contributi statali e/o regionali.

In linea con i macro-obiettivi di qualità tecnica fissati dall'autorità nazionale ARERA, la programmazione comprende rilevanti interventi per il miglioramento e il potenziamento dell'intero sistema infrastrutturale del servizio idrico integrato bellunese: traccia un percorso di crescita, con soluzioni innovative e strategiche, sostenibili finanziariamente, integrate con le esigenze dei territori, a beneficio di tutti i Comuni bellunesi.

Una programmazione articolata, che consolida una direzione intrapresa già da tempo e volta a **salvaguardare gli ecosistemi e le risorse naturali** sia nella fase di

prelievo dell'acqua dall'ambiente che nella restituzione della stessa in natura.

Tra i principali obiettivi in programma vi sono la **delimitazione delle aree di salvaguardia e di tutela assoluta per sorgenti e opere di presa**, la **riduzione delle perdite**, l'**interconnessione tra acquedotti**, la **messa in sicurezza dei manufatti**, l'installazione di **impianti di disinfezione**, la gestione del bilancio idrico attraverso il rilievo, la **modellazione** e la **distrettualizzazione delle reti idriche**, l'installazione di **contatori su reti antincendio e fontane**, il completamento della **misura dei volumi** di processo e una **sostituzione progressiva dei contatori d'utenza**, oltre alla realizzazione di nuovi allacciamenti d'utenza.

Misure che, insieme al potenziamento del telecontrollo e alla digitalizzazione delle reti e della dotazione impiantistica, consentiranno una più puntuale definizione delle attività da realizzare sul territorio.

Per migliorare il servizio di fognatura e depurazione, con benefici per l'ambiente, sono previsti il **restyling degli attuali sistemi di depurazione**, la **costruzione di nuove strutture**, unitamente alla realizzazione di **condotte per il collettamento dei reflui**: opere funzionali a centralizzare il trattamento in **impianti più moderni e a tecnologia evoluta**, che permetteranno l'eliminazione di molteplici vasche Imhoff.

In parallelo, si proseguirà nell'**estensione delle reti fognarie**, nell'**eliminazione delle acque parassite** e nell'**adeguamento degli sfioratori di piena**, per garantire un adeguato deflusso degli scarichi anche presenza di eventi meteorologici intensi.

2026

112 MLN €

investimenti
programmati nel
triennio 2024-2026

- 64% finanziati da tariffa
- 36% finanziati da contributi pubblici



2026

112 MILIONI DI EURO

investimenti programmati da
GSP nel triennio 2024-2026

Adeguamento rete fognaria e collettamento
Cortina d'Ampezzo

Adeguamento normativo aree di salvaguardia - "Sief" e "Risa" Manutenzione straordinaria depuratore Renaz Livinallongo del Col di Lana

Nuovo depuratore a servizio di Caprile, Le Grazie, Alleghe
Alleghe - Rocca Pietore

Completamento rete fognaria lungolago
Alleghe

Sostituzione tratto di fognatura con sistemazione sfioratore di piena loc. Valt Falcade

Adeguamento normativo aree salvaguardia Focobon e Pinza Perussine
Falcade - Gosaldo

Nuova rete fognaria a Dussano e rifacimento tratto Callibago
Santa Giustina

Nuove fognature
Villapaiera Feltre

Eliminazione vasca Imhoff Vielmi Domegge di Cadore

Adeguamento collettore via XX settembre - Campo sportivo Longarone

Realizzazione impianto disidratazione fanghi
Longarone

PNRR

Belluno:
Nuovo acquedotto Pascoli-Tisoi
Nuovo acquedotto Antole - Casoni
Collegamento serbatoio e rete di Faverga
Potenziamento depuratore di Marisiga
Adeguamento sistema depurativo di Antole
Razionalizzazione fognatura zona Lambioi

PNRR

Relining collettore fognario via Villa - Villa Brosa Sedico

INTERVENTI PNRR

- **Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio** Vari comuni





Lotta alle perdite idriche e reti intelligenti: al via il progetto di GSP da 25,6 milioni di euro

Prosegue, tassello dopo tassello, l'impegno di GSP per la **riduzione delle perdite idriche** dagli acquedotti bellunesi. La società, infatti, ha dato avvio nel corso del 2023 ad un **progetto da 25,6 milioni di euro** volto a **ridurre fino al 35%, entro fine 2025**, le **dispersioni** dalle reti idriche locali.

La progettualità, che ha ricevuto nel 2023 l'assegnazione di un **finanziamento di 20,4 milioni di euro** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è risultata prima in graduatoria nazionale nella seconda finestra di assegnazioni: porterà alla modellazione, alla distrettualizzazione e alla digitalizzazione di 1.615 km di rete idrica (sui 3.400 km complessivamente gestiti).

Trentasei, in totale, i sistemi acquedottistici che verranno interessati dalle attività e sedici i Comuni nei quali si svolgeranno le attività (Belluno, Sedico, Sospirolo, Limana, Borgo Valbelluna, Feltre, Pedavena, Seren del Grappa e Cesiomaggiore, Ponte nelle Alpi e parte dell'Alpago, Santa Giustina e San Gregorio, Agordo, Cortina d'Ampezzo e Pieve di Cadore), per un totale di circa 115 mila abitanti serviti.

Una progettualità sfidante per GSP, che ha richiesto l'attivazione di oltre 90 contratti, articolata in più step di lavoro:

1. il **rilievo** sul campo di condotte, serbatoi e impianti di sollevamento, per acquisire dati su posizione, lunghezze, portate, diametri, volumi in transito e molto altro;
2. la creazione di **modelli idraulici**, per replicare digitalmente e virtualmente

il funzionamento di ciascun sistema acquedottistico;

3. l'installazione di **sensori** per la misurazione in continuo della portata e della pressione in esercizio, per calibrare i modelli idraulici e riprodurre digitalmente il funzionamento reale delle reti;
4. la **progettazione e la realizzazione dei distretti idrici**, cuore pulsante del progetto, con posa di valvole e strumentazioni specifiche, per segmentare la rete in più settori autonomi tra loro;
5. in ciascun distretto, dove idraulicamente possibile, la **riduzione delle pressioni in esercizio**, misura essenziale e l'unica veramente strategica per abbassare il livello di perdita, allungare la vita utile delle infrastrutture e raggiungere il risultato prefissato, mantenendolo anche nel tempo;
6. contestualmente a tutte le fasi, la **ricerca capillare delle dispersioni e riparazione puntuale**, con sostituzione di tubazioni e apparecchiature in esercizio ormai vetuste;
7. il **monitoraggio in continuo** delle performance dei distretti;
8. l'implementazione di una strategia di **asset management** per individuare, in prospettiva, le priorità di intervento con algoritmi e dati reali;
9. in parallelo, misura altrettanto utile per l'obiettivo prefissato di riduzione delle perdite, la posa di circa **35.000 nuovi e moderni contatori elettronici**, cosiddetti smart, presso l'utenza, unitamente ad altri misuratori installati presso le fontane e le reti antincendio private.

IL PROGETTO: LOTTA ALLE PERDITE IDRICHE E RETI INTELLIGENTI

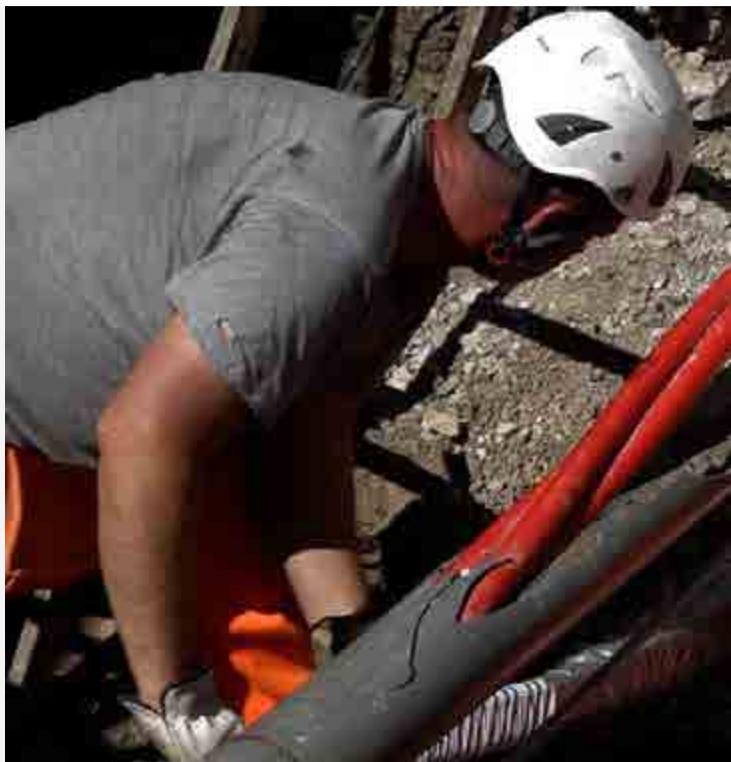


Nel corso del 2023 sono stati distrettualizzati 164 km di rete, con obiettivo di arrivare a 1.000 km entro fine 2024.

Ricerca e innovazione a beneficio del territorio e della comunità, per aumentare l'efficienza nella gestione dei sistemi acquedottistici, rispondere al meglio agli standard di ARERA, preservare le risorse idriche disponibili, fronteggiare gli impatti dei cambiamenti climatici e garantire un servizio di qualità ai cittadini.



GLI IMPATTI ECONOMICO- OCCUPAZIONALI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI GSP



Le attività di business di GSP e la gestione del servizio idrico integrato generano positive ricadute nel territorio servito non solo in termini di qualità ed efficienza prestazionali, ma anche di crescita economica, di posti di lavoro e di prosperità locale. Per comprendere a pieno gli impatti della propria attività, GSP ha elaborato un'analisi che distingue tra gli impatti diretti, indiretti e indotti sia in termini economici che occupazionali.

Le attività intraprese dall'azienda hanno ricadute in termini di:

- **Impatto diretto**, ovvero il valore economico e i posti di lavoro generati dall'attività operativa svolta direttamente da GSP.
- **Impatto indiretto**, ovvero il valore economico e i posti di lavoro generati indirettamente da GSP lungo la catena di fornitura, grazie alla spesa per beni e servizi;
- **Impatto indotto**, ovvero il valore economico e i posti di lavoro attivati dalla spesa per consumi che si realizza grazie al reddito guadagnato dai dipendenti di GSP e dai lavoratori occupati lungo l'intera catena di fornitura.

L'analisi si basa sul modello economico input-output⁽¹⁾, che, analizzando statisticamente le interdipendenze economiche tra i settori industriali di una nazione, è in grado di fornire una lettura approfondita del contesto economico in cui si opera.

(1) È stata modificata la metodologia di calcolo rispetto agli anni precedenti, e avendo usato altri moltiplicatori i dati 2023 non sono paragonabili ai dati degli anni precedenti.



GSP tramite i propri investimenti ha offerto sostegno all'occupazione e all'economia nazionale e locale.

**Complessivamente
GSP ha attivato:**



38,9

MLN DI EURO



697

POSTI DI LAVORO

GSP, grazie all'ordinaria gestione dell'attività e agli investimenti realizzati, ha generato nel 2023 un **impatto economico complessivo, verso i propri stakeholder e la comunità, per 38,9 milioni di euro**. È possibile stimare, inoltre, che lungo la filiera produttiva sono stati creati complessivamente **697 posti di lavoro⁽²⁾**.

Di questi, **12,1 milioni di euro** sono effetto **diretto**, unitamente a **225 posti di lavoro**; come effetto **indiretto** lungo la catena del valore sono derivati **22,4 milioni di euro** e sostenuti **399 posti di lavoro**, mentre come effetto **indotto** vi sono **4,5 milioni di euro** e **73 posti di lavoro**.

Il **beneficio complessivamente generato nel 2023 da GSP**, considerando gli impatti diretti ed indiretti, è **ricaduto** per il 99,6% in Italia.

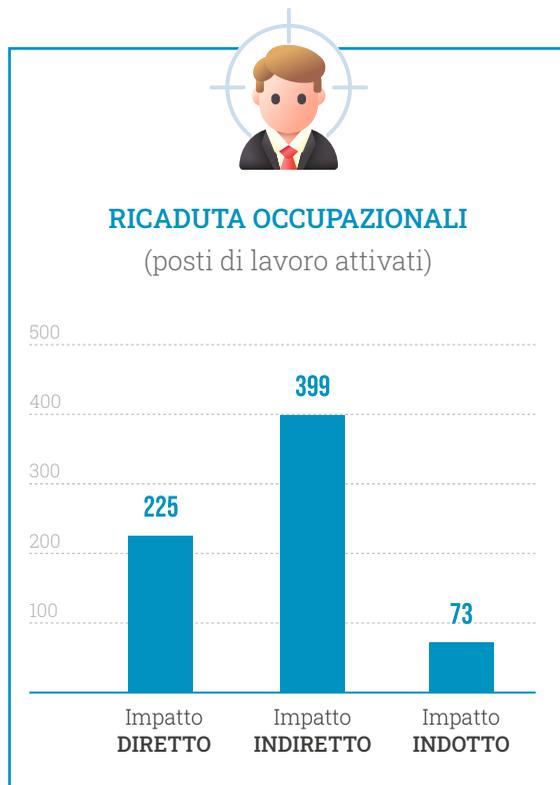
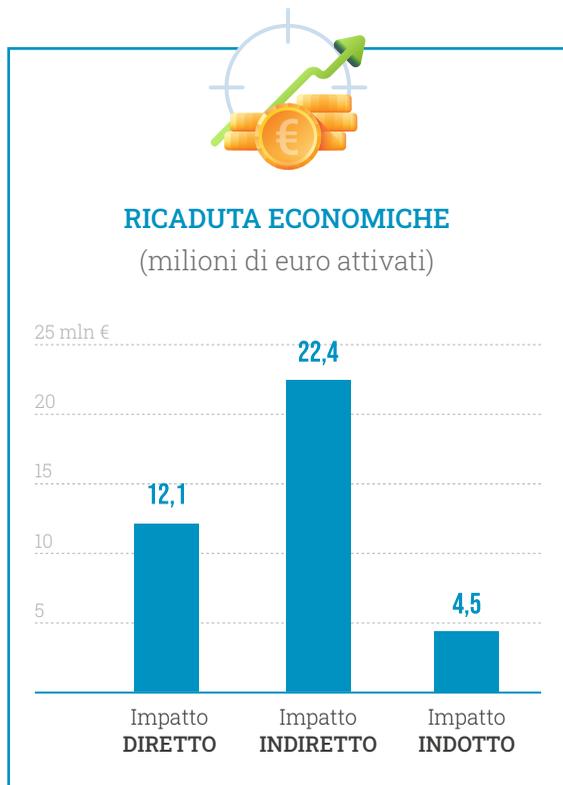


99,6% IN ITALIA

RICADUTE DEGLI IMPATTI
DIRETTI E INDIRETTI
NEL 2023

IL CONTRIBUTO ALLA RICCHEZZA DELL'ITALIA

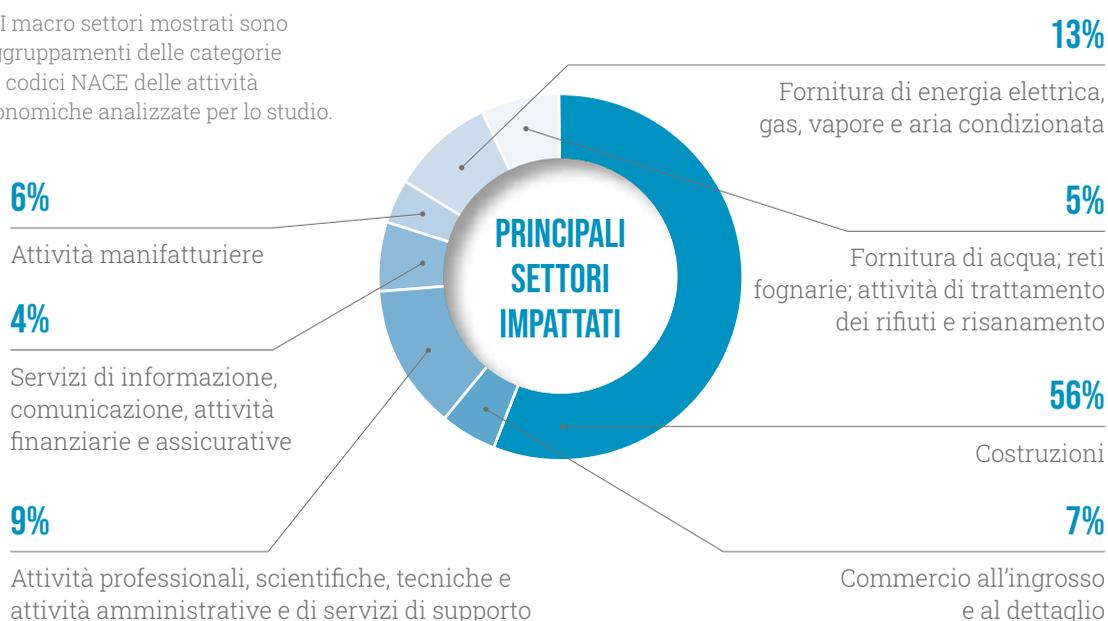
⁽²⁾ I dati relativi all'impatto occupazionale sono espressi in FTE (Full Time Equivalent). Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo.



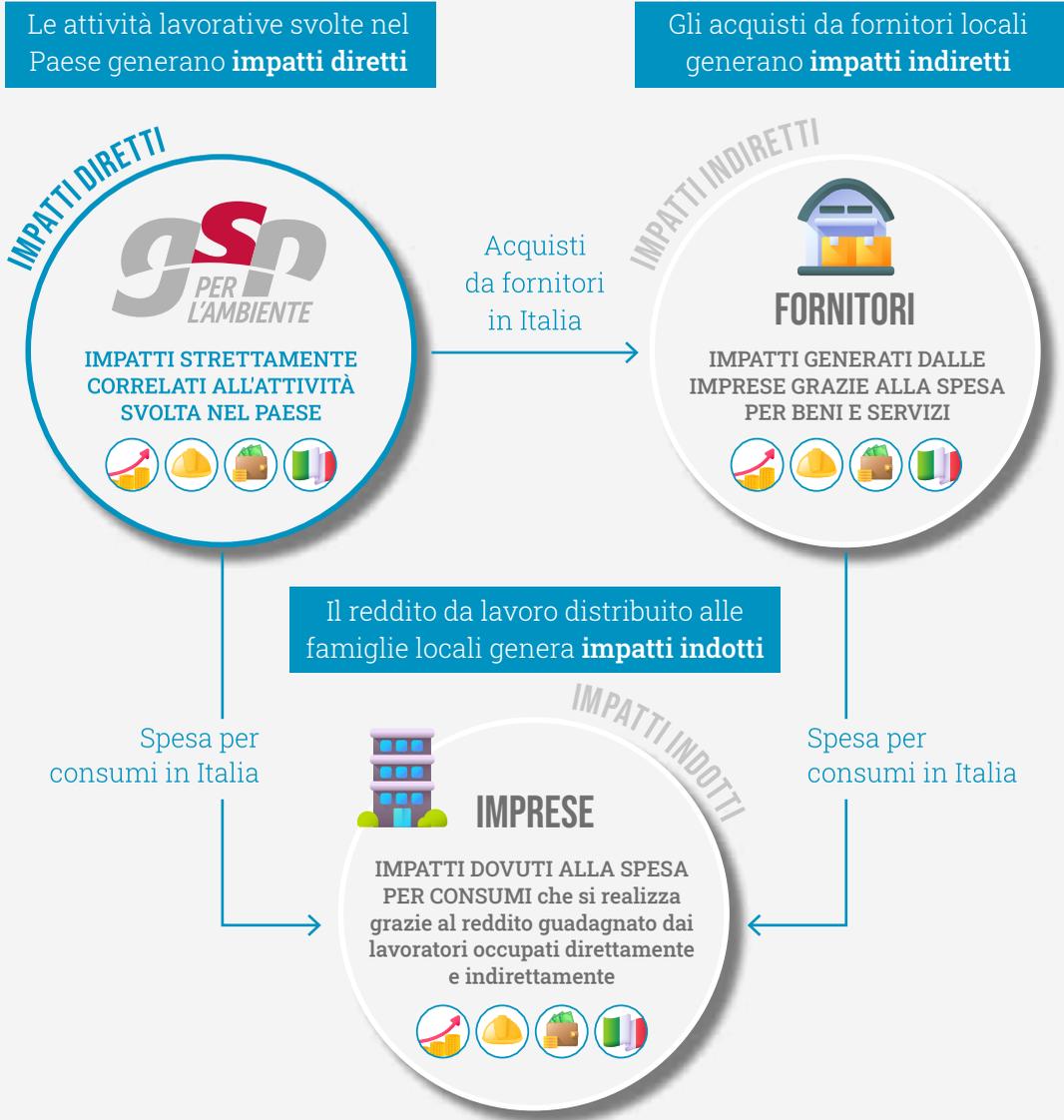
I macrosettori economici⁽³⁾ maggiormente coinvolti nella generazione del valore indiretto in Italia sono le costruzioni (56%): a seguire, la fornitura di energia elettrica e risorse energetiche (13%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (9%),

il commercio all'ingrosso e al dettaglio (7%), le attività manifatturiere (6%), le forniture idriche, le reti fognarie e il trattamento e smaltimento dei rifiuti (5%) e, a chiudere, i servizi di informazione, comunicazione e attività finanziarie (4%).

(3) I macro settori mostrati sono raggruppamenti delle categorie dei codici NACE delle attività economiche analizzate per lo studio.



IL PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE DI GSP



BENEFICI OTTENUTI:

-  PIL
-  Occupazione
-  Reddito da lavoro
-  Contributo alle PA

I FORNITORI: UNA RETE DI VALORE

SCEGLIERE I FORNITORI MIGLIORI PER MANTENERE ALTI STANDARD DI QUALITÀ

La catena di fornitura è un tassello importante nella strategia di GSP, attenta a garantire al territorio e alla comunità alti standard di qualità in lavori, beni e servizi. Per questa ragione, la società valorizza il ruolo e il rapporto con i fornitori: capacità tecnica, esperienza, etica, correttezza e affidabilità sono elementi di rilievo.

Per la selezione dei fornitori GSP segue i principi e le prescrizioni stabilite dalla normativa nazionale sugli appalti, dalle linee guida in materia di anticorruzione, dal Codice etico e dal Regolamento aziendale relativo ai contratti sottosoglia. La scelta dei collaboratori si basa sul principio della migliore soluzione possibile, sia sotto il profilo dell'economicità, sia da un punto di vista qualitativo.

Nel corso del 2023, la società ha consolidato collaborazioni con una rete di **562 fornitori**, per un valore complessivo di commesse pari a **27,8 milioni di euro**. Guardando alla distribuzione degli acquisti, il **63,4% degli approvvigionamenti ha interessato aziende del Veneto (17,6 milioni)**, di cui il **43,6% circa (12,1 milioni) nella provincia di Belluno**: valori che confermano lo stretto legame con il territorio e l'importanza data da GSP ai fornitori locali.

Gli **affidamenti diretti e le procedure di gara** aggiudicate, relative a lavori, forniture, servizi e professionisti, sono stati **822** per un valore di **42,8 milioni di euro**.

Nel 2023 non si vi sono stati cambiamenti significativi nella catena di fornitura di GSP.



27,8 MLN DI EURO

DI ACQUISTI NEL 2023
(+10% rispetto al 2022)



63,4%

CON AZIENDE
VENETE



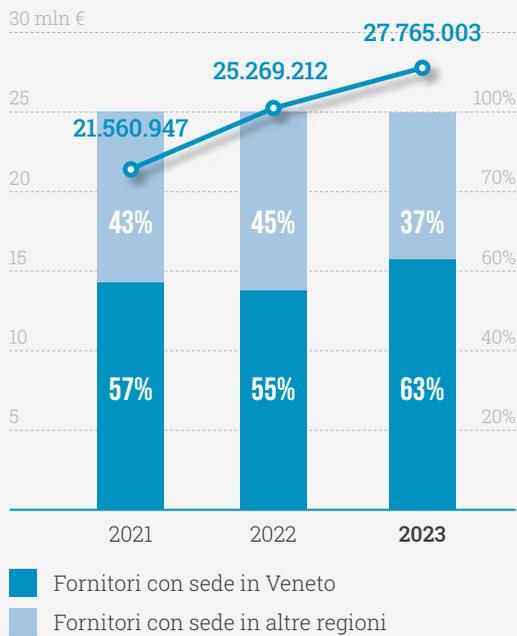
43,6%

CON AZIENDE
BELLUNESI



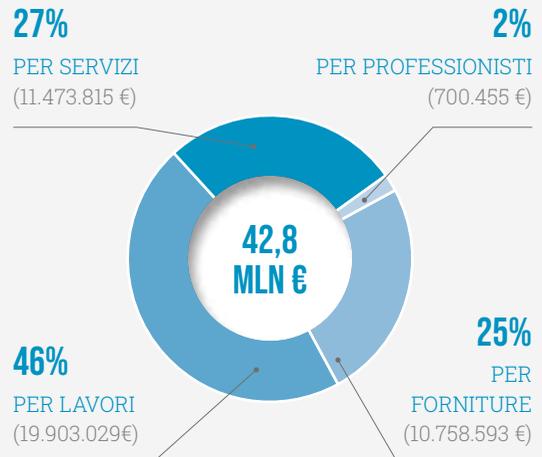
APPROVVIGIONAMENTI

in euro



BANDI AGGIUDICATI

NEL 2023



STABILE LA QUOTA DI APPROVVIGIONAMENTI DAL TERRITORIO



42,8 MLN DI EURO

DI AFFIDAMENTI
NEL 2023



822

PROCEDURE
AGGIUDICATE NEL 2023

L'ALLINEAMENTO DI GSP ALLA TASSONOMIA EUROPEA

In linea con le indicazioni dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'adozione del *Green Deal* l'Europa si è posta l'obiettivo di diventare il primo continente *carbon neutral* entro il 2050 e la Commissione Europea (CE) ha affidato il compito di guidare questa transizione al **settore finanziario**.

A tal fine, nel 2018, la CE ha pubblicato il **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile** che delinea una serie di misure da adottare per orientare i capitali verso investimenti sostenibili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economico-finanziarie. La **Tassonomia Europea** – approvata con il Regolamento UE 2020/852⁽⁴⁾ – rappresenta l'iniziativa principale del Piano e si pone l'obiettivo di diventare il **primo sistema di classificazione unico a**

livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili, ovvero quelle che contribuiscono tanto allo sviluppo dei settori a basso impatto ambientale quanto alla decarbonizzazione di quelli ad elevato impatto.

La Tassonomia definisce un dizionario di attività economiche e relativi criteri tecnici la cui applicazione punta ad agevolare gli investitori nella scelta di operazioni di investimento sostenibili. Il Regolamento identifica una lista di attività economiche che possono contribuire ai **6 obiettivi ambientali riportati nel grafico sottostante**.

Nel 2021 la CE ha adottato il **Climate Delegated Act**⁽⁵⁾ che definisce i criteri di vaglio tecnico e i requisiti di "non arrecare danno" (*Do Not Significant Harm, DNSH*) solo per le attività che possono contribuire al raggiungimento



(4) Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, Commissione Europea, 2020. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32020R0852>.

dei primi due obiettivi climatici di **mitigazione** e **adattamento**. Nel 2022, a valle di una fase di negoziazione tra gli Stati Membri, è stato introdotto il **Complementary Delegated Act**⁽⁶⁾ che modifica l'Atto Delegato sul Clima, introducendo le attività e i relativi criteri per stabilire la sostenibilità o meno della generazione di energia a partire da **nucleare** e **gas naturale**. Nel 2023 la CE ha adottato l'**Environmental Delegated Act**⁽⁷⁾ delle attività economiche e dei criteri tecnici che possono contribuire al raggiungimento dei restanti 4 **obiettivi ambientali** della Tassonomia su cui le aziende saranno chiamate a misurarsi a partire dall'anno di rendicontazione 2024, anche se per il primo anno di entrata in vigore di questo atto delegato non è obbligatoria l'analisi di allineamento. Inoltre, attraverso il Regolamento delegato 2023/2485, la Commissione ha introdotto ulteriori attività che contribuiscono agli obiettivi climatici.

Nel 2021 e nel 2022, Viveracqua ha svolto un progetto congiunto per stimare l'ammissibilità e l'allineamento ai primi 2 obiettivi della Tassonomia per 9 di 12 gestori membri. Anche per il 2023, in **regime di volontarietà** ma coerente con

gli attuali obblighi previsti per le imprese non finanziarie che rientrano campo di applicazione della Direttiva sul reporting non finanziario (D.lgs n.254/2016), **GSP ha deciso, insieme ai 12 gestori riuniti in Viveracqua, di anticipare l'esercizio di allineamento alla Tassonomia**. L'obiettivo di questa iniziativa, arrivata oggi alla 3^a edizione, è quello di far sì che i gestori siano nelle condizioni di arrivare preparati al momento in cui l'applicazione del Regolamento dovesse diventare obbligatoria, ovvero dall'entrata in vigore della nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) prevista dal 2025.

Per rispondere agli attuali requisiti di informativa, nel 2023 GSP ha **aggiornato l'analisi di ammissibilità** delle proprie attività economiche, utile a identificare le attività svolte dalla Società che trovano riscontro con quelle elencate degli Allegati I e II del *Climate Delegated Act*.

Rispetto ai nuovi criteri relativi ai quattro obiettivi climatici introdotti nel 2023 (TAXO4), non avendo ancora svolto un'approfondita analisi di ammissibilità e allineamento, si opta prudenzialmente per non pubblicare alcuna valutazione.



(5) C (2021) 2800 final, Allegato 1 e 2, Commissione Europea, 2021. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL_COM:C\(2021\)2800](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL_COM:C(2021)2800). (6) *Complementary Delegated Act*, Commissione Europea, C (2022) 631, adottato il 15 luglio 2022 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023. (7) EUR-Lex-C (2021) 2800 - EN - EUR-Lex (eur-lex.europa.eu).

Nel corso del 2023 è stata inoltre avviata una collaborazione, insieme agli altri gestori riuniti in Viveracqua, con la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) per elaborare un'analisi strutturata sui potenziali effetti del clima futuro negli asset di interesse, che ha già consentito di individuare i principali eventi ad alto impatto a cui è stata soggetta nell'ultimo decennio GSP.

L'aggiornamento dell'ammissibilità ha restituito **5 attività ammissibili**, riconducibili a **2 settori** del Regolamento, che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di **mitigazione** dei cambiamenti climatici. Per l'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici non è stato possibile svolgere un'analisi in modo completo, e si considerano quindi le attività svolte prudenzialmente come non ammissibili.

Successivamente, la Società ha svolto l'**analisi di allineamento delle attività ammissibili**

alla Tassonomia, attraverso la verifica di tre categorie di criteri tecnici:

- **criteri per il contributo sostanziale**, per ciascuna attività, è stato verificato il rispetto dei criteri di vaglio tecnico necessari per stabilire il contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione;
- **non arrecare alcun danno significativo** ("Do No Significant Harm", DNSH), per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale sono stati verificati i requisiti tecnici e normativi per assicurare che l'attività non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi;
- **garanzie minime di salvaguardia sociale**, per portare a termine la verifica dell'allineamento alla Tassonomia, la Società ha verificato il rispetto delle misure minime di salvaguardia

Ambiti salvaguardia sociale	Paragrafo
Diritti umani	Qualità e sicurezza sul lavoro; I dipendenti di GSP; Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale; Salute e sicurezza sul lavoro; Dal rubinetto acqua pura e controllata
Meccanismi di reclamo	L'attenzione al cliente per un servizio di qualità
Interessi dei consumatori	Il governo pubblico dell'azienda; L'attenzione al cliente per un servizio di qualità
Competizione	Il governo pubblico dell'azienda
Tassazione e anticorruzione	Trasparenza, integrità e correttezza

Attività ammissibili e allineate di GSP ai primi due obiettivi climatici di mitigazione e adattamento			
Codice	Attività ammissibili	Allineata M ⁽⁸⁾	Allineata A ⁽⁸⁾
5.1	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	SI	NO
5.2	Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	NO	NO
5.3	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	SI	NO
5.4	Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	NO	NO
6.5	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	NO	NO

(8) Dove "M" sta per Mitigazione dei cambiamenti climatici e "A" sta per Adattamento ai cambiamenti climatici.

sociale, così come documentato negli altri paragrafi del presente Bilancio di sostenibilità secondo la tabella riportata nella pagina precedente.

Sulla base delle attività svolte, nel 2023, delle **5 attività ammissibili identificate** da GSP, **2 risultano allineate ai criteri tecnici della Tassonomia**.

In particolare, per l'attività di **costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue** (5.1 e 5.3) è stato rilevato il contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione grazie al rispetto degli standard di prestazione energetica previsti dalla Commissione per il sistema acquedottistico e fognario.

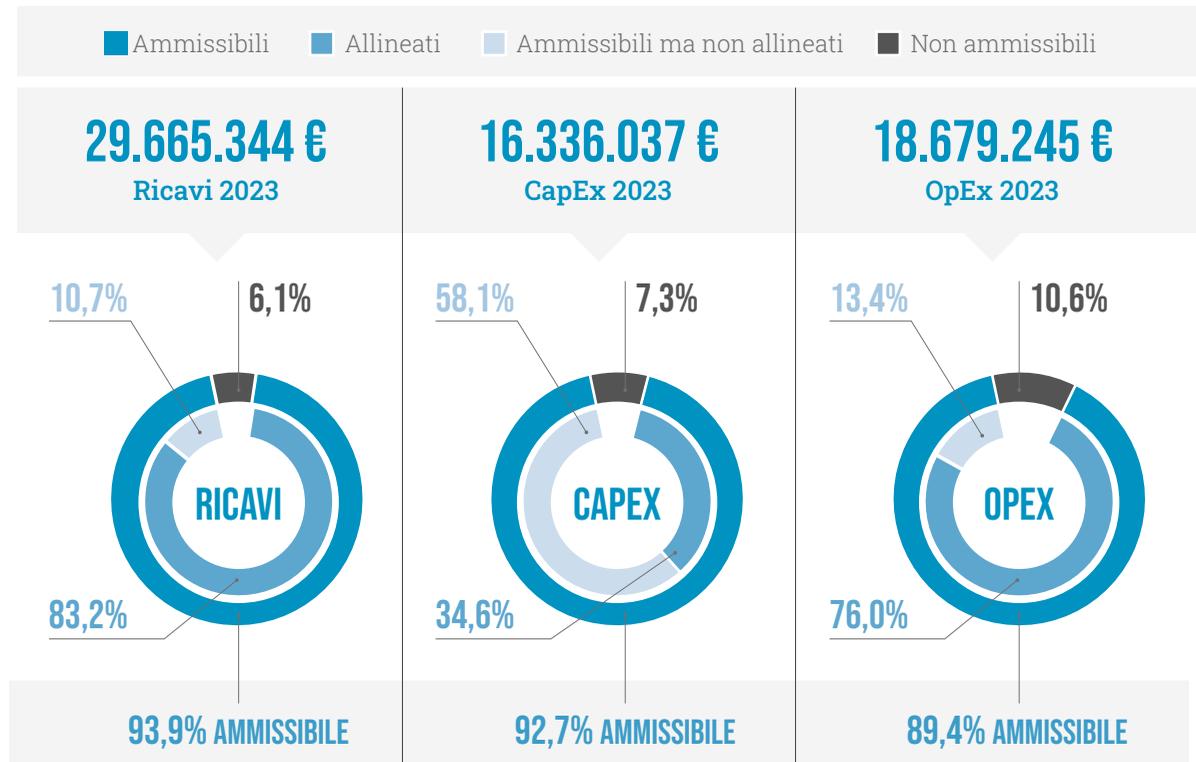
Le attività di rinnovo di **sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue** (5.2), **rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue** (5.4) e **trasporto mediante moto,**

autovetture e veicoli commerciali leggeri (6.5), ad oggi, risultano **non allineate** in quanto non rispettano i criteri di contributo sostanziale di prestazione energetica e di emissioni di CO₂ dei veicoli.

I KPI ECONOMICO-FINANZIARI RICHIESTI DALLA TASSONOMIA

In linea con gli obblighi di *disclosure* previsti, BIM GSP ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività della Società allineate alla Tassonomia.

Nel 2023, il **93,9% del fatturato è risultato ammissibile**, di cui **83,2% allineato**. La quota di **CapEx ammissibili è pari al 92,7%** e la quota **allineata al 34,6%**, mentre l'**89,4% degli OpEx è ammissibile** e il **76,0% allineato**.



Nota: Ricavi calcolati secondo la metodologia prevista dalla Tassonomia.



Una squadra orientata
alla soddisfazione
del cliente



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 03

**LE PERSONE
DI GSP**

I DIPENDENTI DI GSP: IL VALORE DI ESSERE SQUADRA

LE PERSONE SONO LA FORZA E IL MOTORE DI GSP

I PRINCIPALI
NUMERI DEL
PERSONALE
ANNO 2023



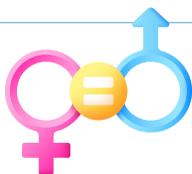
227 LAVORATORI

DI CUI:

- 225 dipendenti
- 2 con contratto di somministrazione

96%

DIPENDENTI
CON CONTRATTO
A TEMPO INDETERMINATO



27%

DEI DIPENDENTI SONO **DONNE**

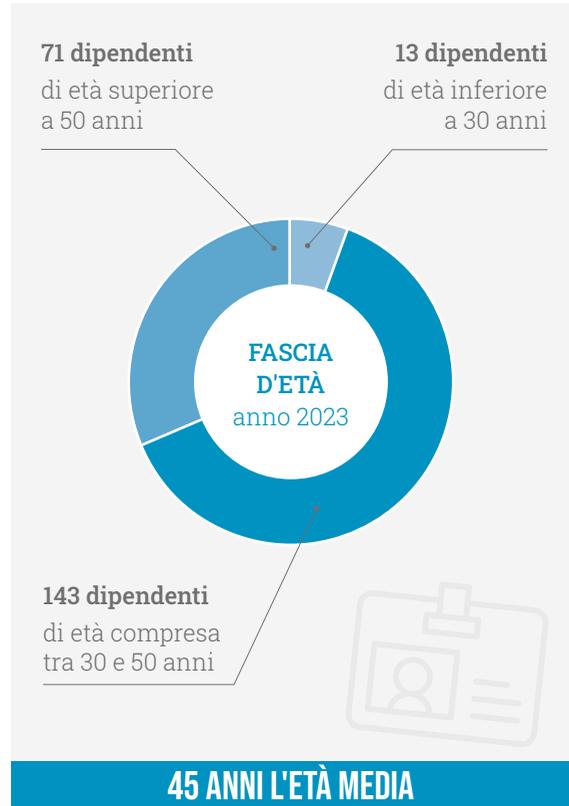
21,9% media *Utilities* italiane 2022 ⁽¹⁾

Ciascun dipendente contribuisce con la propria autonomia, professionalità e partecipazione **alla crescita e allo sviluppo dell'azienda**. Al 31 dicembre 2023, i **lavoratori di GSP** sono stati **227** (+8% rispetto al 2022), di cui 2 con contratto di somministrazione e 14 appartenenti alle categorie protette. **Il 27% è rappresentato da donne**, impiegate per lo più in ruoli amministrativi, mentre nelle mansioni più tecniche è ancora preponderante la presenza di personale maschile.

Nel 2023 **la squadra si è ampliata** grazie a un incremento netto di **16 dipendenti**. Una crescita dovuta al potenziamento dei servizi di ingegneria e all'inserimento di nuove figure professionali specializzate per la messa a terra degli investimenti programmati per il miglioramento di reti e infrastrutture del servizio idrico integrato.

Il tasso di **turnover in entrata** è stato dell'**11%**, mentre in **uscita del 4%**. Il 68% del personale in ingresso ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 20% è al di sotto dei 30 anni e il 12% è al di sopra dei 50 anni. Le cessazioni sono da ricondurre principalmente a pensionamenti e a dimissioni volontarie: il 44% ha riguardato personale con età tra i 30 e i 50 anni, mentre il 33% e il 22% rispettivamente risorse con più di 50 anni e meno di 30. La società provvede direttamente a selezionare il personale da assumere.

(1) Fonte: elaborazione su dati Utilitatis, Le *Utilities* italiane per la transizione ecologica e digitale, Report 2023 su dati 2022 relativo a 89 aziende dei settori acqua, energia e rifiuti.



L'età media dei dipendenti in servizio, come nel 2022, è pari a **45 anni**, testimoniando una compagine di risorse con esperienza consolidata.

Continuità e stabilità professionale sono un valore. Lo conferma il fatto che il **96% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato** e l'**89% a tempo pieno**.

La totalità dei dipendenti è coperta dai contratti collettivi nazionali (CCNL Gas-Acqua e il CCNL Dirigenti Confservizi).

Il 98% dei dipendenti - pari a 223 - **ha residenza nel territorio servito**, a conferma del forte legame tra l'azienda e l'area del bellunese.

Per il 2023 il rapporto tra il compenso totale annuo della figura con maggior retribuzione e la retribuzione mediana complessiva dei dipendenti, calcolato considerando sia le voci fisse e variabili, risulta pari a 4,9.



RAPPORTO ANNUO DI
RETRIBUZIONE TOTALE ⁽²⁾

4,88 €/ANNO

Rapporto tra la retribuzione totale
annua della figura più retribuita e la
retribuzione totale annua mediana
di tutti i dipendenti
(4,43 €/anno nel 2022)

-0,06

Rapporto tra l'aumento % della
retribuzione totale annua della figura
più retribuita e l'aumento % della
retribuzione totale annua mediana
di tutti i dipendenti
(1,70 nel 2022)



+8%

LA CRESCITA
OCCUPAZIONALE
NEL 2023

16

NUOVE
ASSUNZIONI
NEL 2023

98%

DEI DIPENDENTI
RISIEDE NEI
COMUNI SERVITI

11%

DIPENDENTI
CON CONTRATTO
PART-TIME

20 SU 61

DONNE HANNO
UN CONTRATTO
PART-TIME



GSP si impegna a garantire la **non discriminazione e la pari opportunità di trattamento** dei lavoratori in tutte le fasi del rapporto lavorativo (nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento), affrontando il tema nel proprio Codice Etico. Nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione di cui GSP sia venuta a conoscenza e non vi sono contenziosi in essere con i dipendenti.

La società ha, inoltre, stipulato con le RSU interne e i rappresentanti sindacali il "Contratto Integrativo Aziendale", per riconoscere ai dipendenti un premio di risultato legato al conseguimento di obiettivi: tra questi, la redditività, livelli di qualità di servizio l'innovazione tecnologica, l'efficienza, mantenimento delle certificazioni e ottenimento di nuove.

(2) I dati relativi alla retribuzione comprendono le voci fisse e variabili.

GRI: 3-3, 401-2, 401-3



EQUILIBRIO VITA-LAVORO E WELFARE AZIENDALE

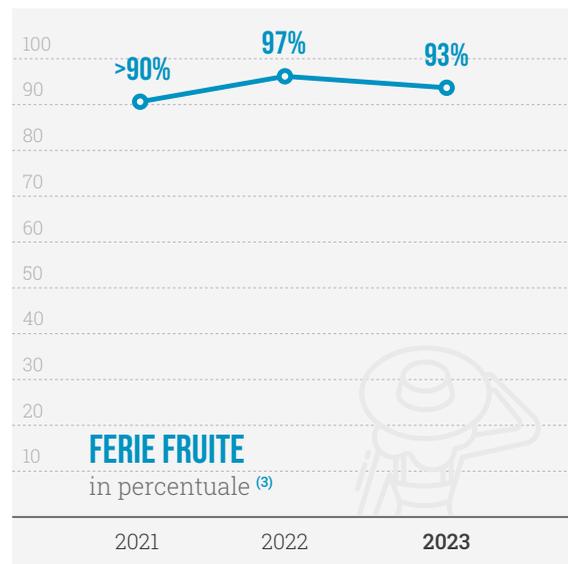
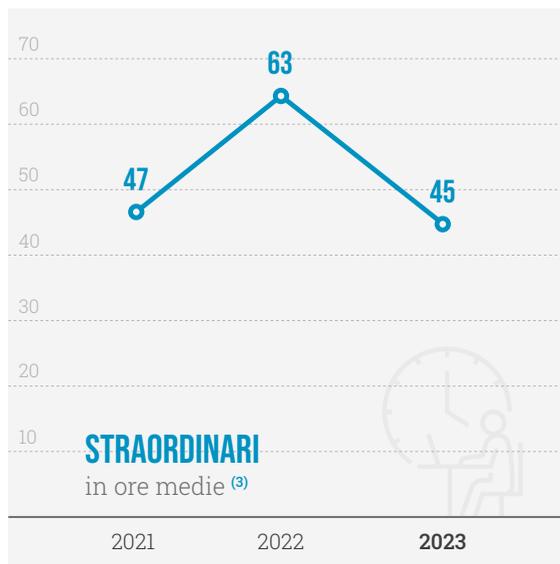
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DEI PROPRI DIPENDENTI

Migliore è il clima lavorativo, più alta è la produttività sia in termini quantitativi che qualitativi. A sostegno del benessere dei propri dipendenti, **GSP è attenta a garantire l'equilibrio tra vita privata-familiare e lavorativa**: contratti *part-time*, congedi parentali, permessi per assistere familiari in stato di necessità, *smart working* e, non ultima, una piattaforma *welfare*.

L'11% dei dipendenti, in prevalenza donne, nel corso dell'anno **ha beneficiato di un**

orario ridotto, mentre **25 dipendenti** hanno fatto ricorso al **congedo parentale** e **9** hanno utilizzato **permessi per assistere familiari in stato di necessità**. Complessivamente, per **congedi parentali** e permessi di cui alla L. 104/92, sono state utilizzate 2.546 ore.

Nel 2023 la **fruizione delle ferie** è stata mediamente del 93%, mentre il lavoro straordinario è stato prestato nella misura di circa 45 ore medie per dipendente, dato in diminuzione rispetto al 2022.



(3) I dati si riferiscono alle sole figure professionali soggette alla normativa sul lavoro straordinario e sono quindi esclusi i dirigenti, i quadri e il personale dell'area direttiva di 7° e 8° livello dei CCNL.



CONGEDO PARENTALE

	2022			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che ne hanno usufruito	24	12	36	17	8	25
• ancora in congedo	-	1	1	-	-	-
• rientrati e ancora impiegati	24	11	35	17	8	25
• dimessi	-	-	-	-	-	-
Ore di permesso	566	385	951	608	1.250	1.858
Tasso di rientro al lavoro	100%	100%	100%	100%	100%	100%



PERMESSI LAVORATIVI AI SENSI DELLA L. 104/1992

	2022			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dipendenti che ne hanno usufruito	6	2	8	6	3	9
Ore di permesso	591	38	629	544	144	688

Tra i **benefit riconosciuti** ai dipendenti rientrano:



Telefono e auto aziendale per i dipendenti in reperibilità;



Telefono aziendale per i referenti dei servizi aziendali;



Buoni pasto e assicurazioni sulla vita per invalidità permanente da malattia o infortunio extra professionale per tutti i dipendenti.

I benefit standard concessi ai dipendenti dell'organizzazione con contratto a tempo pieno sono stati riconosciuti anche al personale con contratti *part-time* o a tempo determinato.

GSP, inoltre, si è dotata di una **piattaforma Welfare** che offre a tutti i dipendenti la possibilità di convertire i premi di risultato in servizi incentrati sulle esigenze della persona e del suo nucleo familiare.

Tra le aree di utilizzo, sport, istruzione, previdenza, salute e molto altro.

2.546 ORE

PER CONGEDI PARENTALI
E PERMESSI LAVORATIVI
AI SENSI DELLA L. 104/92



GRI: 3-3, 404-1



LA FORMAZIONE PER LA CRESCITA PROFESSIONALE

LA FORMAZIONE È UNA RECIPROCA OCCASIONE DI CRESCITA: PER IL LAVORATORE E L'AZIENDA

Assicurare la qualità del lavoro e lo **sviluppo delle competenze** sono per GSP un **principio cardine nella valorizzazione delle persone** e prerequisiti indispensabili per perseguire le proprie strategie aziendali.

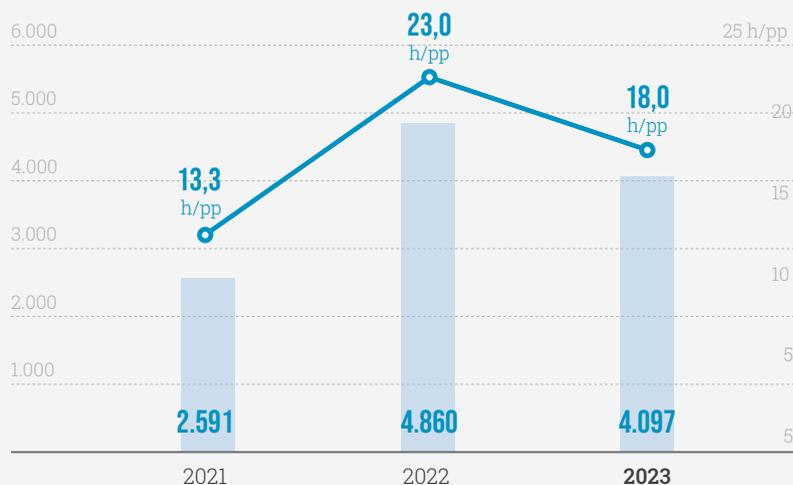
GSP incentiva e sostiene in modo sistematico la formazione dei propri lavoratori attraverso un Piano annuale di Formazione. Uno strumento indispensabile per **ampliare e/o rafforzare conoscenze, competenze ed abilità** indispensabili al percorso lavorativo di ogni figura professionale, così da coniugare gli obiettivi aziendali con le esigenze interne e del servizio offerto.

Nel 2023 le **ore di formazione erogate sono state 4.097** corrispondenti a 18 ore per dipendente, in leggero calo rispetto all'annualità precedente per effetto del maggior impegno profuso nel 2022.

Tra le principali tematiche, il nuovo codice dei contratti, i piani di sicurezza dell'acqua, la nuova normativa europea sulla rendicontazione di sostenibilità CSRD, oltre a percorsi specifici per abilitare figure tecniche specializzate in saldature e consolidare le competenze delle risorse già abilitate.



L'IMPEGNO DI GSP PER LA FORMAZIONE



In linea con il monte ore programmato per la **formazione in tema di salute e sicurezza**, sono state svolte **980 ore di formazione di cui 412 ore di addestramento specifico**. I corsi organizzati hanno coinvolto il **100% dei dipendenti** in modo trasversale tra le diverse categorie, concentrandosi maggiormente su impiegati e operai.

In continuità con il 2023, nei primi mesi del 2024 verrà stilato il nuovo Piano di

Formazione, elaborato sulla base delle necessità individuate dai diversi responsabili di settore aziendali. Tra le tematiche già segnalate, modellazione BIM e gestione delle pressioni idriche, tassonomia europea e nuovi indicatori ESRS per la rendicontazione di sostenibilità, piani di sicurezza dell'acqua e bilancio idrico, *asset management*, regolazione della qualità tecnica, ottimizzazione della programmazione degli investimenti, *cybersecurity*.



FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE	2022			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	40,0	-	40,0	42,5	-	42,5
Quadri	225,0	226,0	451,0	271,0	82,0	353,0
Impiegati amministrativi	401,0	700,0	1.101,0	222,5	414,0	636,5
Impiegati tecnici	1.299,0	218,5	1.517,5	1.096,5	246,5	1.343,0
Operai	1.750,0	-	1.750,0	1.722,0	-	1.722,0
TOTALE	3.715,0	1.144,5	4.859,5	3.354,5	742,5	4.097,0



4.097 ORE

DI FORMAZIONE
COMPLESSIVAMENTE
EROGATE NEL 2023



1.294 ORE

DEDICATE ALLA
SPECIALIZZAZIONE
DI SETTORE NEL 2023

38 ORE (1%)

Sistemi di gestione ambientale

930 ORE (23%)

Sviluppo competenze manageriali

1.294 ORE (31%)

Specializzazione di settore

398 ORE (10%)

Aggiornamento normativo



PRINCIPALI
AMBITI DI
FORMAZIONE

980 ORE (24%)

Salute e sicurezza

36 ORE (1%)

Sostenibilità

421 ORE (10%)

ITC innovazione tecnologica

Oltre a consolidare le professionalità esistenti, GSP promuove l'attivazione di percorsi di **stage e di Alternanza Scuola Lavoro, tirocini formativi e professionalizzanti** in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, le università e i centri per l'impiego del territorio.

Nel 2023 sono stati coinvolti **5 studenti** di fascia secondaria con stage all'interno dell'azienda: un'opportunità che ha permesso all'azienda di far conoscere la realtà lavorativa

e ai giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno, inoltre, la società ha proseguito nella collaborazione con il **Centro per la Formazione e la Sicurezza di Belluno**, ente di formazione accreditato presso la Regione del Veneto con corsi di studio ad indirizzo edile, termoidraulico ed elettrico, con l'obiettivo di formare figure tecniche da reimpiegare, nel breve e medio periodo, nel servizio idrico bellunese.



⁽⁴⁾ Fonte: elaborazione su dati Utilitatis, Le *Utilities* italiane per la transizione ecologica e digitale, Report 2023 su dati 2022 relativo a 89 aziende dei settori acqua, energia e rifiuti.

GRI: 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

UN IMPERATIVO, PARTE IRRINUNCIABILE DI OGNI ATTIVITÀ

La salute e la sicurezza sul lavoro sono sempre più parte integrante delle attività decisionali e gestionali.

Dal 2016 GSP è certificata OHSAS 18001:2007 e il 20 luglio 2019 ha effettuato il passaggio alla **ISO 45001:2018**, rinnovata nel corso del 2022 e riconfermata nel 2023. Attualmente **il 100% dei lavoratori opera seguendo tale sistema di gestione**.

La certificazione a cui GSP si è sottoposta riconosce che l'erogazione del servizio, in tutte le sue fasi, avviene secondo processi, prassi e procedure consone agli standard internazionali di salute e sicurezza sul lavoro.

Per l'ottenimento e il mantenimento della certificazione conseguita, l'organizzazione è sottoposta a **verifiche periodiche e continue** che coprono diversi ambienti di lavoro: per ciascuno viene controllata la conformità normativa e l'adeguatezza in termini di sicurezza, intervenendo in casi di lacune o difformità. Particolare attenzione è stata posta alle diverse sedi di lavoro, agli impianti e alla metodologia di accesso agli stessi, alle attrezzature e dotazioni in uso al personale, ai dispositivi di protezione individuale (DPI) ed alle procedure di lavoro.

A tutela dei lavoratori, GSP dal 2020 ha adottato una **Politica della Sicurezza**: un documento nel quale la società si impegna ad organizzare la struttura aziendale in tutte le figure di responsabilità, dal datore di lavoro all'RSP, dai dirigenti ai preposti agli addetti alla sicurezza, dai lavoratori dipendenti a quelli occasionali, per consapevolizzare ciascun soggetto, secondo le proprie responsabilità e competenze, all'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro (SGSSL) ed al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il documento, inoltre, assicura il coinvolgimento periodico dei lavoratori sia attraverso i loro rappresentanti sia direttamente con corsi di formazione o, al bisogno, questionari specifici. Il sistema di gestione della salute e sicurezza aziendale è puntualmente verificato con audit interni ed esterni.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute, inoltre, è stato adeguato a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/01 (Disciplina della Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) e rappresenta un idoneo modello organizzativo per i reati in materia di sicurezza sul lavoro come da art. 30 del D.Lgs. 81/08.

INFORTUNI SUL LAVORO

	2022	2023
Numero totale di infortuni sul lavoro	3	3
Ore lavorate	334.131	364.245
Tasso di infortuni sul lavoro ⁽⁵⁾	9,0	8,2

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattie professionali né cause di lavoro, mentre si sono registrati 3 casi di infortunio, tutti senza gravi conseguenze per la persona: hanno coinvolto solo personale dipendente e non hanno richiesto l'attivazione di azioni correttive in quanto non legati a carenze organizzative o procedurali. Il tasso di infortunio nell'anno è risultato pari a 8,2.

La società, come previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza, dispone di un Documento di valutazione dei rischi (DVR), che viene aggiornato almeno una



volta all'anno o ogni volta che vengono aggiunte o modificate mansioni o attività. Tra i principali pericoli e rischi individuati, determinati in base alla normativa vigente e su cui GSP pone massima attenzione e agisce preventivamente con idonea formazione specifica, vi sono gli ambienti confinati, i lavori stradali, i lavori in quota, il rischio chimico e quello meccanico: quest'ultimo, in particolare, è stata la principale causa di infortunio nel corso del 2023.

Le **ore di formazione complessivamente erogate in materia di salute e sicurezza** sono state, nell'anno, **980** ed hanno interessato la **totalità dei dipendenti** rientranti nell'obbligo. Oltre alla formazione per i neoassunti, i nuovi preposti e gli addetti alle emergenze, i principali corsi hanno riguardato gli ambienti confinati, la segnaletica stradale e, per alcuni, la modalità di utilizzo di gru su autocarro.

980 ORE



**DI FORMAZIONE IN
MATERIA DI SICUREZZA**

EROGATE NEL 2023

1.600 ore previste per il 2024

**SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
AI SENSI DELLA NORMA UNI ISO**

45001:2018

IL **100%** DEI LAVORATORI
OPERA SECONDO GLI
STANDARD UNI ISO 45001:2018



A tutela dei lavoratori, GSP offre a tutti i dipendenti assicurazioni sulla vita, per invalidità permanente da malattia o infortunio extra professionale.

Nel corso del 2023, su mandato del CdA, la società ha svolto con personale interno una ricognizione presso 79 strutture acquedottistiche ed individuato le tipologie di intervento, di semplice o complessa realizzazione, da attuare per l'allineamento a quanto previsto dalla normativa in materia di spazi confinati.

L'attività ha avuto anche il supporto di tecnici esterni, che hanno provveduto al rilievo di ulteriori 219 strutture. In parallelo, sono stati individuati, e in parte già installati, 99 punti di ancoraggio e 1 binario da posare presso i serbatoi.

Nell'attività di messa a norma degli accessi, GSP si avvale anche della collaborazione di guide alpine esperte, alle quali è demandata la supervisione sull'operato svolto dal

personale dipendente per il posizionamento dei punti di ancoraggio. Sempre nel 2023, si è conclusa la messa in sicurezza di alcuni impianti di depurazione, per i quali era prevista la posa di nuovi parapetti, grigliati a pavimento, scale, passerelle e altre strutture in acciaio per garantire la massima sicurezza nello svolgimento delle operazioni di manutenzione.

MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI

	2021	2022	Totale 2022-23
Impianti oggetto di ricognizione	867	298	1.165
Punti di ancoraggio individuati	208	99	307
Punti di ancoraggio installati	75	90	165



8,2

TASSO DI INFORTUNI
(infortuni / mln ore lavorate)

11,8 media *Utilities* italiane 2022 ⁽⁵⁾



GIUDIZIO MEDIO DEI DIPENDENTI
SU CORSI PER SALUTE E SICUREZZA

su una scala da 1 a 10

8,2

CHIAREZZA E
ADEGUATEZZA

7,8

EFFICACIA
DEL CORSO

(5) Dato calcolato come numero di infortuni sul lavoro registrabili diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Include tutti i lavoratori (dipendenti e collaboratori). Non vi sono stati gravi infortuni né decessi.

(6) Fonte: elaborazione su dati Utilitatis, Le *Utilities* italiane per la transizione ecologica e digitale, Report 2023 su dati 2022 relativo a 89 aziende dei settori acqua, energia e rifiuti.



Misurare per migliorarsi



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 04

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO AI CITTADINI



GRI: 3-3

L'ATTENZIONE AL CLIENTE PER UN SERVIZIO DI QUALITÀ

TRASPARENZA, CORRETTEZZA,
DISPONIBILITÀ, RISPETTO,
CORTESIA E COLLABORAZIONE.



Essere sempre raggiungibile da tutti, in modo semplice, immediato e continuato 24 ore su 24.

Questo l'obiettivo che, negli ultimi anni, ha spinto GSP a **moltiplicare le occasioni per entrare in contatto** con i propri clienti e ad attivare nuovi canali di comunicazione affiancando quelli digitali agli sportelli fisici e ai call center.

Decisione la cui efficacia è stata confermata dalla **crescente adesione ai servizi online**, percepiti come pratici, convenienti e di qualità. Tra questi, il **videosportello**, attivato nel 2022: una piattaforma versatile e di semplice utilizzo, che permette al cliente di svolgere e sottoscrivere qualsiasi pratica di sportello in **videochiamata con un operatore**, comodamente da casa o dal luogo di lavoro.

Un **servizio molto apprezzato** dalla clientela che, nel corso del 2023, ha registrato 475 pratiche concluse e ricevuto un voto medio di gradimento pari a 4,8 (su una scala da 1 a 5).

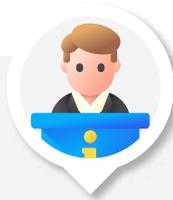
DIVERSI GLI STRUMENTI E I CANALI DI CONTATTO

DAI PIÙ TRADIZIONALI...

4 SPORTELLI FISICI APERTI AL PUBBLICO

Belluno, Agordo, Feltre, Pieve di Cadore

- › 3.218 appuntamenti concordati
- › 76 ore di apertura settimanali
- › 98% clienti serviti entro un'ora
- › 10 minuti medi di attesa



CALL CENTER

attivo dal lunedì al sabato

- › 42.402 telefonate gestite
- › 65 ore di servizio a settimana
- › 157 secondi di attesa media
- › 100% di accessibilità al servizio



PRONTO INTERVENTO

al servizio del territorio
24 ore su 24

- › 11.881 chiamate di pronto intervento ricevute
- › 93% delle chiamate andate a buon fine entro 120 secondi



... AI PIÙ SMART

BOLLETTA ONLINE

› 157.455 bollette online su
440.123 bollette emesse nel 2023



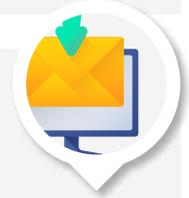
SERVIZI ONLINE

- › 26.691 utenti registrati
- › 1.173 richieste di assistenza gestite via chat



PRATICHE ONLINE

- › 1.130 pratiche svolte tramite sportello web
- › 4.799 pratiche gestite tramite e-mail



VIDEOSPORTELLO

Per contratti, volture, disdette,
autoletture, pagamento
bollette e molto altro!

- › 475 pratiche concluse con il videosportello



LE PRESTAZIONI

CONOSCERE E APPROFONDIRE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E GLI STANDARD DI QUALITÀ È UN DIRITTO

GSP mette a disposizione dei propri clienti due strumenti informativi, facilmente consultabili e reperibili nel sito web o presso gli sportelli fisici, che contengono gli standard di qualità che l'azienda si impegna a garantire. Il **Regolamento del Servizio Idrico**, emanato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi il 22/12/2003 e aggiornato ad agosto 2022, recepisce le diverse disposizioni regolamentari dell'Autorità nazionale (ARERA). La **Carta del Servizio**, adottata nella sua prima versione il 22/12/2003, in vigore dal 1° luglio 2016 ed aggiornata ad agosto 2022, fissa principi e criteri per l'erogazione del servizio garantendo

il rispetto degli standard minimi di qualità contrattuale determinati da ARERA e, nei casi di mancato rispetto degli standard specifici, un indennizzo automatico a favore dell'utente.

Due i macroindicatori di qualità contrattuale stabiliti da ARERA:

- l'**MCI** relativo all'"avvio e cessazione del rapporto contrattuale", che include le prestazioni relative alla preventivazione, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura;

LE PRINCIPALI PRESTAZIONI DI QUALITÀ CONTRATTUALE	GSP (2023)		Standard ARERA (2021)
	Tempo medio	% di rispetto	Tempo massimo
AVVIO DEL RAPPORTO CONTRATTUALE (MC1)			
Preventivo allaccio idrico	9,73 giorni 😊	98%	20 giorni
Preventivo allaccio fognario	6,98 giorni 😊	100%	20 giorni
Attivazione della fornitura	5,73 giorni 😞	90%	5 giorni
Disattivazione della fornitura	3,86 giorni 😊	99%	7 giorni
Voltura della fornitura	1,12 giorni 😊	100%	5 giorni
GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE (MC2)			
Risposta a reclami	13,35 giorni 😊	99%	30 giorni
Tempo emissione fattura	16,99 giorni 😊	100%	45 giorni
Risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	19,15 giorni 😊	94%	30 giorni
Rettifica di fatturazione	23,39 giorni 😊	99%	60 giorni
Risposta a richiesta scritta di informazioni	5,53 giorni 😊	100%	30 giorni
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	6,39 ore 😞	97%	3 ore

- l'**MC2** relativo alla "gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", che comprende prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

Nel 2023 per l'indicatore **MC1 le richieste gestite sono state complessivamente 9.960, nel 98% risolte nei tempi previsti**. Il risultato conseguito, in netto miglioramento rispetto al 2022, ha portato il passaggio **dalla classe B alla A**. Per l'indicatore **MC2, le 11.067 richieste pervenute sono state eseguite entro lo standard e risolte nei tempi previsti per il 97%**. Il valore raggiunto, migliorato anch'esso rispetto al 2022, ha fatto confermare GSP in **classe A**.

Per GSP l'ottimizzazione del tempo dei clienti e degli operatori è una priorità: per questo, nel 2023, l'appuntamento concordato è stato esteso ad un maggior numero di prestazioni. Questo ha comportato, da un lato, un naturale incremento del numero di appuntamenti fissati e, dall'altro, una miglior organizzazione del lavoro interno per garantire al cliente il rispetto delle tempistiche di esecuzione delle attività.

Particolare attenzione pone GSP anche alla **gestione e soluzione di eventuali criticità** segnalate dalla clientela in fase di erogazione del servizio o svolgimento delle prestazioni. Complessivamente, **nel 2023 sono state gestite 593 pratiche di reclamo, di cui 5 gestite tramite il servizio di conciliazione di ARERA**.

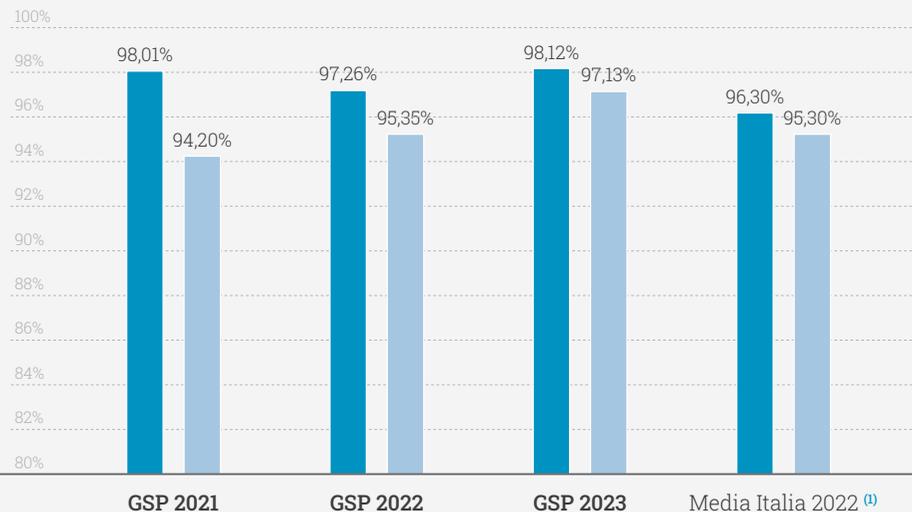
CONOSCERE E APPROFONDIRE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E GLI STANDARD DI QUALITÀ È UN DIRITTO.

593
PRATICHE DI
RECLAMO
NEL 2023

5
CONCILIAZIONI
CONCLUSE TRAMITE
IL SERVIZIO DI ARERA

LIVELLI DI QUALITÀ CONTRATTUALE
Percentuale di rispetto dei tempi minimi di esecuzione delle prestazioni

■ MC1
■ MC2



(1) Fonte ARERA, Relazione annuale 2023: riferiti a un *panel* di 262 gestori idrici con una copertura dell'87,5% della popolazione residente (circa 51,5 milioni di abitanti).



FOCUS 06

Pronto intervento e reperibilità per la continuità del servizio

Continuità del servizio e **pronto intervento** sono garantiti tutto l'anno, per **365 giorni, 24 ore su 24**: riparare guasti, mal funzionamenti, **prevenire o risolvere situazioni di pericolo o di emergenza** per danni all'acquedotto e alla fognatura. Un'attività impegnativa, che richiede al personale tecnico reperibile disponibilità e turnazioni, per garantire interventi a qualsiasi ora, anche nei giorni festivi.

Nel 2023, il 40% del personale è stato coinvolto nell'attività di reperibilità, per una media, nell'anno, di 55 giornate a persona: il totale delle **chiamate gestite per pronto intervento è stato pari a 11.881**.

Complessivamente sono stati **91 i dipendenti in reperibilità** nel 2023, dato in lieve crescita rispetto al 2022.



AL SERVIZIO DEL TERRITORIO 24 ORE SU 24, 365 GIORNI ALL'ANNO

11.881

CHIAMATE DI PRONTO INTERVENTO

93%

CHIAMATE GESTITE ENTRO 120 SECONDI

91

DIPENDENTI COINVOLTI NELLA REPERIBILITÀ

55

GIORNI DI REPERIBILITÀ PER DIPENDENTE



60 MIN

ATTESA MEDIA PER L'ARRIVO SUL LUOGO

GRI: 3-3, 416-1, 416-2, 417-1

DAL RUBINETTO ACQUA PURA E CONTROLLATA

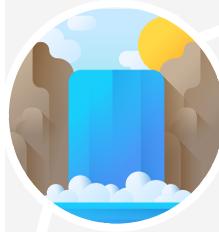
UN'ACQUA SICURA, SEMPRE

Da dove proviene l'acqua che esce dal rubinetto? E come ne viene garantita la qualità?

Il 93% dell'acqua erogata proviene da sorgenti di montagna, il 37% delle quali si trova in aree protette. Si tratta di un'acqua che, già in natura, possiede un'elevata qualità dal punto di vista chimico, essendo le fonti ubicate in quota, lontane da potenziali agenti chimici inquinanti.

Ciononostante, in caso di fenomeni atmosferici intensi, le sorgenti più superficiali possono essere soggette a episodi di intorbidimento e alterazioni microbiologiche, causati dall'alta permeabilità delle rocce, da infiltrazioni di acque di scorrimento e dall'impossibilità, data l'asperità dell'ubicazione, di installare impianti automatizzati per la necessaria disinfezione. Si possono, così, verificare temporanei divieti di utilizzo.

Si tratta di eventi che interessano solo alcune zone circoscritte del territorio, risolvibili in pochi giorni con apposite misure di disinfezione. Le ordinanze di non potabilità temporanea complessivamente emanate nel corso del 2023 sono state 80. Per ridurre al



Da dove proviene l'acqua distribuita?

93%

DELL'ACQUA PROVIENE DA SORGENTI.

IL 37% DELLE SORGENTI SI TROVA IN AREE PROTETTE



A garanzia della qualità dell'acqua

2.048

CAMPIONI DI ACQUA POTABILE ANALIZZATI

116 CAMPIONI per controlli su radioattività e inquinanti emergenti



57.064

PARAMETRI DI ACQUA POTABILE ANALIZZATI
(+22% rispetto al 2022)

ANALISI SVOLTE DA LABORATORI ACCREDITATI

991 PARAMETRI per controlli su radioattività e inquinanti emergenti



18

NUOVI IMPIANTI DI DISINFEZIONE ATTIVATI

minimo i casi, GSP ha da tempo in atto un programma che prevede l'installazione di nuovi impianti di disinfezione: nel 2023 sono stati attivati **18 nuovi impianti di disinfezione** e realizzato interventi su acquedotto per un valore complessivo di 10,5 milioni di euro (il 65% del totale), a garanzia della qualità dell'acqua erogata. Un impegno che proseguirà anche nel 2024/2026, con **investimenti già programmati**, su acquedotto, pari a **46,1 milioni di euro**.

La salute degli utenti è, per GSP, elemento imprescindibile. Per questa ragione **l'acqua bellunese è sottoposta a controllo** sia da GSP che dall'azienda sanitaria locale.

I CONTROLLI DELL'ACQUA POTABILE

	2022	2023
 Numero campioni analizzati	2.135⁽²⁾	2.048
<i>di cui per controlli ordinari</i>	1.928	1.763
<i>di cui per monitoraggio radioattività</i>	156	35
<i>di cui per monitoraggio inquinanti emergenti</i>	0	81
<i>di cui per altre verifiche specifiche</i>	51	169
 Numero parametri analizzati	46.864⁽²⁾	57.064
<i>di cui chimico fisici (su totale complessivo)</i>	35.552 ⁽²⁾	44.542
<i>di cui microbiologici (su totale complessivo)</i>	10.844 ⁽²⁾	11.531
<i>di cui per monitoraggio radioattività</i>	468	93
<i>di cui per monitoraggio inquinanti emergenti</i>	0	898
Conformità dei campioni ai limiti di legge	83% ⁽²⁾	82%
Conformità dei parametri ai limiti di legge	99%	99%
Numero ordinanze di non potabilità	52	80

(2) Dati rettificati per errato calcolo.

Etichetta dell'acqua di GSP	Valori consigliati	GSP 2022 ⁽⁴⁾	GSP 2023 ⁽⁴⁾
Concentrazione ioni idrogeno (pH)	<i>non previsto</i>	7,84	8,09
Residuo secco a 180° (mg/l)	1.500	178	170
Durezza (°F)	50	11,00	12,75
Conducibilità (µS/cm)	2.500	198,0	201,0
Calcio (mg/l)	<i>non previsto</i>	30,00	36,73
Magnesio (mg/l)	<i>non previsto</i>	8,0	8,6
Ammonio (mg/l)	0,50	<0,02	0,00
Cloruri (mg/l)	250	0,82	0,70
Solfati (mg/l)	5	4,25	4,00
Potassio (mg/l)	<i>non previsto</i>	<1	<1
Sodio (mg/l)	200	0,62	1,21
Arsenico (mg/l)	10	<1	<1
Bicarbonati (mg/l)	<i>non previsto</i>	135,85	124,62
Cloro residuo (mg/l)	0,2	0,03	0,05
Fluoruri (mg/l)	1,50	<0,1	<0,1
Nitrati (mg/l)	50	2,45	2,25
Nitriti (mg/l)	0,50	<0,02	<0,02
Manganese (µg/l)	50	<5	<5

I monitoraggi si svolgono periodicamente lungo tutto il corso dell'anno, secondo un calendario concordato con l'AULSS di competenza: **vengono eseguiti lungo tutta la filiera idropotabile**, dal prelievo in natura alla distribuzione, fino al punto di consegna all'utenza. Le analisi sono svolte da un **laboratorio accreditato e certificato** UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2023 **sono stati analizzati 2.048 campioni** per un totale di **57.064 parametri** (+22% in più rispetto al 2022). I valori organolettici dell'acqua erogata sono consultabili liberamente sul sito internet. Per garantire massima tutela ai cittadini e prevenire potenziali rischi per la salute della collettività, la società esegue anche puntuali **monitoraggi sui parametri di radioattività** e per ricercare eventuali **inquinanti** cosiddetti emergenti: nel corso del 2023 i campioni complessivamente analizzati sono stati 116, per un totale di **991 parametri analizzati**.



98,95%

DEI PARAMETRI ANALIZZATI
SONO CONFORMI AI LIMITI DI LEGGE

99,77% media gestori idrici italiani 2022 ⁽³⁾

L'IMPEGNO DI GSP PER
LA QUALITÀ DELL'ACQUA

Investimenti
realizzati su
acquedotto nel 2023

Investimenti
programmati nel
triennio 2024-2026

10,5 milioni di €

46,1 milioni di €



**LAVORIAMO
COSTANTEMENTE
PER OFFRIRE
UN'ACQUA BUONA
E DI QUALITÀ AI
NOSTRI CLIENTI!**



(3) Fonte ARERA, Relazione annuale 2023: dati riferiti a un *panel* di 164 gestioni con una copertura dell'86% della popolazione residente italiana (circa 49,8 milioni di abitanti). (4) Media annuale dei valori rilevati nell'acqua proveniente dal principale acquedotto della provincia di Belluno (Val Clusa).

FOCUS 07

ViveracquaLab: anche GSP fa parte della rete dei laboratori di analisi dei gestori idrici del Veneto

Garantire ai cittadini un'acqua sempre più sicura e di qualità: una priorità per GSP che il 19 novembre 2023 ha formalizzato il suo ingresso in **ViveracquaLab**, la rete che unisce i laboratori analisi dei gestori idrici riuniti in Viveracqua.

Nove, complessivamente, le società del Veneto che ne fanno parte: oltre a GSP, Alto Trevigiano Servizi (Montebelluna), Acquevenete (Monselice), Acque Veronesi (Verona), Livenza Tagliamento Acque (Portogruaro), Medio Chiampo (Montebello Vicentino), Piave Servizi (Codognè), Veritas (Venezia) e Viacqua (Vicenza).

Cinque i laboratori a disposizione dell'intera rete, dislocati in varie province del Veneto: punto di forza, l'uniformità di metodi e procedure, per assicurare la qualità e la sicurezza dell'acqua lungo tutta la filiera, dalle fonti di prelievo alla restituzione in ambiente, a tutela della salute dei cittadini e a salvaguardia degli ecosistemi naturali.

La rete, nata nel 2018, oggi conta oltre 1,8 milioni di parametri analizzati all'anno: al normale monitoraggio su

valori chimici, fisici e microbiologici previsti da normativa nazionale, si affianca anche l'attività di ricerca dei microinquinanti chimici di nuova generazione, come ad esempio i PFAS. Verifiche eseguite con strumentazioni e tecnologie all'avanguardia, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione anche sulla prevenzione dei rischi di contaminazione.





Una progettualità strategica, che assicura non solo condivisione di *know how* e di investimenti in ricerca e sviluppo, ma anche il **controllo diretto su una fase estremamente delicata del servizio**, puntando esclusivamente sulle capacità altamente specialistiche del personale e sulle attrezzature innovative già presenti nelle singole società.



FOCUS 08

Water Safety Plan: rivoluzione per la garanzia di acqua potabile

I **Water Safety Plan** (Piani di Sicurezza dell'Acqua) sono una rivoluzione nel sistema di analisi dell'acqua di rubinetto: essi garantiscono ancora di più e meglio la **qualità dell'acqua potabile**. Si tratta di innovativi sistemi integrati di **monitoraggio, valutazione e gestione dei pericoli di contaminazione** di natura fisica, biologica e chimica dell'acqua. **Un approccio preventivo, proattivo e olistico**, che interessa in modo continuato tutti i processi della filiera idrica e che coinvolge più soggetti istituzionali (Consiglio di Bacino, Aulss). Ogni fase è sottoposta a **valutazione dei rischi** e alla scelta delle misure di controllo che prevengano l'insorgenza di problemi igienico-sanitari. Le analisi effettuate sull'acqua erogata sono solo l'ultima parte di un ampio sistema di controllo e monitoraggio. Un approccio che permette di affrontare meglio il problema dei contaminanti emergenti, offrendo strumenti per far fronte in maniera più rapida ed efficace a possibili eventi dannosi, salvaguardando la salute degli utenti e la qualità dell'acqua erogata.

Tesa a un costante miglioramento, **GSP ha avviato il percorso che porterà alla realizzazione, entro il 2029, di circa 60 Piani di sicurezza dell'acqua** per circa **260 impianti acquedottistici** bellunesi.

L'attività di elaborazione dei piani adotterà la **metodologia condivisa** di

valutazione del rischio messa a punto dal Gruppo di Lavoro di **Viveracqua**, costituito da tecnici qualificati ed esperti provenienti non solo dalle 13 aziende idriche venete, ma anche dagli enti, quali Arpav e Direzione Salute e Prevenzione, della Regione Veneto. Una metodologia nata dopo 4 anni di lavoro e confronti tra Gestori idrici e realtà istituzionali e associazioni di categoria, che verrà sottoposta a validazione del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità per poi essere applicata a tutti gli acquedotti veneti.

260

SISTEMI
ACQUEDOTTISTICI
MONITORATI

400

ZONE DI FORNITURA
IDRICA OMOGENEA
GIÀ INDIVIDUATE



60

PIANI DI SICUREZZA
DELL'ACQUA
ENTRO IL 2029

LE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO



UN SERVIZIO DI QUALITÀ A UN COSTO EQUO

Le **tariffe idriche** applicate da GSP risultano **meno care sia rispetto alla media nazionale sia se confrontate con quelle delle principali città europee**.

Nonostante un leggero aumento rispetto al 2022, il **costo a metro cubo in provincia di Belluno** nel 2023, per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m³ all'anno, è stato di **2,31 €/m³**, ben al di sotto della media italiana che si attesta a 2,51 €/m³.

L'incremento, in particolare, è stato nell'anno di circa 14 € per il nucleo familiare standard di 3 persone: il costo complessivo, quindi, è passato da 332,70 € nel 2022 a 346,66 € nel 2023. Per il 2024 si prevede un'attenuazione degli aumenti tariffari dovuti all'inflazione: per effetto dell'azzeramento della voce "addizionale" applicata in bolletta dal 2013 al 2023 per il recupero di partite pregresse, il costo annuo scenderà a 337 euro.

Le tariffe, determinate secondo criteri nazionali definiti da ARERA, **devono garantire la totale copertura dei costi di gestione e di investimento**. Tali costi sono rigorosamente controllati dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi e dall'Autorità stessa. Il metodo predisposto da ARERA bilancia le esigenze del gestore di generare le risorse necessarie agli investimenti con la sostenibilità delle tariffe per gli utenti.

Una tariffa, quindi, che serve a sostenere l'ingente fabbisogno di investimenti di cui necessitano le infrastrutture idriche: parliamo di circa 112 milioni di euro nel triennio 2024/2026, per innovare, ridurre le perdite idriche, efficientare gli acquedotti, costruire nuovi depuratori, potenziare la rete fognaria e, su tutto, contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Obiettivo? Consegnare alle generazioni future un patrimonio efficiente, resiliente e in buono stato, preservando ambiente e risorse, contribuendo allo sviluppo dei territori e delle comunità locali, supportando occupazione, economia e indotto collegato.

	2021	2022 ⁽⁵⁾	2023 ⁽⁵⁾	2024 ⁽⁵⁾
Aumento annuo (%)	0,00%	12,40%	4,20%	-2,79%
Aumento annuo (€/anno)	0,00	37,08	13,96	-10,00
Aumento mensile (€/mese)	0,00	3,09	1,16	-0,83
Aumento giornaliero (€/giorno)	0,00	0,10	0,04	-0,03

⁽⁵⁾ Le percentuali sono comprensive dell'aumento del valore della componente UI3 stabilito da ARERA con delibera n. 639/2021/R/idr

LE TARIFFE NEL QUINQUENNIO 2020/2024 A CONFRONTO

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m³



14 €/ANNO

AUMENTO DELLE TARIFFE GSP PER UNA FAMIGLIA NEL 2023

NEL 2023 LE TARIFFE DI GSP SONO PIÙ ECONOMICHE DELLA MEDIA ITALIANA

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m³:

Lo stesso metro cubo di acqua è costato:



2,31 €/m³

NEI COMUNI SERVITI DA GSP

2,51 €/m³

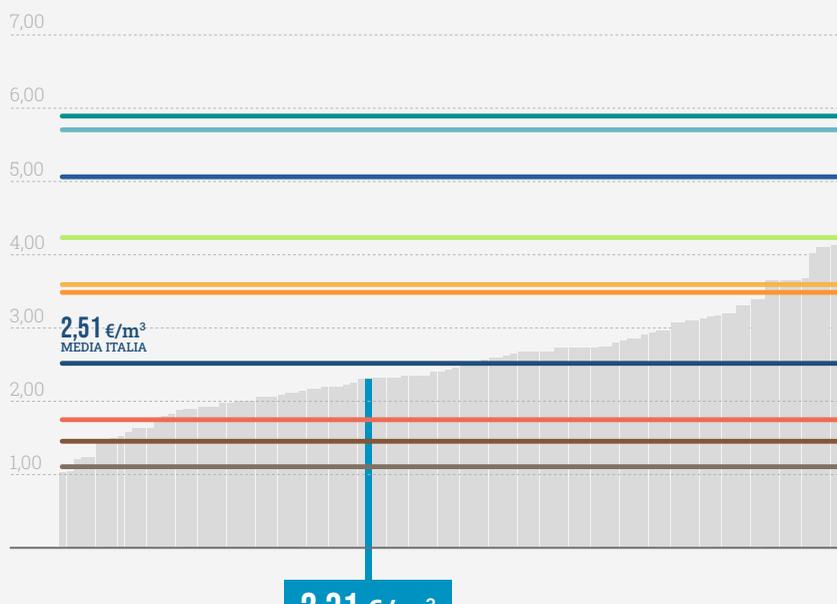
IN MEDIA IN ITALIA

TARIFFE UNITARIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE ED EUROPEE

Anno 2023, in €/m³

(6) Fonte: Cittadinanzattiva e Blue Book Utilitatis, marzo 2024. Campione: famiglia di 3 componenti con consumo di 150 m³/anno

- Capoluoghi Italia
- Provincia di Belluno
- Media Italia
- Berlino
- Glasgow
- Oslo
- Vienna
- Helsinki
- Parigi
- Londra
- Lisbona
- Madrid
- Atene



2,31 €/m³

BELLUNO

MOROSITÀ E AGEVOLAZIONI SOCIALI



GRI: 3-3

IL SOSTEGNO DI GSP ALLE UTENZE DEBOLI

La **morosità**, ovvero il mancato pagamento delle bollette da parte degli utenti, incide sulla gestione efficiente del servizio. Per questo GSP pone **particolare attenzione alle attività di recupero del credito, rispettando eventuali situazioni di difficoltà e di emergenza.**

Alla limitazione e alla successiva sospensione dell'erogazione dell'acqua, precedono alcune azioni previste da ARERA quali un primo sollecito bonario di pagamento, la comunicazione di costituzione in mora, la procedura di limitazione per le utenze domestico residenti.

Le azioni di sollecito bonario e di costituzione in mora hanno portato il **tasso di morosità nel 2023 all'1,43%** dall'1,95% del 2022.

Per andare incontro alle esigenze degli utenti, nel 2023 GSP ha attivato **275 piani di rateizzazione**, per un importo complessivo di **168 mila euro.**

Dal 2021, a seguito della Delibera 63/2021, ARERA ha variato la modalità per richiedere il Bonus Sociale Idrico causando notevoli ritardi nelle fasi di approvazione e comunicazione ai gestori degli aventi diritto. Ciò ha determinato uno slittamento del riconoscimento del bonus in bolletta per il 2021 e 2022, avvenuto nel 2023. Nel 2023 sono stati **erogati bonus a 8.458** utenti, per un importo di **446 mila euro.** Le **domande pervenute** nell'anno sono state **10.483** e saranno soddisfatte nel corso del 2024.



IL SOSTEGNO DI GSP ALLE UTENZE DEBOLI

PIANI DI RATEIZZAZIONE	2022	2023
Numero di piani attivati	355	275
Importo complessivo	277.289 €	167.824 €

275 PIANI

DI RATEIZZAZIONE ATTIVATI per 168 mila euro nel 2023

8.458 BONUS

EROGATI NEL 2023 per 446 mila euro

10.483 RICHIESTE

DI BONUS PERVENUTE, da erogare nel 2024





Agire responsabile
dal prelievo alla
restituzione in natura,
a salvaguardia di
territori ed ecosistemi



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 05

LA TUTELA DELL'AMBIENTE



GSP E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

CONTINUITÀ E QUALITÀ DELLA FORNITURA ANCHE IN CONDIZIONI ESTREME. QUESTA LA SFIDA DELLE NUOVE RETI RESILIENTI

Riscaldamento globale, aumento delle temperature superiore alla media mondiale, riduzione dei regimi delle precipitazioni, scioglimento diffuso di neve e ghiacciai, innalzamento del livello dei mari, eventi estremi sempre più frequenti e devastanti: anche l'anno 2023 non ha fatto, purtroppo, eccezione.

Lo certifica l'annuale **Rapporto sullo stato europeo del clima pubblicato dal Servizio per il Cambiamento Climatico del programma di osservazione della Terra Copernicus** insieme all'Organizzazione Meteorologica Mondiale⁽⁴⁾. Il rapporto, rilasciato in occasione della Giornata della Terra 2024, rappresenta uno strumento essenziale non solo per raccogliere e analizzare i dati provenienti dai fenomeni climatici e le variazioni del sistema terrestre manifestate durante l'anno ma anche per **fornire la base scientifica necessaria a compiere scelte e azioni politiche consapevoli** per l'ambiente, l'agricoltura, l'energia, la sicurezza e la salute pubblica.

Significativi i dati del report sul 2023: temperature sopra la media per 11 mesi su 12, in Europa il secondo anno più caldo; ondate di calore con numero record di giorni con stress da caldo estremo; temperatura media della superficie del mare più alta in assoluto; ghiacciai alpini ridotti del 10% del loro volume residuo nel biennio 2022-2023. Non solo,

i periodi di forte siccità combinati al gran caldo hanno creato condizioni favorevoli per gli incendi: in soli 12 mesi, infatti, sono bruciati 5000 chilometri quadrati di territorio, una superficie pari a quella di Londra, Parigi e Berlino messe insieme. Paradossalmente, sempre per effetto dei cambiamenti climatici, alle temperature elevate e ai periodi siccitosi si sono alternate precipitazioni molto intense e spesso concentrate in tempi brevi, che hanno reso il 2023 un anno piuttosto piovoso (7% sopra la media) e messo a dura prova le reti fluviali: il 16% ha superato la soglia di alluvione grave.

Pesanti anche gli effetti diretti sulla salute dell'aumento delle temperature: secondo il rapporto, negli ultimi 20 anni la mortalità legata al caldo è aumentata del 30%. Le perdite, infine, dovute ad anomale condizioni meteorologiche e climatiche sono state, secondo il report, pari a 13,4 miliardi di euro.

Non meno preoccupanti le proiezioni sul 2024, anno in cui potrebbe venir **superata per un lungo periodo la soglia simbolica di 1,5 gradi di riscaldamento globale** della Terra rispetto all'era pre-industriale.

Essenziale, quindi, in questo decennio, **un'azione collettiva, ambiziosa e accelerata**, per **adattarsi al cambiamento climatico** e, allo stesso tempo, **ridurre rapidamente e**

profondamente le emissioni di gas serra: una sfida che coinvolge tutti - governi, settore privato, società civile - per lavorare insieme nell'ambito dei processi decisionali e degli investimenti e per dare priorità alla riduzione del rischio.

Ad oggi, i progressi sugli adattamenti climatici non sono uniformi ed è sempre più ampio il divario tra le azioni intraprese e ciò che è necessario fare per affrontare i sempre più crescenti rischi. Indispensabile, quindi, evitare ogni fallimento nel raggiungimento di uno sviluppo sostenibile e climaticamente resiliente, perché si tradurrà necessariamente in un futuro non ottimale per le persone e per la natura.

Comprendere le caratteristiche del rischio climatico è fondamentale per una corretta e adeguata definizione delle strategie di adattamento. Per questo, nel corso del 2023 i 12 gestori idrici riuniti in Viveracqua, tra questi anche GSP, hanno avviato **una collaborazione con la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) per elaborare un'analisi strutturata**, tramite un approccio cosviluppato, **sui potenziali effetti del clima futuro negli asset di interesse.**

Il lavoro, che si svilupperà nel corso del 2024 e supporterà anche l'attività di allineamento alla Tassonomia europea, ha già individuato **i principali eventi ad alto impatto a cui è stata soggetta nell'ultimo decennio GSP.**

Per affrontare i cambiamenti in atto e favorire la resilienza del territorio e delle infrastrutture, GSP è attiva sia in termini di riduzione della produzione di emissioni (mitigazione) sia nel rendere i sistemi idrici più resilienti alla progressiva variabilità del clima (adattamento).

A conferma di ciò, il valore degli **investimenti eseguiti nel 2023, pari a 16,3 milioni di euro**, e il pacchetto-lavori da

realizzare nel breve e lungo periodo, ben **112 milioni di euro nel triennio 2024/26.**

Interventi di rilievo, volti ad assicurare continuità e stabilità nella distribuzione d'acqua all'utenza (interconnessioni tra acquedotti), a contenere le dispersioni (ricerca perdite preventiva), a monitorare i prelievi idrici dall'ambiente (misuratori elettronici), a rendere più efficienti ed estese le reti fognarie, ad aumentare, in numero e capacità di trattamento, gli impianti depurativi, a ridurre i consumi energetici e le emissioni prodotte dalle attività del servizio idrico integrato, a contrastare gli impatti dei cambiamenti climatici e ad aumentare la resilienza di territori e infrastrutture idriche.

(1) Il report è disponibile al seguente link:
<https://climate.copernicus.eu/>



SU QUALI FRONTI STA LAVORANDO GSP

1. SORGENTI

- Rilievo manufatti di presa
- Adeguamento e messa in sicurezza manufatti
- Installazione misuratori di portata
- Delimitazione aree di salvaguardia
- Installazione telecontrollo
- Installazione impianti per produzione energia rinnovabile
- Piani di sicurezza dell'acqua



2. SERBATOI

- Censimento e rilievo serbatoi
- Adeguamento, rifacimento e messa in sicurezza serbatoi esistenti
- Costruzione nuovi serbatoi
- Installazione impianti di disinfezione
- Installazione misuratori di portata e pressione
- Installazione telecontrollo
- Efficientamento energetico
- Installazione impianti per produzione energia rinnovabile
- Piani di sicurezza dell'acqua



3. ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE

- Posa nuove condotte
- Sostituzione tratte ammalorate
- Modellazione idraulica, distrettualizzazione e digitalizzazione reti
- Installazione misuratori di portata e pressione
- Installazione riduttori di pressione
- Sostituzione massiva contatori
- Installazione telecontrollo
- Piani di sicurezza dell'acqua



4. FOGNATURA

- Posa nuove condotte in agglomerati non allacciati (anche a presidio della qualità delle acque captate)
- Separazione acque miste
- Sostituzione tratte ammalorate
- Rilievo sfiori fognari e adeguamento manufatti alla normativa
- Installazione telecontrollo
- Installazione misuratori di portata e di livello
- Adeguamento impianti di sollevamento
- Efficientamento energetico

5. DEPURAZIONE

- Costruzione nuovi impianti di depurazione per centralizzazione trattamento
- Adeguamento e ampliamento depuratori esistenti
- Costruzione scogliere a protezione degli impianti
- Rifacimento e adeguamento vasche Imhoff
- Dismissione vasche Imhoff
- Efficientamento energetico
- Trattamento e smaltimento fanghi



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN VENETO: L'INVERNO 2023-24 IL SECONDO PIÙ CALDO DELL'ULTIMO TRENTENNIO

Anche quest'anno, come nei 4 precedenti, l'inverno meteorologico sul Veneto è trascorso con temperature quasi sempre sopra la norma, registrando un valore medio complessivo sulla regione molto prossimo al record rappresentato dalla stagione invernale 2013/14. A confermarlo, l'Unità Organizzativa Meteorologia e Climatologia di ARPAV Veneto, che ha analizzato i dati regionali di precipitazioni e temperature nell'inverno 2023-2024 collocando la stagione al secondo posto per temperature elevate e al 5° posto per piovosità rispetto all'ultimo trentennio.

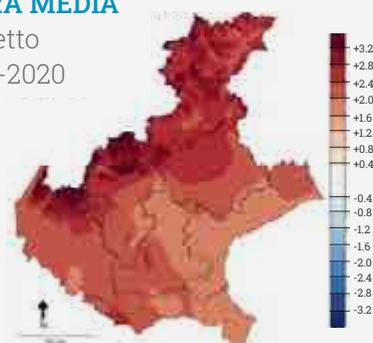
Analizzando la distribuzione sul territorio regionale della temperatura media stagionale e confrontandola con la media trentennale (periodo 1991-2020) emerge

TEMPERATURA MEDIA

Anomalia rispetto al periodo 1991-2020

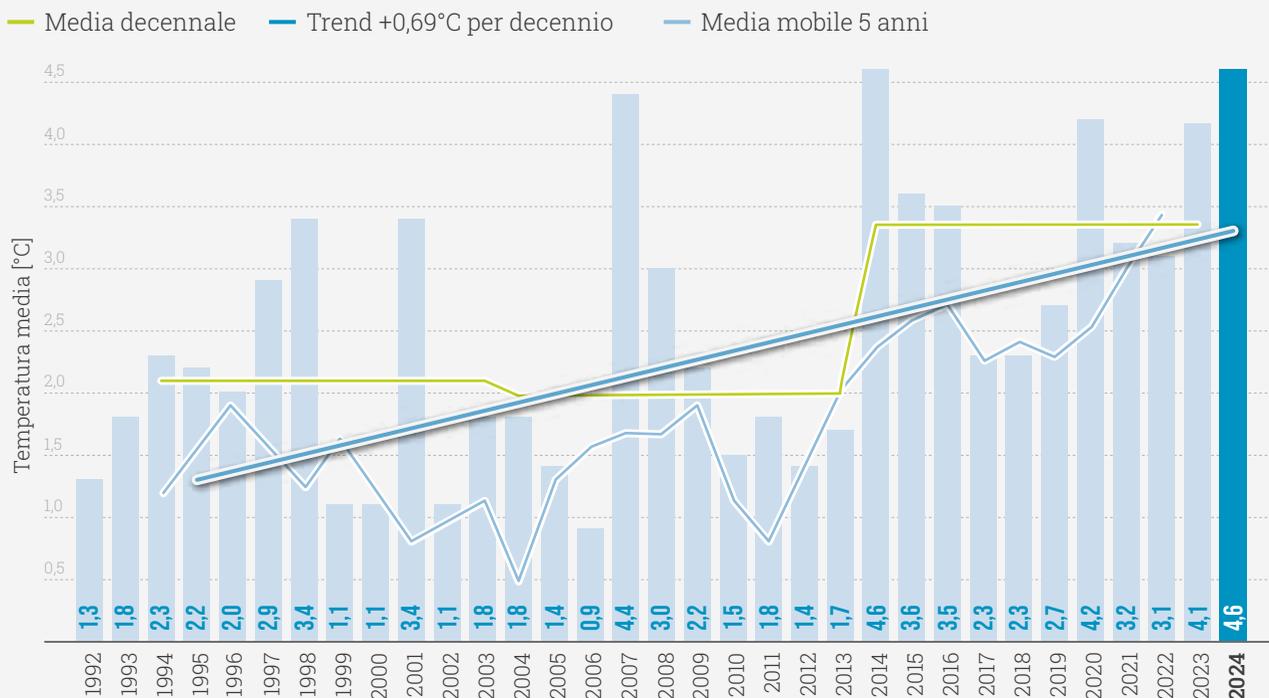
+2.3°C

REGISTRATI
INVERNO
2024



una forte anomalia positiva su tutta la regione, in media **+2.3°C** rispetto alla norma. Gli scarti maggiori si sono registrati sulle zone montane e pedemontane e in particolare in quota, dove si sono superati anche i +3°C di differenza rispetto alla media trentennale.

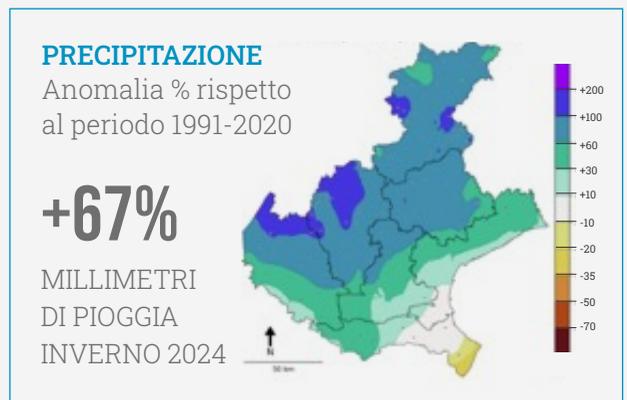
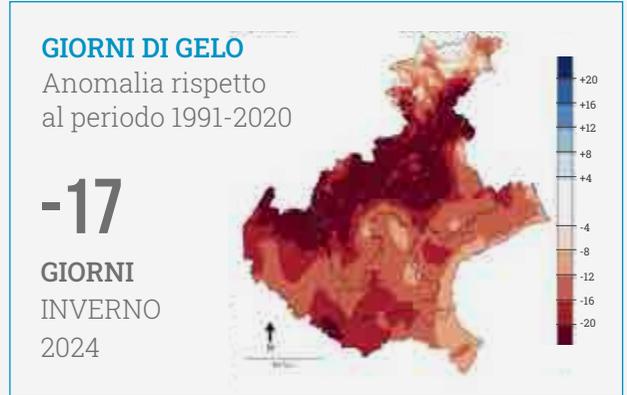
TEMPERATURA MEDIA IN VENETO IN INVERNO



Fonte: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/meteo/documenti-meteo?b_start=168

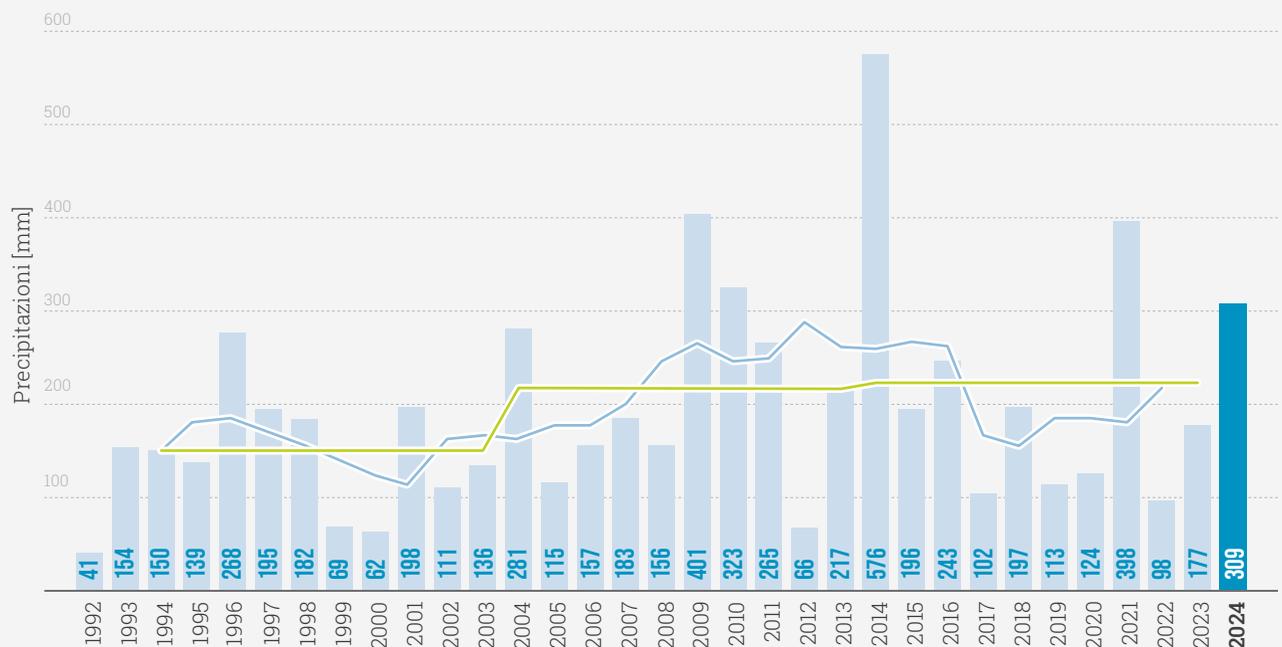
Le frequenti anomalie termiche positive registrate nel corso della stagione sono rese ancor più evidenti dall'esiguo numero di giornate di gelo (giornate con temperature minime sottozero). Rispetto alla media del trentennio 1991-2020, **il numero di giorni di gelo** dell'inverno di quest'anno registra infatti un significativo calo attestandosi in media sulla regione a **-17 giorni**. I settori della regione dove si sono registrati i deficit più significativi si collocano in particolare tra le zone prealpine e pedemontane dove si sono diffusamente superati i 20 giorni di calo rispetto alla media di riferimento.

Sul fronte delle precipitazioni anche i totali stagionali risultano mediamente superiori alla norma, raggiungendo un +67% a livello regionale. Analizzando la loro distribuzione sulla regione si evidenziano i surplus maggiori sulle zone centro-settentrionali, in media tra +60% e 100% rispetto alla media trentennale, fino a massimi anche superiori al +100% in alcune aree delle Prealpi centro-occidentali e delle Dolomiti meridionali.



PRECIPITAZIONI IN VENETO IN INVERNO

— Media decennale — Media mobile 5 anni





GRI: 3-3, 303-1 303-3

GESTIONE RAZIONALE E TUTELA DELL'ACQUA

DAL PRELIEVO AL RUBINETTO:
PROTEGGIAMO L'ACQUA OGNI GIORNO

L'acqua è una risorsa vulnerabile non infinita: **garantirne la disponibilità e la qualità** nel presente e alle generazioni future **per GSP è una responsabilità**, oltre che un dovere, da tradurre in azioni concrete e progettualità pluriennali.

Per questo, GSP pone molta attenzione nella gestione della risorsa, prendendosi cura e monitorando i prelievi, ricercando le perdite idriche nelle reti di distribuzione e intervenendo nella loro riparazione, promuovendo azioni per un uso razionale e consapevole, programmando ed eseguendo opere di rinnovamento infrastrutturale.

In linea con gli obiettivi globali, nazionali e regionali di tutela della risorsa, nel corso del 2023 la società ha dato avvio ad un **progetto da 25,6 milioni di euro**, finanziato per 20,6 da fondi PNRR, **volto a ridurre fino al 35%, entro fine 2025, le perdite idriche** dagli acquedotti bellunesi. Un obiettivo sfidante, tarato su 1.615 km di rete di distribuzione (sui 3400 totali) e 36 sistemi acquedottistici, che permetterà non solo di assicurare al territorio servito una maggiore efficienza nella gestione della risorsa, ma anche un allineamento del macro-indicatore ARERA M1 (perdite idriche) agli standard nazionali.



TRIENNIO 2021/2023

**ATTIVITÀ DI RICERCA E RIPARAZIONE
PERDITE SISTEMA ACQUEDOTTO**



808 KM
DI RETE SOTTOPOSTA
A CONTROLLO

3.922

INTERVENTI
di ricerca
effettuati

4.670

PERDITE RIPARATE
sulla rete di
distribuzione

	2021	2022	2023
Rete sottoposta a controllo (km)	34	425	349
Interventi di ricerca effettuati (n.)	955	1.478	1.489
Perdite riparate sulla rete di distribuzione (n.)	1.367	1.830	1.473

Nel 2023, il **fabbisogno idrico dei Comuni** serviti è stato soddisfatto prelevando per il **93% da sorgenti** e solo per il 7% da altra fonte (acqua superficiale e falda). Il prelievo complessivo, pari a 73,2 milioni di metri cubi, si è limitato al 69% del volume autorizzato⁽²⁾.

L'acqua prelevata è totalmente dolce, con una concentrazione di solidi disciolti totali minore di 1.000 mg/l. Per assicurare l'approvvigionamento idrico e fronteggiare gli altalenanti andamenti stagionali, GSP ha intrapreso attività di efficientamento dell'acquedotto. In primo luogo, aumentando gli interventi di manutenzione ordinaria

(2) Dato elaborato secondo la metodologia prevista dal macro-indicatore ARERA MOa.

e straordinaria e focalizzando l'attenzione sulle aree più vulnerabili del territorio, creando interconnessioni tra acquedotti per migliorare l'affidabilità generale dell'intero sistema.

Oltre alle attività di ricerca delle perdite lungo l'intera rete idrica, l'azienda ha eseguito anche interventi di riparazione e sostituzione dei tratti più vetusti, avviato il processo di digitalizzazione delle reti e potenziato il sistema di telecontrollo aziendale.

La **ricerca delle perdite** nel 2023 è stata effettuata **reattivamente**, su segnalazione, e **proattivamente**, con interventi mirati nei distretti esistenti e in quelli creati nel corso dell'anno. Grazie al monitoraggio specifico, eseguito sui prelievi notturni dell'utenza, è stato possibile effettuare anche una regolazione della pressione.

Complessivamente, nel triennio 2021-2023, sono state riparate 4.670 rotture, eseguiti 3.922 interventi di ricerca perdite e sottoposti a controllo 808 km di rete.



La riduzione delle perdite idriche passa anche attraverso la sostituzione dei rilevatori di consumi più obsoleti. Per questo GSP, dal 2020, ha avviato un programma di sostituzione massiva dei contatori che porterà, con gradualità e in diverse annualità,

al rinnovamento di tutti gli apparecchi in dotazione all'utenza. **Nel triennio 2021/23 sono stati complessivamente posati circa 24 mila nuovi apparecchi**, mentre è programmata la sostituzione di altri 35 mila nel triennio 2024/2026.

	2021	2022	2023
Contatori meccanici	4.928	6.691	6.383
Contatori Elettronici (= Statici)	1.387	1.629	2.945
TOTALE	6.315	8.320	9.328

24 MILA

CONTATORI INSTALLATI NEL TRIENNIO 2021/2023

› di cui **9.328** installati nel 2023

› **35 mila** nuovi installi programmati nel triennio 2024/2026



Nel 2023, per il **servizio di acquedotto** sono stati **realizzati interventi per 10,5 milioni di euro**, mentre **nel periodo 2024/2026 gli investimenti complessivamente programmati ammontano a 46,1 milioni di euro**: tra questi, la prosecuzione delle attività di modellazione idraulica, distrettualizzazione e digitalizzazione della restante rete idrica provinciale, l'individuazione delle aree di salvaguardia e l'adeguamento delle sorgenti, la sostituzione di tratte ammalorate, l'interconnessione degli acquedotti e la realizzazione di nuovi serbatoi di accumulo, oltre al potenziamento degli impianti di disinfezione. Interventi che permetteranno di migliorare le performance monitorate da ARERA per i macro-indicatori M0 (resilienza idrica), M1 (Perdite idriche), M2 (Interruzioni del servizio) e M3 (Qualità dell'acqua erogata).

INVESTIMENTI PROGRAMMATI SU ACQUEDOTTO PER MACRO-INDICATORE ARERA TRIENNIO 2024-2026

437.878 €

M0 - Resilienza idrica

9.565.989 €

Altro

2.736.554 €

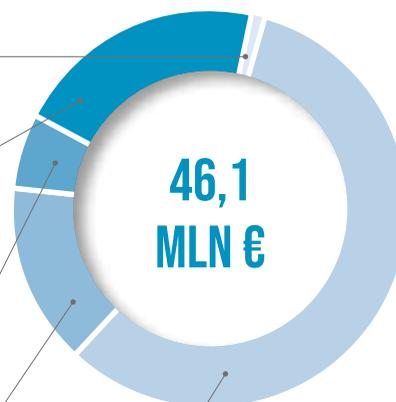
M3 - Qualità dell'acqua erogata

6.782.521 €

M2 - Interruzioni del servizio

26.537.407 €

M1 - Perdite idriche



GRI: 3-3, 303-1, 303-2, 303-4



FOGNATURA E DEPURAZIONE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

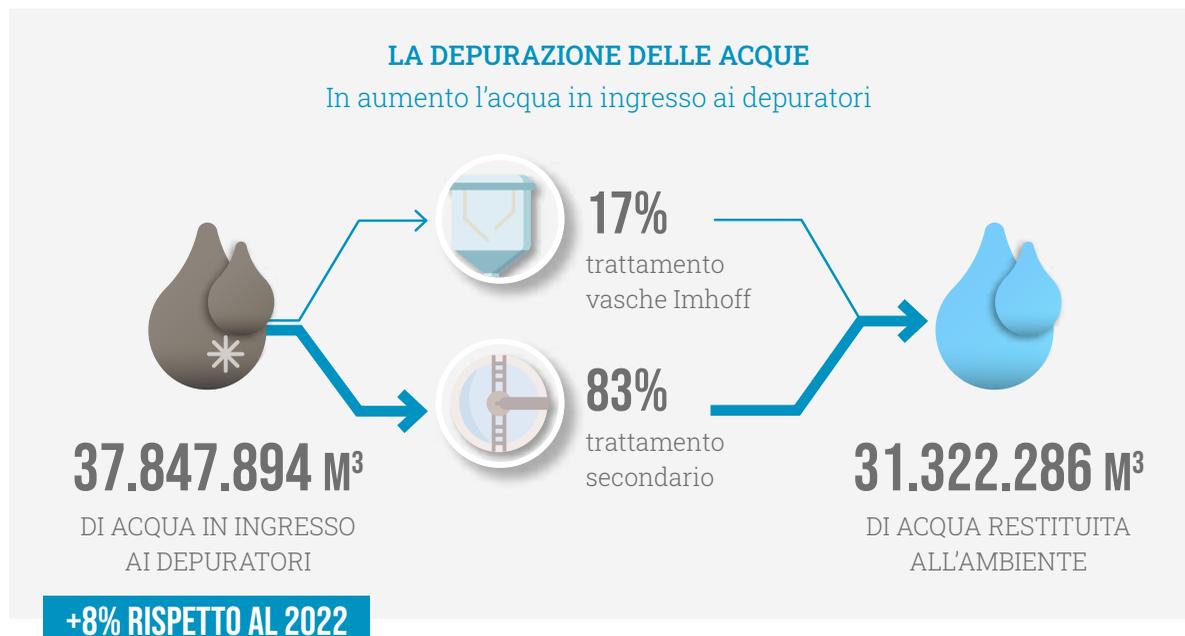
DAL PRELIEVO ALLA RESTITUZIONE.
LA DEPURAZIONE A CHIUSURA DEL CICLO DELL'ACQUA

L'acqua, dopo essere stata utilizzata in contesti domestici, industriali e commerciali, viene raccolta in reti fognarie, depurata da impianti di trattamento e restituita pulita all'ambiente.

GSP provvede a garantire questo processo attraverso **1.528 km di rete fognaria**, per lo più miste, **63 impianti di depurazione** e **242 vasche Imhoff**. Un'attività molto importante per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia degli ecosistemi naturali e la protezione dei corsi d'acqua, che la società svolge con grande cura ed attenzione.

Nel 2023, il volume di acque reflue in ingresso ai depuratori è stato di **37,8 milioni di metri cubi** (+8% rispetto al 2022): l'**83%** ha ricevuto un trattamento di tipo secondario, molto evoluto quindi, mentre solo il 17% di tipo primario.

I trattamenti secondari e terziari permettono di abbattere la sostanza organica biodegradabile (BOD e COD) e di rimuovere i solidi non sedimentabili (TSS), che un trattamento esclusivamente di tipo fisico non riuscirebbe a separare.





I processi depurativi hanno permesso di restituire all'ambiente 31,3 milioni di metri cubi di acqua depurata.

Nel 2023, per i servizi di fognatura e depurazione, sono stati realizzati interventi per 5,0 milioni di euro, mentre nel triennio 2024/2026 gli investimenti programmati ammontano a 62,3 milioni di euro: tra questi, la costruzione di nuovi impianti per la centralizzazione del processo, la dismissione di alcune vasche Imhoff, l'eliminazione delle acque parassite e l'adeguamento degli sfiori fognari.



L'EFFICACIA DEI DEPURATORI DI GSP

Percentuale di abbattimento delle sostanze inquinanti

Parametro	2022	2023	Variazione
BOD5	90%	90%	-
COD	90%	89%	-1%
TSS	90%	85%	-5%
Fosforo	78%	72%	-6%
Azoto	74%	77%	+3%

BOD5: sostanza organica biodegradabile, presente negli scarichi idrici, espresso in termini di quantità di ossigeno necessario alla degradazione da parte di microrganismi. **COD:** richiesta biochimica di ossigeno per la completa ossidazione per via chimica dei composti organici e inorganici presenti nelle acque. **TSS:** solidi sospesi potenzialmente contenenti inquinanti.

Nota: Le percentuali di abbattimento fanno riferimento agli impianti di depurazione con capacità depurativa superiore ai 2.000 A.E.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI SU FOGNATURA E DEPURAZIONE PER MACRO-INDICATORE ARERA

TRIENNIO 2024-2026



LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CONTROLLI DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE

GSP esegue un attento monitoraggio sulla qualità delle acque in ingresso ai depuratori e reimmesse in natura. Nel 2023, sono stati analizzati **6.936 campioni d'acqua reflua** e **78.283 parametri chimico-fisici e biologici**.

Di questi, 1.788 campioni e **6.484 parametri riguardano depuratori con capacità superiore ai 2.000 abitanti equivalenti**, con una **conformità registrata di circa il 99%**.

ALTA CONFORMITÀ DEI CONTROLLI DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE



6.936

CAMPIONI
ANALIZZATI

7.087 nel 2022



78.283

PARAMETRI
ANALIZZATI

79.848 nel 2022

di cui a valle di impianti con
capacità superiore ai 2.000 A.E.:

1.788 CAMPIONI **6.484 PARAMETRI**

ANALIZZATI
1.788 nel 2022

ANALIZZATI
6.522 nel 2022

98,88%

CAMPIONI
CONFORMI

98,15% nel 2022

99,68%

PARAMETRI
CONFORMI

99,46% nel 2022

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati analizzati 82 campioni di acque reflue provenienti **da scarichi industriali** per un totale di **1.183 parametri**.

DESTINAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE (in m³)

	2022	2023
Corpi idrici superficiali	28.278.693	30.564.321
Suolo	759.609	754.023
Innesto in fognatura	3.942	3.942
TOTALE	29.042.244	31.322.286

Nota: La totalità dello scarico di acqua riguarda acqua dolce i cui solidi disciolti totali sono in valore uguale o inferiore di 1.000 mg/l.

SCARICHI INDUSTRIALI IMMESSI IN PUBBLICA FOGNATURA

	2022	2023
Utenze industriali	130	129
Volumi immessi in fognatura (m ³)	669.248	611.234
Campioni prelevati di acque reflue da scarichi industriali	84	82
Parametri analizzati di acque reflue da scarichi industriali	1.167	1.183
% utenze industriali controllate	48%	42%

FOCUS 09

Migliorare la depurazione: al via il *restiling* del depuratore di Marisiga a Belluno grazie ai fondi PNRR

Nuove risorse a sostegno dello sviluppo infrastrutturale della provincia di Belluno. Nel corso del 2023 GSP e Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi hanno ottenuto dal Ministero della Transizione Ecologica il finanziamento di 2,9 milioni di euro per la progettualità che prevede l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depuratore di Marisiga, in Comune di Belluno.

L'intervento, sostenuto con fondi PNRR destinati alla Regione Veneto, garantirà:

1. l'**adeguamento dei pretrattamenti** (sollevamento, grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, scolmatori di testa impianto e testa biologico);
2. l'**adeguamento della linea acque** (creazione di una nuova linea biologica, adeguamento della linea esistente);
3. l'**installazione di un nuovo impianto di disidratazione meccanica dei fanghi** costituito da un estrattore centrifugo con le relative opere accessorie.

I lavori, che si concluderanno a giugno 2025, consentiranno di aumentare la potenzialità del depuratore, che passerà da 32.000 a 37.500 abitanti equivalenti: la depurazione giornaliera, a opere ultimate, sarà di circa 15.000 metri cubi di reflui al giorno.

Molteplici i vantaggi che conseguiranno da questa importante attività:

- verrà adeguata la capacità di trattamento dell'impianto al carico generato dall'agglomerato;
- saranno rispettati i limiti allo scarico sia nella situazione normativa attuale che in vista di una sua eventuale evoluzione verso valori più restrittivi, in particolare per i nutrienti azoto e fosforo, con minimizzazione dell'impatto sul fiume Piave, recettore dell'effluente;
- verrà minimizzata la produzione di fanghi di supero, mediante l'introduzione di uno stadio di digestione aerobica, per la rimozione del 25% dei solidi volatili, e di una centrifuga, per la riduzione del 40% del fango smaltito;
- sarà adeguata la potenzialità residua rispetto all'attuale carico in ingresso,



2,9 MILIONI DI EURO

COSTO DELL'INVESTIMENTO
SOSTENUTO DA FONDI PNRR



30 GIUGNO 2025

Data di fine lavori



VANTAGGI:

- aumento della potenzialità
- aumento dei reflui depurati
- continuità del servizio garantita
- maggiore qualità degli scarichi
- dismissione di altri impianti in futuro



così da poter gestire picchi di carico, sia idraulici che organici;

- verrà garantita la continuità di servizio grazie all'installazione di macchine di riserva sulle apparecchiature essenziali (sollevamento, soffianti, pompe ricircolo).

Rilevanti anche i benefici per la comunità: si potranno, infatti, trattare con processi più performanti ed evoluti le acque di scarico dell'intero agglomerato di Belluno (tutto il Comune), migliorando, di conseguenza, la qualità dell'acqua restituita in ambiente. In futuro, inoltre, sarà possibile collettare i reflui provenienti da altre zone periferiche, così da poter dismettere piccoli impianti ormai obsoleti attualmente attivi.



GSP E IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE

A fine 2017 l'Autorità nazionale di settore, ARERA, ha introdotto la Regolazione della Qualità Tecnica (Delibera 917/2017/R/idr) con lo scopo di dare ai gestori idrici degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato delle infrastrutture, vetuste e inadeguate in larga parte del Paese, e ridurre i loro impatti ambientali.

Tali obiettivi sono correlati a 7 macro-indicatori, ciascuno con specifiche classi di valutazione:

ACQUEDOTTO		
M0	Resilienza idrica	2 INDICATORI
M1	Perdite di rete	2 INDICATORI
M2	Interruzioni del servizio	1 INDICATORE
M3	Qualità dell'acqua erogata	3 INDICATORI
FOGNATURA		
M4	Adeguatezza del sistema fognario	3 INDICATORI
DEPURAZIONE		
M5	Smaltimento dei fanghi in discarica	1 INDICATORE
M6	Qualità dell'acqua depurata	1 INDICATORE

L'indicatore M0, introdotto dal 1° gennaio 2024, ha la finalità di monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti per il soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, includendo anche gli usi diversi dal civile.

La misurazione dei macro-indicatori si accompagna ad un meccanismo che assegna premi e penalità ai gestori sulla base delle prestazioni rese.

I dati di GSP relativi al 2023 presentano ottime performance per il contenimento dello smaltimento dei fanghi in discarica (Indicatore M5) e per il numero di interruzioni di servizio all'utenza (Indicatore M2). Importanti sforzi sono ancora richiesti per la riduzione delle perdite di rete (Indicatore M1), la qualità dell'acqua erogata (Indicatore M3), l'adeguatezza del sistema fognario

(Indicatore M4) e la qualità dell'acqua depurata (Indicatore M6).

Per migliorare le performance collegate a ciascun macro-indicatore e conseguire gli obiettivi richiesti da ARERA, GSP ha pianificato investimenti per un valore complessivo di 112,0 milioni di euro, da realizzare entro fine 2026: un corposo programma di opere ed interventi, per migliorare lo stato del patrimonio infrastrutturale ed accrescere il servizio reso all'utenza, a beneficio del territorio bellunese, dell'ambiente e delle generazioni future.

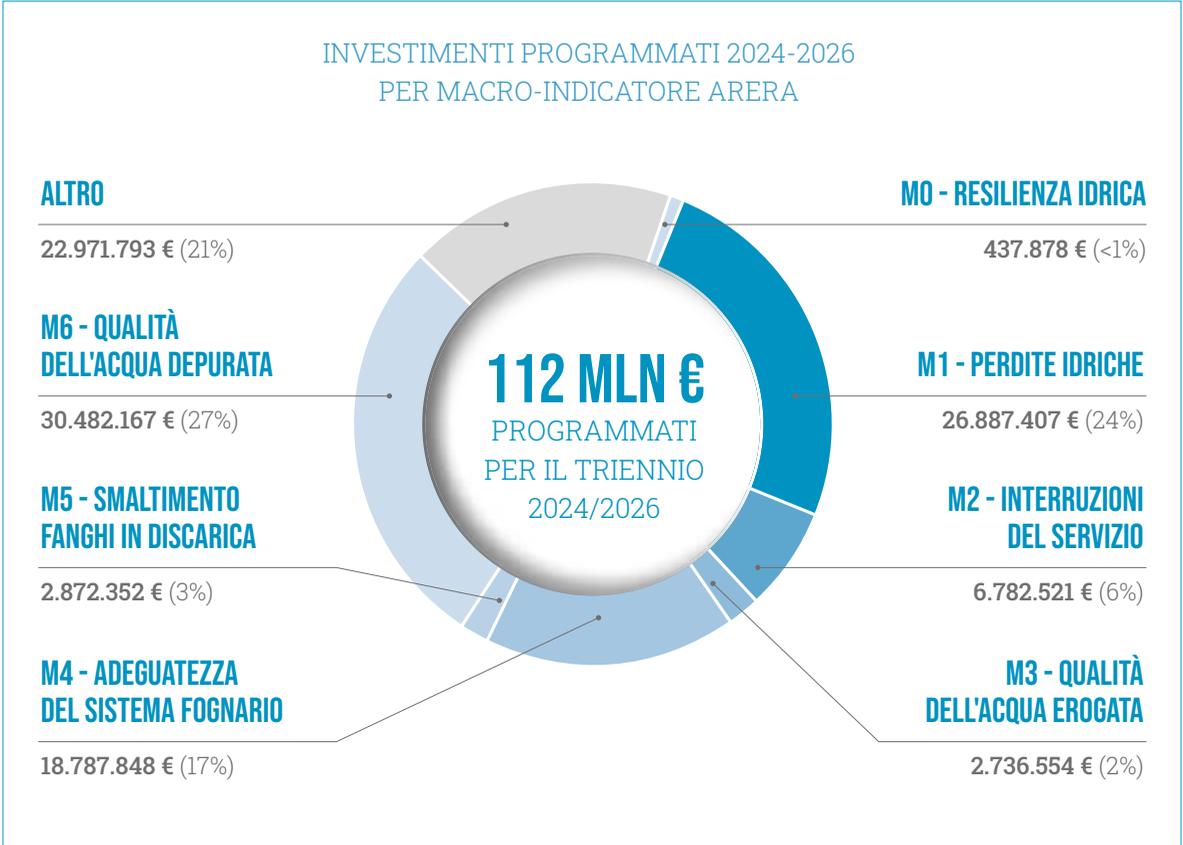
			2023	Classe	Obiettivo 2024
ACQUEDOTTO					
M1	M1a	Perdite idriche lineari [m³/km/gg]	34,69	E	-6% di M1a
	M1b	Perdite idriche percentuali [%]	68,31		
M2	-	Interruzioni perdite idriche [ore]	1,95	B	-2% di M2
M3	M3a	Qualità dell'acqua erogata [%]	0,23	E	-10% di M3b
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni [%]	23,14		
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni [%]	1,45		
FOGNATURA					
M4	M4a	Adeguatezza del sistema fognario [n/100 km]	2,88	D	-10% di M4b
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena [%]	88,64		
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena [%]	51,17		
DEPURAZIONE					
M5	-	Smaltimento fanghi in discarica [%]	0,00	A	Mantenimento classe
M6	-	Qualità acqua depurata [%]	4,59	B	-6% di M6

Classi di qualità tecnica:

A Ottima **B** Buona **C** Discreta **D** Accettabile **E** Debole



INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2024-2026
PER MACRO-INDICATORE ARERA



GRI: 3-3, 413-1

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ PER UN USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

TRA I BANCHE DI SCUOLA, PER FORMARE
CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

Costruire un futuro sostenibile nel presente, partendo dai banchi di scuola e dalla formazione delle nuove generazioni.

GSP da 20 anni propone alle scuole primarie e secondarie del territorio bellunese **progetti didattici di educazione ambientale**, per promuovere, sin dalla tenera età, stili di vita più attenti alla tutela delle risorse naturali e degli ecosistemi. Un'attività a supporto di insegnanti e ragazzi,

del tutto gratuita, che prevede laboratori tematici in aula, tenuti da educatori esperti, visite guidate agli impianti dell'acquedotto e della depurazione e l'utilizzo di una piattaforma multimediale, ricca di materiali didattici, schede interattive, giochi, video, documentari, film e molto altro. Momenti di divulgazione scientifica molto importanti, per far conoscere da vicino viaggio che l'acqua compie per entrare nelle case e ritornare pulita in ambiente, parlare di clima





20 ANNI
DI EDUCAZIONE
AMBIENTALE
PROPOSTA ALLE
SCUOLE



1.539
ALUNNI FORMATI
APPARTENENTI
A **99 CLASSI**
NEL 2023



25 MILA
ALUNNI COINVOLTI
IN TOTALE DALLE
ATTIVITÀ DI GSP
AD OGGI

che cambia e di impronta idrica, diffondere una cultura orientata alla sostenibilità e allo sviluppo equilibrato dei territori.

Nel corso dell'anno sono stati formati **1.539 ragazzi** per un totale di **99 classi**. Un appuntamento ormai consolidato, che dalla sua nascita ad oggi ha visto il coinvolgimento di oltre 25.000 ragazzi.

Per diffondere la cultura dell'acqua e i valori della sostenibilità, GSP nel 2023 ha riproposto

Impianti Aperti, l'evento di apertura al pubblico di acquedotti e depuratori. Una progettualità rivolta a tutta la clientela servita, con l'obiettivo di far conoscere il servizio idrico integrato e il lavoro svolto quotidianamente dall'azienda, ma anche di sensibilizzare sulla salvaguardia delle risorse naturali e sulle buone pratiche da adottare ogni giorno per proteggere l'ambiente con i suoi ecosistemi.



A DISPOSIZIONE
LA PIATTAFORMA EDUCATIVA
BIMBELLUNO.SCUOLAPARK.IT



LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

LO SMALTIMENTO SOSTENIBILE DEI RIFIUTI
COME PRIMO ELEMENTO DI CIRCOLARITÀ DELL'ECONOMIA

La gestione dei rifiuti, pur non esaurendo le misure necessarie a garantire una transizione verso un'economia circolare, **rappresenta uno degli ambiti più urgenti** su cui si concentrano da vari anni le direttive europee.

Per questo **GSP adotta un modello di gestione responsabile**, orientato a **minimizzare l'impatto ambientale**, a **promuovere l'economia circolare** e a **massimizzare la sostenibilità** in tutte le fasi di processo. Consapevole di quanto essenziale sia una gestione attenta e virtuosa del rifiuto per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del suolo dall'inquinamento, principale impatto negativo, la società è attiva nella **riduzione progressiva della produzione dei rifiuti**, nel **corretto smaltimento** degli stessi, nell'ottimizzazione delle risorse attraverso il **riuso e riciclo** e nella **prevenzione dei rischi** collegati alle diverse fasi operative del servizio.

In linea con quanto previsto dalla certificazione ISO 14:001, conseguita a dicembre 2023, GSP dispone di un sistema strutturato di gestione ambientale: tramite **politiche e procedure specifiche** per il corretto trattamento dei rifiuti e di eventuali emergenze ambientali, **programmi di gestione strutturati, monitoraggi regolari**



delle performance e dei risultati conseguiti, **verifiche amministrative e tecniche** sulle attività di recupero e smaltimento e l'implementazione di **tecnologie innovative**, GSP mira a trattare al meglio il rifiuti prodotti, perseguendo ove possibile il recupero e riducendo al contempo l'emissione di sostanze inquinanti, a tutela delle risorse naturali.

Nel 2023 GSP, tramite le proprie attività, ha generato **13,3 mila tonnellate di rifiuti, il 10% in meno rispetto al 2022**. La maggior parte dei volumi prodotti (**99,98%**) è di natura **non pericolosa**.

RIFIUTI GENERATI
in tonnellate

	2022	2023
 Rifiuti non pericolosi	14.645	13.339
 Rifiuti pericolosi	169	2
TOTALE	14.814	13.341



13.341 t

DI RIFIUTI
PRODOTTI DALLE
ATTIVITÀ DI
GSP NEL 2023

-10% rispetto al 2022



95%

DI RIFIUTI DA
PULIZIA FOGNATURE
E FANGHI DI
DEPURAZIONE
NEL 2023

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

ANNO 2023

Fanghi prodotti dal trattamento delle
acque reflue urbane



11.473 t

Rifiuti della pulizia delle fognature



1.203 t

Rifiuti di dissabbiamento



530 t

Ferro e acciaio, metalli



14 t

Imballaggi misti



12 t

Altro



109 t

La diminuzione registrata, che conferma l'impegno della società nel contenimento della produzione, è in gran parte da ricondurre ad una **maggior efficienza del processo di fognatura e depurazione**.

L'impatto più significativo generato dalla gestione dei rifiuti in GSP è quello riconducibile ai fanghi di depurazione (86% del totale) e agli scarti derivanti dalla pulizia delle fognature (9%), per la maggior parte conferiti presso siti di trattamento/smaltimento: la restante parte, invece, è disidratata e avviata a compostaggio per essere riutilizzata in agricoltura come ammendante, sostanziando il principio di economia circolare. L'esigua quantità di rifiuti pericolosi (0,02%) viene, invece, gestita e smaltita in sicurezza in discarica attraverso specifiche e rigorose procedure.

Nel dettaglio, i **rifiuti destinati allo smaltimento vengono affidati a soggetti terzi, regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali e dotati di apposite autorizzazioni**, che operano nel rispetto delle norme contrattuali e di legge in materia. Il 64,4% dei rifiuti totali prodotti è destinato a smaltimento, mentre il restante 35,6% viene riutilizzato e/o riciclato.

Per migliorare la gestione dei rifiuti prodotti dal processo depurativo, GSP da anni investe nella costruzione di impianti moderni e a tecnologia evoluta e nell'ammodernamento degli esistenti: nel corso del 2023 la società ha realizzato interventi per manutenzioni straordinarie su fognatura e depurazione per 1,2 milioni di euro, mentre nel triennio 2024/2026 il valore complessivamente programmato è di 4 milioni di euro.

Nel corso del 2023, inoltre, la società ha dato avvio al **progetto da 1,6 milioni di euro**, finanziato con fondi PNRR, per la

realizzazione nel depuratore di Longarone di centro unico per il trattamento e la disidratazione dei fanghi di depurazione. Questa progettualità, che porterà alla costruzione di una nuova linea di pretrattamento integrata con il trattamento biologico già esistente, **consentirà a GSP la completa autonomia di trattamento dei fanghi prodotti dagli oltre 300 impianti gestiti**. Un progetto innovativo, orientato ai valori della sostenibilità, che traduce a pieno e in concreto i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile della provincia di Belluno.

Nel corso del 2024, infine, la società affinerà la modalità di controllo dello smaltimento dei rifiuti da parte della catena di fornitura, nell'ottica di far adottare le migliori procedure di gestione anche a soggetti terzi affidatari di lavori sul territorio (es. cantieri).

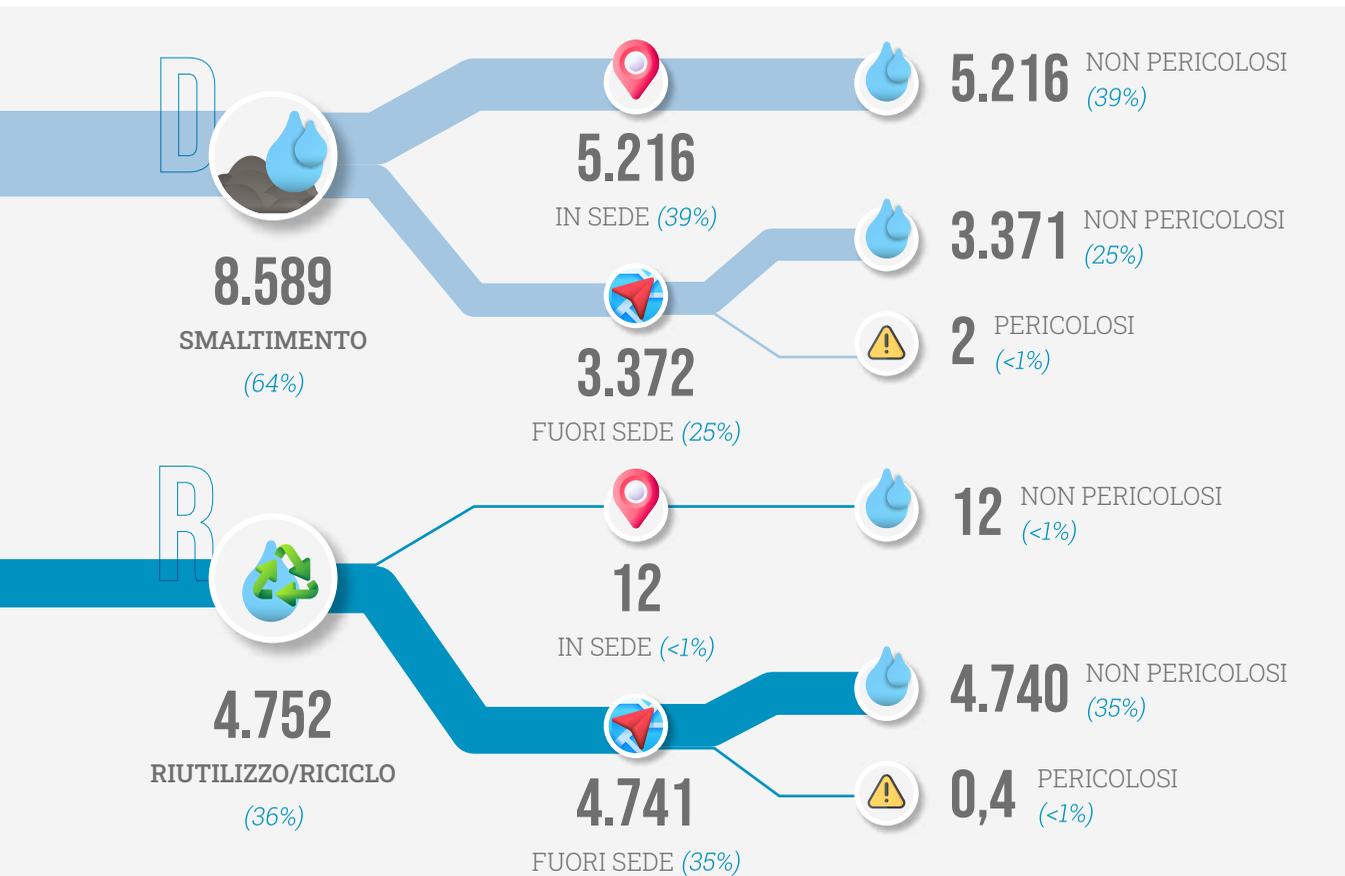
**MODALITA' DI SMALTIMENTO
PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO**
ANNO 2023 - IN TONNELLATE



13.341

TOTALE RIFIUTI

(100%)





FOCUS 11

Nuovo hub fanghi a Longarone grazie ai fondi PNRR

GSP, a fine 2023, ha dato avvio al **progetto da 1,6 milioni di euro**, finanziato con fondi PNRR per 1,2 milioni di euro, **finalizzato a realizzare nel depuratore di Longarone un centro unico per il trattamento e la disidratazione dei fanghi di depurazione.**

Il progetto prevede:

- la demolizione di alcuni manufatti obsoleti, con riqualificazione delle aree oggetto di intervento;
- la realizzazione di un impianto di accettazione dei fanghi;
- la costruzione, in appositi edifici chiusi, del comparto di ispessimento meccanizzato e di disidratazione dei fanghi mediante centrifugazione (decanter).

A lavori ultimati (entro la fine di luglio 2025), **la nuova linea garantirà una capacità complessiva di trattamento pari a 50 tonnellate al giorno.** Grazie a quest'opera, che si concluderà ad agosto 2024, **GSP avrà la totale autonomia nel trattamento dei fanghi prodotti dagli oltre 300 impianti gestiti: non sarà, quindi, più necessario il ricorso a centri specializzati, che oggi trattano circa il 60% dei rifiuti prodotti.** Importanti i benefici che ne conseguiranno: **minor impatto ambientale**, collegato all'abbattimento dei viaggi – circa 250 all'anno – per il conferimento fuori provincia, **risparmio economico** sui costi di trasporto (circa 500mila euro il valore registrato nel 2023), **gestione sostenibile della risorsa**, riutilizzabile, dopo il processo di disidratazione, anche in agricoltura.



GRI: 3-3, 302-1, 302-3, 302-4, 305-1, 305-2, 305-5



ENERGIA CONSUMATA ED EMISSIONI

GSP ha un **sistema di gestione dell'energia orientato a monitorare i consumi energetici, tramite audit periodici**, e a garantire un **utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse disponibili**.

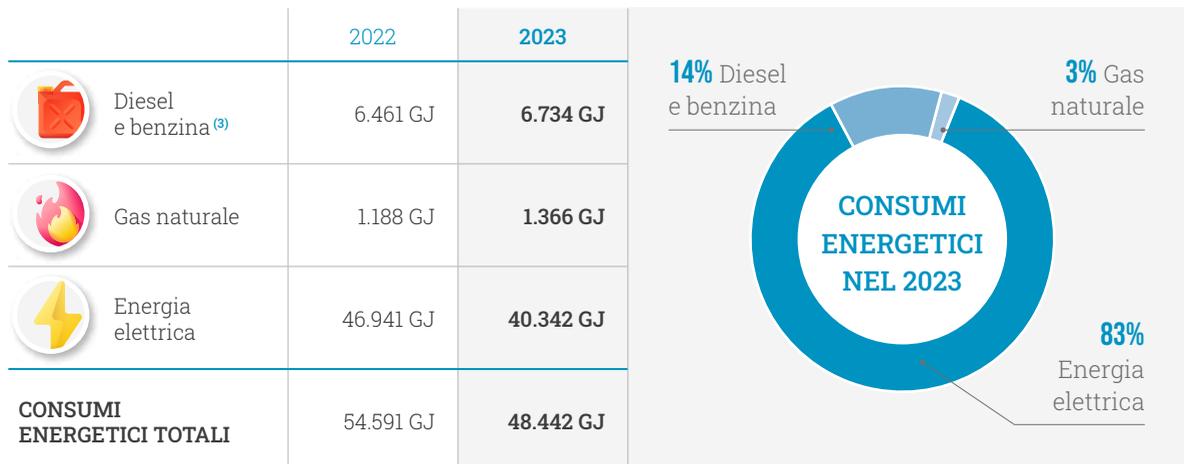
La società, per questo, si impegna a **promuovere l'efficienza energetica** e a **ridurre le emissioni di gas serra**, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente e al perseguimento di obiettivi di sostenibilità.

A conferma di ciò, il corposo volume di investimenti realizzati (16,3 milioni di euro nel 2023) e programmati nel triennio 2024/2026 (112 milioni di euro) per l'ammodernamento delle opere e degli impianti esistenti e per la realizzazione di

nuove e moderne infrastrutture, nell'ottica di gestire al meglio consumi ed emissioni lungo tutta la filiera del servizio idrico integrato.

Nel 2023 i **consumi energetici di GSP** sono stati complessivamente di **48.442 GJ, in diminuzione dell'11% rispetto al 2022 per effetto degli interventi di efficientamento realizzati negli anni** in alcuni impianti dell'acquedotto e della depurazione. **L'83% dei consumi è legato all'utilizzo di energia elettrica**, mentre il 17% a combustibili, quali benzina, diesel e gas naturale, necessari rispettivamente per l'alimentazione del parco mezzi aziendale, delle attrezzature di lavoro e per il riscaldamento degli ambienti lavorativi.

CONSUMI ENERGETICI



(3) I fattori di conversione in GJ utilizzati fanno riferimento rispettivamente ai documenti 2022 e 2023 del DEFRA (UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting). Il dato relativo ai consumi energetici del 2022 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Le attività di gestione del ciclo idrico integrato hanno un fabbisogno energetico elevato: il 54% dei consumi totali viene assorbito dai processi di depurazione, mentre il 39% è necessario per la movimentazione delle acque potabili nelle reti di acquedotto. Quote minori riguardano i consumi energetici dei sollevamenti fognari e di uffici e magazzini, rispettivamente pari al 4% e al 2%.

I consumi di energia elettrica, nel 2023, sono diminuiti complessivamente del 14% (pari a -6.599,61 GJ) rispetto al 2022 per una miglior efficienza generale nel funzionamento degli impianti.

Per l'anno 2023 gli indici di consumo per acquedotto e depurazione, calcolati come rapporto tra i consumi di energia elettrica per settore ed i metri cubi trattati, sono stati pari rispettivamente a 0,06 kWh/m³ (nel 2022 pari a 0,09 kWh/m³) e 0,16 kWh/m³ (nel 2022 pari a 0,17 kWh/m³).



11.206.015 KWH

DI ENERGIA ELETTRICA
CONSUMATA

-14%

RISPETTO AL 2022

IL PARCO MEZZI DI GSP

Nel 2023, per svolgere le attività legate al servizio, GSP ha utilizzato 128 automezzi, quasi interamente alimentati a diesel. Di questi, l'89% è omologato secondo i più recenti standard di emissione dei veicoli (Euro 5 ed Euro 6), contenendo in questo modo l'impatto ambientale. Sul totale dei consumi energetici, il parco auto incide solamente per il 13%.



34%

DELL'ENERGIA ELETTRICA
CONSUMATA PROVIENE
DA FONTI RINNOVABILI
SULLA BASE DELLE
DICHIARAZIONI DEL
PRODUTTORE ⁽⁴⁾



89%

DELLA FLOTTA
AZIENDALE È A
BASSO IMPATTO
AMBIENTALE
NEL 2023



114

VEICOLI OMOLOGATI
SECONDO I PIÙ
RECENTI STANDARD
DI EMISSIONE
DEI VEICOLI

(4) Percentuale calcolata considerando la Composizione del Mix Energetico dei fornitori alla data più recente disponibile.

LE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE

I consumi di energia elettrica e di combustibili hanno portato, nel 2023, all'emissione di **5.695 tonnellate di CO₂** (valore di *scope 1* e *scope 2 market-based*): di queste, il 10% sono dirette, ossia derivanti dall'utilizzo di combustibili per il riscaldamento e per i mezzi operativi, e il 90% indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata e consumata. **Il totale delle emissioni per il 2023 ha subito una diminuzione del 12% rispetto al 2022, pari a -801,68 tonnellate di CO₂** (valore di *scope 1* e *scope 2 market-based*) **grazie all'efficiamento dei consumi di energia elettrica.**

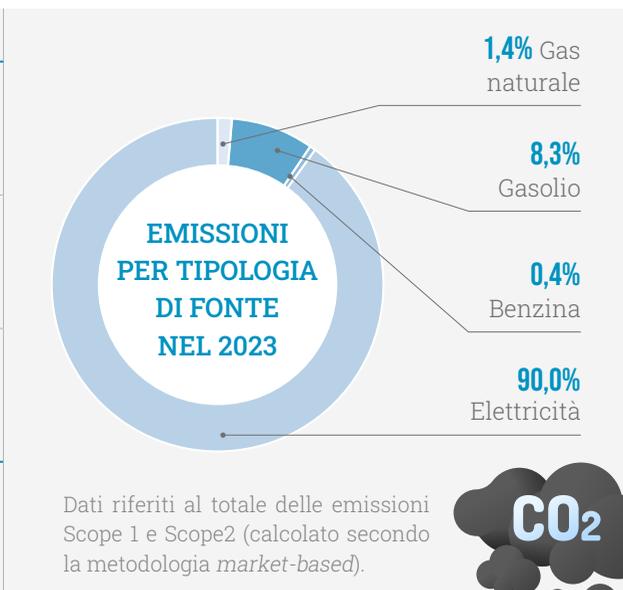
Secondo il protocollo GHG delle emissioni, queste si dividono in:

- **SCOPE 1: emissioni dirette**, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo dell'attività dell'organizzazione, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari allo svolgimento dell'attività;
- **SCOPE 2: emissioni indirette**, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dalla standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Nell'ottica di **ridurre le emissioni di gas serra climalteranti, i gestori idrici riuniti in Viveracqua**, tra cui GSP, hanno avviato una collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, con l'obiettivo di **misurare la Carbon Footprint del servizio idrico integrato.**

Il lavoro, che si svilupperà nel corso del 2024, **calcolerà le emissioni prodotte dagli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione**, al fine di estendere il campo di applicazione della valutazione non solo ai consumi energetici ma anche ad altre tipologie di fonti.

Emissioni di GSP in tCO ₂ ⁽⁵⁾	2022	2023
Emissioni dirette <i>Scope 1</i>	543,20	572,02
Emissioni indirette <i>Location Based - Scope 2</i>	3.390,20	2.926,36
Emissioni indirette <i>Market Based - Scope 2</i>	5.953,33	5.122,83
EMISSIONI TOTALI (dirette + indirette <i>market based</i>)	6.496,53	5.694,85



(5) Dati calcolati utilizzando i fattori di emissione Minambiente 2023, ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia, data di pubblicazione 22.05.2024 e European Residual Mix 2022:AIB 2023, secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. Il dato relativo alle emissioni dirette di Scope 1 del 2022 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.



Nota metodologica, Allegato tabellare e Indice dei contenuti GRI



Sustainable
Development
Goals



CAPITOLO 06
**ALLEGATI
TECNICI**

GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, il nono per la società, è un documento redatto allo scopo di favorire la comprensione delle attività svolte dall'azienda nel corso dell'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), del suo andamento, dei risultati conseguiti e degli impatti prodotti dalle stesse relativamente ai temi più significativi dal punto di vista economico, sociale, ambientale e di governance per tutti gli stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023.

Relativamente all'anno di rendicontazione 2023 non si segnalano cambiamenti significativi delle dimensioni, struttura, proprietà dell'organizzazione o della sua catena di fornitura.

Il documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità alla versione più aggiornata dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione "In accordance". Gli indicatori di performance sono stati selezionati, tra quelli proposti dagli standards, in base a criteri di rilevanza attraverso l'analisi di materialità. Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018 e, per gli Standard specifici GRI 306 (Rifiuti), la versione del 2020.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali.

I dati relativi ad anni precedenti sono riportati solo a fini comparativi per consentire una valutazione dei risultati raggiunti dalla società. Si segnala che per eventuali dati oggetto di riesposizione, questi sono stati opportunamente segnalati nel testo.

Il presente documento è stato elaborato con i dati disponibili al momento della sua approvazione.

Al fine di una corretta rappresentazione delle performance e dell'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e sono opportunamente segnalate. Il documento è corredato da un Allegato tabellare con i dati di dettaglio.

Per una panoramica degli indicatori riportati e le relative pagine di riferimento, è disponibile la tabella "Indice dei contenuti GRI" riportata negli allegati tecnici del presente documento. Il documento è, inoltre, corredato da un Allegato tabellare con i dati di dettaglio.

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 21 giugno 2024.

Il documento non è stato sottoposto a giudizio di conformità, perché il Bilancio è redatto in forma volontaria.

Tutti i Bilanci di Sostenibilità pubblicati sono presenti nel sito www.bimgsp.it.

Per richiedere maggiori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo PEC gsp@cert.ip-veneto.net.

METODOLOGIE DI CALCOLO

KPI	METODOLOGIA DI CALCOLO
GOVERNO SOCIETARIO	
VALORE ECONOMICO	<p>Il valore economico generato rappresenta la ricchezza generata dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Una parte significativa di questo valore viene a sua volta distribuito (valore economico distribuito), sotto forma di: costi operativi, salari e stipendi per i dipendenti, pagamenti ai fornitori di capitale e pagamenti alla Pubblica Amministrazione. La quota residuale di valore economico generato che non viene distribuito costituisce il valore economico trattenuto.</p> <p>Tutte le componenti di questi indicatori sono calcolate facendo riferimento alle singole voci degli Schemi di Bilancio pubblicati nella Relazione Finanziaria di GSP.</p>
RICADUTE ECONOMICHE E OCCUPAZIONALI	<p>Le attività intraprese dall'azienda hanno ricadute in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto diretto: impatti generati dall'attività operativa svolta direttamente da GSP; • Impatto indiretto: Impatti generati lungo la catena di fornitura grazie alla spesa per beni e servizi che GSP effettua nei confronti di fornitori italiani; • Impatto indotto: impatti generati dalla spesa per consumi che si realizza grazie al reddito guadagnato dai lavoratori occupati direttamente e indirettamente dalla Società. <p>L'analisi si basa sul modello economico <i>input-output</i>, che, analizzando statisticamente le interdipendenze economiche tra i settori industriali di una nazione, è in grado di fornire una lettura approfondita del contesto economico in cui si opera. Nello specifico vengono utilizzati dei moltiplicatori settoriali che vengono elaborati a partire dai vettori ISTAT.</p>
PERSONE	
RELAZIONI INDUSTRIALI	<p>Dipendenti Coperti da Contrattazione collettiva: si intendono quei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da contratti o accordi di tipo collettivo, siano essi nazionali, di categoria, aziendali o di sito.</p>
ORE DI FORMAZIONE	<p>Ore erogate ai dipendenti GSP tramite percorsi formativi. Le ore di formazione pro-capite sono calcolate come ore di formazione totali diviso il numero totale di dipendenti nell'anno.</p>

KPI	METODOLOGIA DI CALCOLO
TASSO DI TURNOVER	<p>Positivo: Rapporto tra il numero delle assunzioni e l'occupazione dell'anno precedente.</p> <p>Negativo: Rapporto tra il numero delle risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato e l'occupazione dell'anno precedente.</p>
SICUREZZA	<p>Indice di infortuni sul lavoro: L'indice di frequenza è stato calcolato secondo la seguente formula: (numero infortuni sul lavoro registrabili / ore lavorate) *1.000.000.</p> <p>I rischi per i lavoratori risultano essere legati principalmente alle attività cantieristiche e di gestione impianti, quali, a titolo esemplificativo, ferite o colpi dovuti all'utilizzo di attrezzature da cantiere, esposizione a sostanze pericolose utilizzate nei processi di potabilizzazione e depurazione dell'acqua e esposizione ad amianto in attività di manutenzione su condotte di acquedotto.</p>
AMBIENTE	
CONSUMI ENERGETICI	<p>I fattori di conversione utilizzati provengono dal database Defra (<i>Department for Environment, Food and Rural Affairs</i> del Regno Unito), Min. Ambiente 2019, FIRE: Linee guida Energy Manager 2019.</p>
EMISSIONI GHG	<p>Emissioni <i>Scope 1</i>: sono le emissioni direttamente generate dagli asset della Società. Le emissioni di GHG dirette comprendono i seguenti gas: CO₂, CH₄ e N₂O. I fattori di emissione utilizzati per benzina, gasolio, CNG, GPL, metano provengono dal database Defra, annualmente aggiornato, per il 2020, 2021 e 2022.</p> <p>Emissioni <i>Scope 2 - Market Based</i>: sono le emissioni di GHG indirette calcolate considerando le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha scelto attraverso contratti di fornitura. Il fattore di emissione utilizzato per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica secondo la metodologia <i>Market Based</i> proviene dal database ISPRA 2022.</p> <p>Emissioni <i>Scope 2 - Location Based</i>: sono le emissioni di GHG indirette relative alla generazione di energia elettrica e calore acquistati da terzi e consumati negli asset della compagnia. Le emissioni di GHG dirette comprendono i seguenti gas: CO₂, CH₄ e N₂O.</p>

ALLEGATO TABELLARE

CHI SIAMO

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-9: STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

Consiglio di amministrazione						
Al 31 dicembre 2022						
	Ruolo	Genere	Età	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendenza	Competenze
Dott. Attilio Somavilla	Presidente	M	57	Esecutivo	Sì	Dottore commercialista, libero professionista, con esperienza pluriennale in gestione aziendale e revisione contabile
Ing. Lara Stefani	Vice Presidente	F	52	Esecutivo	Sì	Ingegnere, libera professionista, con esperienza pluriennale nel settore dei LL. PP.
Ing. Andrea Menin	Consigliere	M	57	Esecutivo	Sì	Ingegnere, con esperienza dirigenziale pluriennale in infrastrutture, logistica e navigazione per la Regione Veneto

Al 31 dicembre 2023						
	Ruolo	Genere	Età	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendenza	Competenze
Dott. Attilio Somavilla	Presidente	M	58	Esecutivo	Sì	Dottore Commercialista, libero professionista, con esperienza in gestione aziendale e revisione contabile
Ing. Lara Stefani	Vice Presidente	F	53	Esecutivo	Sì	Ingegnere, libera professionista, con esperienza dirigenziale nel settore dei LL. PP.
Ing. Andrea Menin	Consigliere	M	58	Esecutivo	Sì	Ingegnere, con esperienza dirigenziale pluriennale in infrastrutture, logistica e navigazione per la Regione Veneto

Maggiori dettagli sono disponibili al link:

<https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/organizzazione/organismi-di-indirizzo-politico-amministrativo/>.

VALORE ECONOMICO CONDIVISO CON IL TERRITORIO

INFORMATIVA GRI STANDARDS 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico direttamente generato al 31/12/2023	
Ricavi	27.050.531 €
Altri proventi	2.686.683 €
Proventi finanziari	632.677 €
Proventi da partecipazioni	3.373 €
(A) Totale Valore economico direttamente generato	30.373.264 €
Valore economico distribuito al 31/12/2023	
Costi operativi	14.435.121 €
Remunerazione dei collaboratori	9.559.068 €
Remunerazione dei finanziatori	991.657 €
Remunerazione degli enti locali	897.031 €
Remunerazione della pubblica amministrazione	98.456 €
(B) Totale Valore economico distribuito	25.981.333 €
(A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	4.391.931 €
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.648.535 €
(C) Risultato netto	743.396 €

INFORMATIVA GRI STANDARDS 203-1: INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI

	Unità di misura	2022	2023
Totale investimenti programmati	€	14.562.578	26.509.522
• di cui finanziati da tariffa	€	12.129.695	23.163.122
• di cui finanziati da contributi pubblici	€	2.432.883	3.346.400
• numero di interventi	N.	51	38
Totale investimenti realizzati	€	12.402.515	16.337.401
• di cui finanziati da tariffa	€	12.095.828	15.822.459
• di cui finanziati da contributi pubblici	€	306.687	514.942
• numero di interventi	N.	35	35
Popolazione ISTAT residente nei Comuni serviti	N.	192.518	189.006
Importi spesi per manutenzioni ordinarie	€	4.498.274	4.575.156

INFORMATIVA GRI STANDARDS 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

Distribuzione degli acquisti locali								
	2022				2023			
	Spesa [in €]	Numero [N.]	Spesa [%]	Numero [%]	Spesa [in €]	Numero [N.]	Spesa [%]	Numero [%]
Provincia di Belluno	7.536.371	164	29,8%	36,4%	12.102.914	189	43,6%	37,2%
Veneto	6.424.093	101	25,4%	22,4%	5.509.351	108	19,8%	21,3%
Altre Regioni	11.308.748	185	44,8%	41,1%	10.152.738	211	36,6%	41,5%
TOTALE	25.269.212	450	100,0%	100,0%	27.765.003	508	100,0%	100,0%

LE PERSONE DI GSP
INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7: INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere ⁽¹⁾						
	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	146	54	200	162	57	219
A tempo determinato	6	5	11	4	4	8
TOTALE	152	59	211	166	61	227

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e genere						
	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	147	36	183	162	41	203
Part-time	5	23	28	4	20	24
Part-time percentuale	3,3%	39,0%	13,3%	2,4%	32,8%	10,6%
TOTALE	152	59	211	166	61	227

(1) Si segnala che il personale in somministrazione è inserito come personale dipendente, in coerenza con quanto viene già applicato nel bilancio di esercizio.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: DIVERSITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere						
	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	10	3	13	9	2	11
Impiegati amministrativi	21	52	73	21	53	74
Impiegati tecnici	51	4	55	57	6	63
Operai	69	-	69	78	-	78
TOTALE	152	59	211	166	61	227

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere (percentuale)						
	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Quadri	76,9%	23,1%	100,0%	81,8%	18,2%	100,0%
Impiegati amministrativi	28,8%	71,2%	100,0%	28,4%	71,6%	100,0%
Impiegati tecnici	92,7%	7,3%	100,0%	90,5%	9,5%	100,0%
Operai	100,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%
TOTALE	72,0%	28,0%	100,0%	73,1%	26,9%	100,0%

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età								
	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1	1	-	-	1	1
Quadri	-	6	7	13	-	5	6	11
Impiegati amministrativi	8	44	21	73	7	44	23	74
Impiegati tecnici	3	36	16	55	1	45	17	63
Operai	6	49	14	69	5	49	24	78
TOTALE	17	135	59	211	13	143	71	227

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (percentuale)

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,0%	100,0%	0,5%	0,0%	0,0%	100,0%	0,4%
Quadri	0,0%	46,2%	53,8%	6,2%	0,0%	45,5%	54,5%	4,8%
Impiegati amministrativi	11,0%	60,3%	28,8%	34,6%	9,5%	59,5%	31,1%	32,6%
Impiegati tecnici	5,5%	65,5%	29,1%	26,1%	1,6%	71,4%	27,0%	27,8%
Operai	8,7%	71,0%	20,3%	32,7%	6,4%	62,8%	30,8%	34,4%
TOTALE	8,1%	64,0%	28,0%	100,0%	5,7%	63,0%	31,3%	100,0%

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	-	2	2	-	-	2	2
Donne	-	-	1	1	-	-	1	1
TOTALE	-	-	3	3	-	-	3	3

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (percentuale)

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%
Donne	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%
TOTALE	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%

Composizione del Collegio Sindacale per genere e fascia d'età

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	1	1	2	-	1	1	2
Donne	-	2	1	3	-	2	1	3
TOTALE	-	3	2	5	-	3	2	5

Composizione del Collegio Sindacale per genere e fascia d'età (percentuale)

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	50,0%	50,0%	40,0%	0,0%	50,0%	50,0%	40,0%
Donne	0,0%	66,7%	33,3%	60,0%	0,0%	66,7%	33,3%	60,0%
TOTALE	0,0%	60,0%	40,0%	100,0%	0,0%	60,0%	40,0%	100,0%

Composizione del Comitato di Coordinamento per genere e fascia d'età

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	1	4	5	-	1	4	5
Donne	-	1	-	1	-	1	-	1
TOTALE	-	2	4	6	-	2	4	6

Composizione del Comitato di Coordinamento per genere e fascia d'età (percentuale)

	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	20,0%	80,0%	83,3%	0,0%	20,0%	80,0%	83,3%
Donne	0,0%	100,0%	0,0%	16,7%	0,0%	100,0%	0,0%	16,7%
TOTALE	0,0%	33,3%	66,7%	100,0%	0,0%	33,3%	66,7%	100,0%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Totale dipendenti	211	227
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva ⁽²⁾	211	227
Percentuale totale	100%	100%

(2) Si faccia riferimento al CCNL GAS-ACQUA e CCNL DIRIGENTI CONF SERVIZI.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Dipendenti in entrata per genere e fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	6	15	4	25	3	15	2	20
Donne	2	5	2	9	2	2	1	5
TOTALE	8	20	6	34	5	17	3	25

Dipendenti in uscita per genere e fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	2	6	6	14	2	3	1	6
Donne	-	3	1	4	-	1	2	3
TOTALE	2	9	7	18	2	4	3	9

Tasso di assunzione per genere e fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3,9%	9,9%	2,6%	16,4%	1,8%	9,0%	1,2%	12,0%
Donne	3,4%	8,5%	3,4%	15,3%	3,3%	3,3%	1,6%	8,2%
TOTALE	3,8%	9,5%	2,8%	16,1%	2,2%	7,5%	1,3%	11,0%

Tasso di turnover per genere e fasce d'età								
	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1,3%	3,9%	3,9%	9,2%	1,2%	1,8%	0,6%	3,6%
Donne	0,0%	5,1%	1,7%	6,8%	0,0%	1,6%	3,3%	4,9%
TOTALE	0,9%	4,3%	3,3%	8,5%	0,9%	1,8%	1,3%	4,0%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-3: CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale			
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2022	24	12	36
di cui status al 31/12/2022:			
• ancora in congedo	-	1	1
• rientrati e ancora impiegati	24	11	35
• di cui dimessi	-	-	-
Tasso di rientro al lavoro al 31/12/2022	100%	100%	100%
Ore usufruite	566	385	951
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2023	17	8	25
di cui status al 31/12/2023:			
• ancora in congedo	-	-	-
• rientrati e ancora impiegati	17	8	25
• di cui dimessi	-	-	-
Tasso di rientro al lavoro al 31/12/2023	100%	100%	100%
Ore usufruite	608	1.250	1.858

INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2022						
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite
Dirigenti	40	40,0	-	-	40	40,0
Quadri	225	22,5	226	75,3	451	34,7
Impiegati amministrativi	401	19,1	700	13,5	1.101	15,1
Impiegati tecnici	1.299	25,5	219	54,6	1.518	27,6
Operai	1.750	25,4	-	-	1.750	25,4
TOTALE	3.715	24,4	1.145	19,4	4.860	23,0

Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2023

	Uomini		Donne		Totale	
	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite	Ore totali	Ore pro capite
Dirigenti	42,5	42,5	-	-	42,5	42,5
Quadri	271,0	30,1	82,0	41,0	353,0	32,1
Impiegati amministrativi	222,5	10,6	414,0	7,8	636,5	8,6
Impiegati tecnici	1.096,5	19,2	246,5	41,1	1.343,0	21,3
Operai	1.722,0	22,1	-	-	1.722,0	22,1
TOTALE	3.354,5	20,2	742,5	12,2	4.097,0	18,0

INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI ⁽³⁾

Infortuni sul lavoro		
	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁽⁴⁾	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	3

Tassi di infortunio		
	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁽⁵⁾	9,0	8,2
Ore lavorate	334.131	364.245

(3) Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti.

(4) Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

(5) Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia ⁽⁶⁾			
	Unità di misura	2022	2023
Gas metano	GJ	1.188,33	1.365,94
Carburante	GJ	6.461,04	6.734,30
Gasolio	GJ	6.095,04	6.386,75
• di cui per autotrazione	GJ	5.852,36	6.213,08
Benzina	GJ	366,00	347,55
• di cui per autotrazione	GJ	291,87	261,51
Energia elettrica acquistata	GJ	46.941,26	40.341,65
CONSUMI TOTALI DI ENERGIA	GJ	54.590,62	48.441,89
• Provenienti da fonti di energia rinnovabili ⁽⁷⁾	GJ	18.027,79	13.625,39
• Provenienti da fonti di energia non rinnovabili	GJ	36.562,83	34.816,50

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: PRELIEVO IDRICO

Prelievi idrici					
	Unità di misura	2022		2023	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico ⁽⁸⁾	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque superficiali	Megalitri	4.725	-	5.391	-
• Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	4.725	-	5.391	-
• Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee	Megalitri	68.524	-	67.855	-
• Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	68.524	-	67.855	-
• Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
TOTALE PRELIEVO D'ACQUA	Megalitri	73.249	-	73.246	-

(6) Il dato relativo ai consumi energetici del 2022 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo.

(7) La percentuale di energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili è calcolata considerando la Composizione del Mix Energetico dei fornitori alla data più recente disponibile. Applicando tale percentuale al consumo di energia elettrica acquistata sono stati stimati i consumi di energia provenienti da fonti rinnovabili e, per differenza, i consumi di energia provenienti da fonti non rinnovabili.

(8) Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, BIM GSP si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal *World Resources Institute* per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, l'organizzazione non opera in nessuna area a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4: SCARICO IDRICO

Scarichi idrici					
	Unità di misura	2022		2023	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque superficiali	Megalitri	29.042	-	31.322	-
• Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	29.042	-	31.322	-
• Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	29.042	-	31.322	-

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) ⁽⁹⁾

Emissioni dirette di Scope 1 ⁽¹⁰⁾			
	Unità di misura	2022	2023
Gas Metano	tCO ₂	66,94	77,20
Gasolio	tCO ₂	450,93	470,27
Benzina	tCO ₂	25,84	24,55
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO₂	543,20	572,02

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Emissioni indirette di Scope 2			
	Unità di misura	2022	2023
Energia elettrica acquistata - Location Based	tCO₂	3.390,20	2.926,36
Energia elettrica acquistata - Market Based	tCO₂	5.953,33	5.122,83

(9) Dati calcolati utilizzando i fattori di emissione Minambiente 2023, ISPRA *National Inventory Report 2023* e *European Residual Mix 2022:AIB 2023*, secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo.

(10) Il dato relativo alle emissioni dirette di Scope 1 del 2022 è stato ricalcolato e rettificato per affinamento del metodo di calcolo in merito ai consumi di gasolio.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020): RIFIUTI PRODOTTI

Tipologia di rifiuto			
	Unità di misura	2022	2023
Totale Rifiuti pericolosi	t	169,30	2,35
• Acido cloridrico	t	-	1,64
• Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	-	0,14
• Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	t	0,17	0,12
• Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	t	0,42	-
• Batterie al piombo	t	0,44	0,36
• Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	t	168,00	-
• Altre sostanze pericolose	t	0,27	0,09
Totale Rifiuti non pericolosi	t	14.644,88	13.338,59
• Imballaggi in carta e cartone	t	5,09	6,88
• Imballaggi in plastica	t	4,87	3,13
• Imballaggi in legno	t	0,94	1,49
• Imballaggi in vetro	t	-	0,03
• Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	-	0,07
• Apparecchiature fuori uso	t	0,42	1,45
• Batterie alcaline	t	-	0,19
• Plastica	t	0,19	1,07
• Rame, bronzo, ottone	t	5,76	1,10
• Ferro e acciaio	t	17,43	12,91
• Metalli misti	t	-	0,22
• Cavi	t	-	0,13
• Residui di vagliatura dagli impianti di trattamento delle acque reflue	t	47,99	104,26
• Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	t	319,72	529,88
• Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	t	12.787,37	11.472,74
• Metallo	t	-	-
• Rifiuti della pulizia delle fognature	t	1.455,10	1.203,04
TOTALE RIFIUTI	t	14.814,18	13.340,94

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-4 (2020): RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero									
	Unità di misura	2022				2023			
		In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi									
• Riutilizzo	t	0,44	0,07	0,51	0,01%	-	-	-	0,0%
• Riciclo	t	-	-	-	0,0%	-	0,43	0,43	0,01%
Rifiuti non pericolosi									
• Riutilizzo ⁽¹¹⁾	t	-	4.532,47	4.532,47	99,2%	-	4.569,38	4.569,38	96,1%
• Riciclo	t	34,70	-	34,70	0,8%	11,71	170,87	182,58	3,8%
TOTALE	t	35,14	4.532,54	4.567,69	100,0%	11,71	4.740,68	4.752,39	100,0%

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-5 (2020): RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento e metodologie di gestione									
	Unità di misura	2022				2023			
		In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi									
• Incenerimento (incluso il recupero di energia)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Incenerimento (termodistruzione)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Altro	t	0,04	0,47	0,51	0,01%	-	-	-	0,0%
• Discarica	t	168,18	-	168,18	1,6%	-	1,92	1,92	0,02%
Rifiuti non pericolosi									
• Incenerimento (incluso il recupero di energia)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Incenerimento (termodistruzione)	t	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
• Altro	t	4.597,77	5.330,94	9.928,71	96,9%	5.215,79	3.266,45	8.482,24	98,8%
• Discarica	t	149,00	-	149,00	1,5%	-	104,39	104,39	1,2%
TOTALE	t	4.914,99	5.331,41	10.246,40	100,0%	5.215,79	3.372,76	8.588,55	100,0%

(11) Il dato relativo alla destinazione dei rifiuti non pericolosi avviati a riutilizzo nel 2022 è stato ricalcolato e rettificato per errato calcolo.

L'ALLINEAMENTO DI GSP ALLA TASSONOMIA EUROPEA

PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE

La metodologia di calcolo dei KPI economico-finanziari che definiscono le quote di attività allineate alla Tassonomia utilizza come fonte i dati del Bilancio civilistico e la contabilità interna.

<p>KPI - RICAVI</p>	<p>KPI ricavi =</p>	<p>Ricavi netti generati dalle vendite e dalle prestazioni di A1, i ricavi gestionali e di trasporto e autoparco di A5 dei settori ammissibili, il ribaltamento di FOC e servizi comuni di A5 <i>non overheads</i> con i <i>driver</i> utilizzati per il ribaltamento degli OpEx. La riga A1 di bilancio ammonta a 26.947k €, i ricavi gestionali a 380k €, i ricavi dei trasporti a 102k € e i servizi comuni ribaltati a 431k €</p> <hr/> <p>Ricavi delle vendite e delle prestazioni come riportati dalla voce A1 del Bilancio civilistico oltre gli altri ricavi di A5 nettati dei servizi comuni non ribaltati</p>
<p>KPI - CAPEX</p>	<p>KPI CapEx =</p>	<p>CapEx ricompresi nel denominatore associati alle singole attività ammissibili</p> <hr/> <p>Incrementi bilancio 2023 al lordo contributi conto impianti degli attivi materiali e immateriali considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del <i>fair value</i> (valore equo). L'ammontare è di 9,4 mln € per le immobilizzazioni immateriali e di 6,9 mln € per le immobilizzazioni materiali</p>
<p>KPI - OPEX</p>	<p>KPI OpEx =</p>	<p>Costi diretti connessi alle singole attività ammissibili, incrementati dei costi comuni (telecomunicazioni, acquisti, legali, personale, immobiliari, cartografia) che sono stati ribaltati utilizzando come driver il peso dei costi diretti. Il numeratore OpEx non è stato incrementato dei servizi comuni overheads (logistica, servizi amministrativi, informatici, ingegneria).</p> <hr/> <p>Partendo dai costi di produzione di bilancio, sono stati considerati i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari (<i>day-to-day servicing of asset</i>), a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. In particolare, sono state escluse le seguenti voci: elettricità, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, costi capitalizzati, costi sospesi, oneri finanziari e straordinari, imposte e servizi comuni overheads (logistica, servizi amministrativi, informatici, ingegneria)..</p>

Quota del fatturato di GSP derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Anno 2023		Criteri per il contributo sostanziale								Criteri DNSH						Quota di fatturato allineata o ammissibile alla Tassonomia (2022)	Attività abilitante	A	T	
	Codice/1	Fatturato assoluto €	Quota di spese fatturato %	Mitigazione dei camb climatici SI; NO; N/AM	Adattamento ai camb climatici SI; NO; N/AM	Acque e risorse marine SI; NO; N/AM	Economia circolare SI; NO; N/AM	Inquinamento SI; NO; N/AM	Biodiversità ed ecosistemi SI; NO; N/AM	Mitigazione dei camb climatici SI/NO	Adattamento ai camb climatici SI/NO	Acque e risorse marine SI/NO	Inquinamento SI/NO	Economia circolare SI/NO	Biodiversità ed ecosistemi SI/NO	Garanzie minime di salvaguardia SI/NO					%
A) Attività ammissibili alla Tassonomia																					
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																					
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua		15.401.307	51,9%	SI	N/AM	-	-	-	-	SI	SI	-	-	SI	SI	SI	51,9%	-			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue		9.267.679	31,2%	SI	N/AM	-	-	-	-	SI	SI	-	-	SI	SI	SI	32,9%	-			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		24.668.986	83,2%														84,8%				
A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia																					
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue		3.089.226	10,4%	AM	N/AM	-	-	-	-								10,1%				
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri		102.260	0,3%	AM	N/AM	-	-	-	-								0,3%				
Fatturato delle attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)		3.191.487	10,7%														10,4%				
Totale (A.1 + A.2)		27.860.742	93,9%														95,2%				
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia																					
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		1.804.872	6,1%														4,8%				
TOTALE (A+B)		29.665.344	100,0%														100,0%				

OBIETTIVI STRATEGICI	QUOTA DI FATTURATO / FATTURATO TOTALE	
	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	83,2%	93,9%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-
TOTALE	83,2%	93,9%

Legenda

CCM Mitigazione dei cambiamenti climatici

CCA Adattamento ai cambiamenti climatici

WTR Acque e risorse marine

CE Economia circolare

PPC Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

BIO Biodiversità ed ecosistemi

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)

SI L'attività è ammissibile alla Tassonomia e allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.

NO L'attività è ammissibile alla Tassonomia ma non è allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.

N/AM Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.

A.2 Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia

AM Attività ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.

N/AM Attività non ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.

Quota dei CapEx di GSP derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Anno 2023		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH						Quota di fatturato allineata o ammissibile alla Tassonomia (2022)	A	T
	CapEx assoluto	Quota di CapEx	Mitigazione dei camb. climatici	Adattamento ai camb. climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei camb. climatici	Adattamento ai camb. climatici	Acque e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi			
Codeci/	€	%	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI/N/O		
A) Attività ammissibili alla Tassonomia																	
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM / CCA 5.1	3.075.885	18,8%	SI	N/AM	-	-	-	-	SI	SI	-	-	SI	SI	81%	-
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM / CCA 5.2	0	0,0%	NO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	SI	SI	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM / CCA 5.3	2.580.002	15,8%	SI	N/AM	-	-	-	-	SI	SI	-	SI	SI	SI	20,6%	-
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		5.655.887	34,6%													29,6%	
A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia																	
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	CCM / CCA 5.2	6.959.817	42,6%	AM	N/AM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37,6%	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM / CCA 5.3	860.001	5,3%	AM	N/AM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,3%	-
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM / CCA 5.4	1.537.981	9,4%	AM	N/AM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,0%	-
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	CCM / CCA 6.5	194.053	0,8%	AM	N/AM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,0%	-
CapEx delle attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)		9.491.851	58,1%													61,9%	
Totale (A.1 + A.2)		15.147.738	92,7%													91,5%	
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia																	
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		1.188.329	7,3%													8,5%	
TOTALE (A+B)		16.336.067	100,0%													100,0%	

OBIETTIVI STRATEGICI	QUOTA DI CAPEX / CAPEX TOTALI	
	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	34,6%	92,7%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-
TOTALE	34,6%	92,7%

Legenda:**CCM** Mitigazione dei cambiamenti climatici**CCA** Adattamento ai cambiamenti climatici**WTR** Acque e risorse marine**CE** Economia circolare**PPC** Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**BIO** Biodiversità ed ecosistemi**A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)****SI** L'attività è ammissibile alla Tassonomia e allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.**NO** L'attività è ammissibile alla Tassonomia ma non è allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.**N/AM** Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.**A.2 Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia****AM** Attività ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.**N/AM** Attività non ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.

Quota degli OpEx di GSP derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Anno 2023		Criteri per il contributo sostanziale										Criteri DNSH						Quota di fatturato allineata o ammissibile alla Tassonomia (2022)	A	T
	OpEx assoluto	Quota di OpEx	Mitigazione dei camb. climatici	Adattamento ai camb. climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei camb. climatici	Adattamento ai camb. climatici	Acque e risorse marine	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	%					
	€	%	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI; NO; N/AM	SI/NO	%					
A) Attività ammissibili alla Tassonomia																					
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																					
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	8.946.411	47,9%	SI	N/AM	-	-	-	-	-	SI	SI	-	-	SI	SI	43,8%	-				
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.258.154	28,1%	SI	N/AM	-	-	-	-	-	SI	SI	-	-	SI	SI	26,8%	-				
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)	14.204.564	76,0%														70,6%					
A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia																					
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	1.752.718	9,4%	AM	N/AM	-	-	-	-	-							8,2%					
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	733.316	3,9%	AM	N/AM	-	-	-	-	-							3,6%					
OpEx delle attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)	2.486.034	13,3%														11,8%					
Totale (A.1 + A.2)	16.690.598	89,4%														82,4%					
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia																					
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	1.988.647	10,6%														17,6%					
TOTALE (A+B)	18.679.245	100,0%														100,0%					

OBIETTIVI STRATEGICI	QUOTA DI OPEX / OPEX TOTALI	
	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	76,0%	89,4%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-
TOTALE	76,0%	89,4%

Legenda:**CCM** Mitigazione dei cambiamenti climatici**CCA** Adattamento ai cambiamenti climatici**WTR** Acque e risorse marine**CE** Economia circolare**PPC** Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**BIO** Biodiversità ed ecosistemi**A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)****SI** L'attività è ammissibile alla Tassonomia e allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.**NO** L'attività è ammissibile alla Tassonomia ma non è allineata alla Tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente.**N/AM** Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.**A.2 Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia****AM** Attività ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.**N/AM** Attività non ammissibile alla Tassonomia per l'obiettivo pertinente.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	BIM GSP ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Foundation 2021
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021				
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	p. 141	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	p. 141	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	p. 141	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	p. 141	
2-5	Assurance esterna	Il presente Bilancio non è sottoposto ad assurance esterna		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap.1 - GSP, società del territorio per il territorio Cap. 2 - I fornitori: una rete di valore	pp 18-22 pp. 74-75	
2-7	Dipendenti	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84	
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE		OMMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-15	Conflitti d'interesse	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-16	Comunicazione delle criticità	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo			Omissione: al momento non sono presenti sistemi di valutazione delle performance dell'organo di governo	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda	pp. 38-45		
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	pp. 4-5		
2-23	Impegno in termini di policy	Cap.1 - I valori guida e le linee strategiche Cap.1 - GSP e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	pp. 22-23 pp. 30-37		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap.1 - GSP e gli obiettivi di sviluppo sostenibile Cap.1 - Il governo pubblico dell'azienda Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 30-37 pp. 38-45 pp. 49-51		
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51		
2-28	Appartenenza ad associazioni	Cap.1 - Viveracqua: uniti per sviluppare soluzioni innovative	pp. 46-48		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap.1 - Gli stakeholder: insieme, coinvolti	pp. 24-25		
2-30	Contratti collettivi	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84		

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Cap.1 - Analisi di materialità: i temi rilevanti di sostenibilità	pp. 26-29	
3-2	Elenco di temi materiali	Cap.1 - Analisi di materialità: i temi rilevanti di sostenibilità	pp. 26-29	
INVESTIMENTI E CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.2 - Efficienza gestionale e solidità economica per una crescita sostenibile Cap.2 - Il valore economico generato e condiviso Cap.2 - Gli investimenti per il territorio Cap. 2 - I fornitori: una rete di valore	pp. 56-57 pp. 58-59 pp. 60-67 pp. 74-75	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap.2 - Il valore economico generato e condiviso	pp. 58-59	
GRI 203: INDIRECT ECONOMIC IMPACTS 2016				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Cap.2 - Gli investimenti per il territorio	pp. 60-67	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Cap.2 - Gli impatti economico-occupazionali prodotti dall'attività di GSP	pp. 70-73	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016				
204-1	Porzione della spesa da fornitori locali	Cap. 2 - I fornitori: una rete di valore	pp. 74-75	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Sviluppo degli investimenti	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		
	KPI Custom: Valore condiviso e investimenti per il territorio	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		
ETICA, INTEGRITÀ E ANTICORRUZIONE				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51	
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE 2016				
205-1	Operazioni valutate rispetto ai rischi di corruzione	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO 2016				
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche			Non si sono verificate azioni legali nel 2023
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AMBIENTALI				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - GSP e il cambiamento climatico	pp. 112-117	
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
GRI 302: ENERGIA 2016				
302-1	Consumi energetici interni all'organizzazione	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
302-3	Intensità energetica	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
302-4	Riduzione del consumo di energia	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
GRI 305: EMISSIONI 2016				
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2)	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Parco mezzi e consumo parco mezzi	Cap.4 - Energia consumata ed emissioni	pp. 135-137	
GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - Gestione razionale e tutela dell'acqua	pp. 118-120	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
GRI 303: ACQUA 2018				
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap.4 - Gestione razionale e tutela dell'acqua Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 118-120 pp. 121-127	
303-3	Prelievo idrico	Cap.4 - Gestione razionale e tutela dell'acqua	pp. 118-120	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Perdite idriche	Cap.4 - Gestione razionale e tutela dell'acqua	pp. 118-120	
QUALITÀ DELL'ACQUA RESTITUITA IN NATURA				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
GRI 303: ACQUA 2018				
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
303-4	Scarico di acqua	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Consistenze fognatura	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
	KPI Custom: Scarichi industriali	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
	KPI Custom: Sostanze inquinanti	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Adeguatezza del sistema fognario	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Analisi sulle acque reflue	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Smaltimento fanghi	Cap.4 - Fognatura e depurazione a protezione dell'ambiente	pp. 121-127	
GESTIONE DEI RIFIUTI SOSTENIBILE				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	
GRI 306: RIFIUTI 2020				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
306-3	Rifiuti prodotti	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Cap. 4 La gestione sostenibile dei rifiuti	pp. 130-133	
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3 - Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale Cap.3 - La formazione per la crescita professionale	pp. 85-86 pp. 87-90	
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Cap.3 - Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale	pp. 85-86	
401-3	Congedo parentale	Cap.3 - Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale	pp. 85-86	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap.3 - La formazione per la crescita professionale	pp. 87-90	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Informazioni sulla gestione del lavoro	Cap.3 - Equilibrio vita-lavoro e welfare aziendale	pp. 85-86	
	KPI Custom: Stage e tirocini	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE		OMMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
403-10	Malattia professionale	Cap.3 - Salute e sicurezza sul lavoro	pp. 91-93		
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84		
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016					
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84		
KPI SPECIFICI					
	KPI Custom: Dipendenti residenti nel territorio	Cap. 3 - I dipendenti di GSP: il valore di essere squadra	pp. 82-84		
COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 4 - Educazione ambientale e alla sostenibilità per un uso responsabile delle risorse	pp. 128-129		
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016					
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Cap. 4 - Educazione ambientale e alla sostenibilità per un uso responsabile delle risorse	pp. 128-129		
KPI SPECIFICI					
	KPI Custom: Eventi ed iniziative promosse	Cap. 4 - Educazione ambientale e alla sostenibilità per un uso responsabile delle risorse	pp. 128-129		
QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021					
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - Dal rubinetto acqua pure e controllata	pp. 101-103		

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Cap.4 - Dal rubinetto acqua pure e controllata	pp. 101-103	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Cap.4 - Dal rubinetto acqua pure e controllata	pp. 101-103	
GRI 417: MARKETING AND LABELING 2016				
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Cap.4 - Dal rubinetto acqua pure e controllata	pp. 101-103	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Controlli dell'acqua potabile	Cap.4 - Dal rubinetto acqua pure e controllata	pp. 101-103	
GOVERNANCE E COMPLIANCE NORMATIVA				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.1 - Qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro: i sistemi di gestione e le certificazioni	pp. 52	
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016				
GRI 418-1		Cap.1 - Trasparenza integrità e correttezza	pp. 49-51	
CONTRASTO A POVERTÀ E DISAGIO ECONOMICO				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - Morosità e agevolazioni sociali	pp.109	
KPI SPECIFICI				
	KPI Custom: Promozione della sostenibilità della tariffa e agevolazioni sociali	Cap.4 - Morosità e agevolazioni sociali	pp.109	
INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.5 - GSP e il miglioramento degli impatti sull'ambiente	pp. 125-127	
QUALITÀ DEL SERVIZIO E ATTENZIONE AL CLIENTE				
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE		OMISSIONE (Requisiti omessi, Ragione dell'omissione e spiegazione)	NOTE
KPI SPECIFICI					
	KPI Custom: Bacino servito	Cap.1 - GSP, società del territorio per il territorio	pp. 18-21		
	KPI Custom: Contatori SMART	Cap.2 - Gli investimenti per il territorio	pp. 60-67		
	KPI Custom: Customer service	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99		
	KPI Custom: Reperibilità del servizio	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99		
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Erogazione di un servizio di qualità	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99		
	KPI Custom: Standard generali di qualità tecnica: Qualità contrattuale	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99		
	KPI Custom: Standard specifici di qualità tecnica	Cap.4 - L'attenzione al cliente per un servizio di qualità	pp. 96-99		



BIM Gestione Servizi Pubblici Spa

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via Tiziano Vecellio, 27/29
32100 Belluno (BL)

Partita IVA e cod. fiscale 00971870258
Capitale Sociale € 2.010.000 i.v.

Centralino tel. 0437 933933
www.bimgsp.it

Si ringraziano tutti i dipendenti
e collaboratori di **BIM GSP Spa**
(Belluno - BL) che hanno contribuito
alla raccolta di dati e informazioni
utili a realizzare il Report.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato
elaborato sotto la supervisione di
KPMG Advisory Spa

Il progetto grafico è stato curato da
Divisione Energia Srl (Mira - VE)

Photo credit

Archivio Bim GSP Spa
Archivio Consorzio Viveracqua Scarl
Archivi fotografici online

Data di stampa
giugno 2024

Stampato su carta riciclata



BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

SEDE LEGALE
E AMMINISTRATIVA

Via Tiziano Vecellio, 27/29
32100 Belluno (BL)

Tel +39 0437 933933

Fax +39 0437 933999

Seguici su



www.bimbsp.it